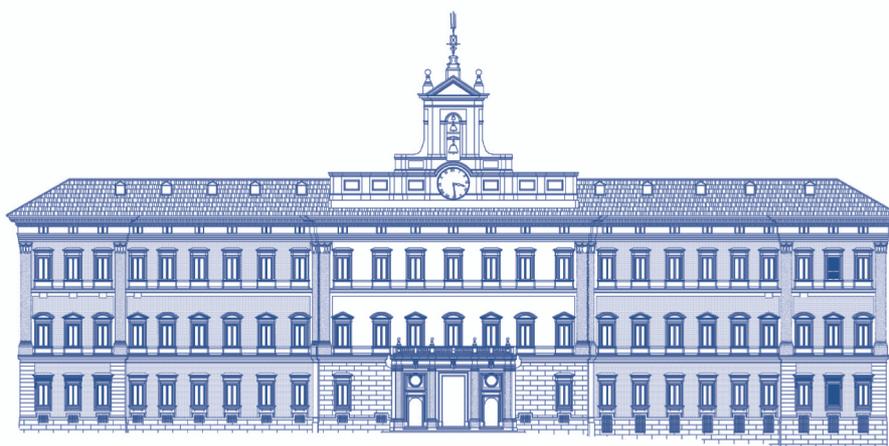


# RELAZIONE

## SULLO STATO DELL'AMMINISTRAZIONE PER IL 2007

Predisposta dal Segretario generale  
ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera o),  
del Regolamento dei Servizi e del personale

*(Luglio 2008)*



Camera dei Deputati  
XVI Legislatura

PAGINA BIANCA

**INDICE**

<i>Premessa</i> .....	<i>Pag.</i>	5
-----------------------	-------------	---

**PARTE PRIMA**

<b>I PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI NEL 2007 E LE LINEE DI SVILUPPO E DI MODERNIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 2008</b> .....	<i>Pag.</i>	9
L'innovazione tecnologica ed informatica .....	»	9
La riorganizzazione del settore della resocontazione .....	»	14
Le misure di razionalizzazione nella gestione delle risorse umane .....	»	16
Gli interventi di sviluppo della Biblioteca e dei connessi servizi di documentazione e di informazione .....	»	20
Il monitoraggio parlamentare della finanza pubblica .....	»	22

**PARTE SECONDA****L'ATTIVITÀ DELLE STRUTTURE (SCHEDE DI SINTESI)**

<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI</b> .....	<i>Pag.</i>	31
Servizio Amministrazione .....	»	33
Servizio Assemblea .....	»	36
Servizio Biblioteca .....	»	39
Servizio Bilancio dello Stato .....	»	45
Servizio Commissioni .....	»	47
Servizio per le Competenze dei parlamentari .....	»	50
Servizio per il Controllo amministrativo .....	»	52
Servizio per il Controllo parlamentare .....	»	54
Servizio per la Gestione amministrativa .....	»	57
Servizio Informatica .....	»	60
Servizio per i Lavori e i beni architettonici .....	»	63
Servizio del Personale .....	»	65
Servizio Prerogative e immunità .....	»	69
Servizio Rapporti internazionali .....	»	72
Servizio Resoconti .....	»	76
Servizio per la Sicurezza .....	»	79
Servizio Studi .....	»	82
Servizio Tesoreria .....	»	85
Servizio per i Testi normativi .....	»	87

<b>ATTIVITÀ DI ALTRE STRUTTURE</b> .....	<i>Pag.</i>	91
Archivio storico .....	»	93
Avvocatura .....	»	96
<b>ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DELLA SEGRETERIA GENERALE E DEGLI INCARICHI INDIVIDUALI</b> .....	<i>Pag.</i>	101
Ufficio Affari generali .....	»	103
Ufficio del Cerimoniale .....	»	107
Ufficio Commissioni d'inchiesta, di vigilanza e controllo .....	»	108
Ufficio Pubblicazioni e relazioni con il pubblico .....	»	110
Ufficio Rapporti con l'Unione europea .....	»	113
Ufficio del Regolamento .....	»	115
Ufficio Stampa .....	»	118
Segreteria degli organi per la tutela giurisdizionale .....	»	121
Segreteria del fondo di previdenza .....	»	123
Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro .....	»	125
Altri incarichi .....	»	128

### *Premessa*

La Relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera o) del Regolamento dei Servizi e del personale, riporta i dati relativi all'attività dell'Amministrazione per il 2007.

La prima parte della Relazione è dedicata all'illustrazione delle principali misure già adottate nel corso del 2007 e delle attività previste sul piano amministrativo per l'anno 2008.

Nella seconda parte, le schede redatte a cura di ciascun Servizio ed Ufficio della Segreteria generale forniscono una rappresentazione essenziale della struttura (sede, dotazione di personale, competenze), dando conto delle attività principali svolte nel corso del 2007.

In un fascicolo allegato alla Relazione sono riportate, ai sensi dell'articolo 12, comma 7, ultimo periodo, del Regolamento dei Servizi e del personale, in un testo coordinato, le determinazioni del Segretario generale relative alla definizione del numero, della denominazione e dei compiti degli incarichi di coordinamento di cui alla lettera c) del comma 3 dell'articolo 12, delle unità operative e degli incarichi di coordinamento di livello equiparato, degli incarichi di coordinamento di cui al comma 7 dell'articolo 47 e degli incarichi di coordinamento di cui all'articolo 15.

PAGINA BIANCA

**PRIMA PARTE**

PAGINA BIANCA

**I PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI NEL 2007  
E LE LINEE DI SVILUPPO E DI MODERNIZZAZIONE  
DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 2008**

**Introduzione.** La presente Relazione è stata presentata in coincidenza con l'esame da parte dell'Ufficio di Presidenza della XV legislatura del progetto di bilancio per il 2008, i cui tempi di presentazione sono stati anticipati in ottemperanza all'impegno assunto dal Collegio dei deputati Questori, in sede di discussione in Assemblea del bilancio di previsione per l'anno 2007.

Essa pertanto è intervenuta a breve distanza dalla precedente Relazione, presentata all'Ufficio di Presidenza nell'aprile 2007, nella quale – oltre a descrivere gli interventi che erano stati già realizzati nella fase iniziale della XV legislatura – sono state prospettate alcune linee di sviluppo dell'Amministrazione, fornendo un insieme di valutazioni e di proposte circa i possibili interventi in materia di modelli organizzativi e funzionali ritenuti opportuni nel breve e nel medio periodo.

La presente Relazione offre, quindi, un quadro dei primi risultati ottenuti dall'Amministrazione, in questo breve lasso temporale, in attuazione delle linee di sviluppo precedentemente illustrate.

In particolare, l'Amministrazione ha operato in questo periodo, in esecuzione degli indirizzi degli organi di direzione politica, volti a conferire un forte impulso al processo di razionalizzazione dell'azione amministrativa nella gestione delle risorse umane e materiali, anche in funzione del conseguimento dell'obiettivo del contenimento dei costi.

**L'innovazione tecnologica ed informatica.** Nel settore dell'informatica è stato dato seguito agli indirizzi già delineati nella precedente Relazione per uno sviluppo integrato ed unitario del sistema informativo della Camera, basato sui principi della condivisione dei dati e della interoperabilità, al fine di migliorarne la funzionalità sia in termini di efficienza ed economia di gestione, evitando forme di parcellizzazione e disallineamenti, sia di valorizzazione e diffusione dei flussi informativi, in coerenza con i modelli previsti anche dal « Codice dell'amministrazione digitale ».

In attuazione di questi indirizzi sono stati impostati una serie di interventi volti ad assicurare il controllo unitario, da

parte dell'Amministrazione, dei modelli di organizzazione delle informazioni e della configurazione delle basi informative e gestionali, anche mediante l'interconnessione delle distinte basi-dati già sviluppate presso le diverse strutture. In questa luce sono state avviate le necessarie attività per la definizione di un equilibrato rapporto fra le attività affidate alle risorse interne e a quelle esterne e per il miglioramento complessivo dei livelli di efficienza e sicurezza dei sistemi.

In tale ottica si è proceduto, in primo luogo, ad una complessiva riorganizzazione del Servizio Informatica — precedentemente strutturato secondo un modello di rigido interfacciamento tra le sue articolazioni interne e le corrispondenti strutture degli altri Servizi e Uffici — secondo moduli organizzativi e operativi ispirati ai principi della flessibilità e della capacità di integrazione con i processi amministrativi complessi, nonché dell'orientamento verso il supporto alla realizzazione degli obiettivi amministrativi mediante una organizzazione per singoli progetti.

In particolare, la nuova configurazione interna del Servizio è stata strutturata sulla base di incarichi di coordinamento orizzontale di attività per progetti o per il perseguimento di specifici obiettivi, anche con carattere temporaneo. Il nuovo modello organizzativo riguarda sia le professionalità tecniche di V livello, sia quelle di IV livello, cui sono state conferite aree di responsabilità autonoma per la realizzazione di specifici progetti.

È stato considerato funzionale alla realizzazione di questo nuovo modello di sviluppo il mantenimento all'interno dell'Amministrazione di un patrimonio di conoscenza tecnico-specialistica del sistema informativo; risponde a tale esigenza il reclutamento di consiglieri della professionalità tecnica con profilo informatico, che è stato previsto dal piano di reclutamento per il triennio 2007-2009. L'inserimento di queste nuove risorse nel Servizio Informatica è infatti strumentale rispetto alla riorganizzazione delle sue funzioni, secondo il modello misto, fondato sulla esternalizzazione di alcune attività e sul contestuale mantenimento, in capo ai dipendenti di ruolo appartenenti a più elevate professionalità tecniche, della responsabilità di direzione e controllo delle attività operative poste in essere dalle ditte esterne.

In tale contesto è possibile procedere, in particolare, ad una razionalizzazione dei rapporti contrattuali con le ditte esterne, mediante l'accorpamento, già in corso, degli appalti

per macro-aree di intervento, con l'obiettivo di favorire economie di gestione, sia in termini di condizioni contrattuali più vantaggiose, sia sotto il profilo della semplificazione e della riduzione degli adempimenti amministrativi connessi all'instaurazione e alla gestione del rapporto contrattuale.

Per quanto riguarda gli interventi nell'area delle tecnologie infrastrutturali è stato avviato il processo di riduzione dei *server*, al fine di semplificare la gestione sistemistica, ed è proseguito il ricorso a tecnologie informatiche *open source*.

La scelta in favore dell'*open source* rappresenta, peraltro, un orientamento generale nella pubblica amministrazione, che trova il suo fondamento, oltre che in ragioni di carattere economico (non dovendosi sostenere costi di licenze e presentando generalmente costi più limitati nell'erogazione dei servizi di installazione, integrazione e manutenzione) anche in motivi connessi alla completa proprietà e controllo del software, con conseguente indipendenza dai fornitori.

Il principio dell'integrazione dei sistemi informativi ha ispirato l'azione dell'Amministrazione anche nei rapporti con il Senato della Repubblica, al fine di realizzare opportune sinergie a livello infrastrutturale e operativo.

Tra le Amministrazioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica è infatti in corso da tempo un processo di collaborazione, che nella XV legislatura è evoluto verso forme di integrazione di servizi. In tale quadro si è ravvisata l'opportunità di procedere alla definizione di nuove e ulteriori forme di cooperazione e di integrazione tra le attività delle due Amministrazioni, nel pieno rispetto del principio di autonomia costituzionale di ciascuna Camera.

Tra le aree di intervento, si è prospettata la possibilità di pervenire alla gestione in comune di alcune gare di appalto per l'approvvigionamento di determinati beni, quali le dotazioni hardware, e per la fornitura di servizi, quali la gestione e lo sviluppo software, anche in funzione dell'unificazione dei servizi bibliotecari, archivistici e dell'informazione parlamentare, prevedendosi, con particolare riferimento al sito Internet, lo sviluppo di progetti comuni e l'organizzazione congiunta di un sito unificato. In questo quadro i Servizi Informatica della Camera e del Senato hanno avviato una ricognizione delle loro attività al fine di individuare prospettive di sinergie finalizzate all'accrescimento della quantità e qualità dei servizi agli utenti e alla riduzione dei costi per le rispettive Amministrazioni.

Tale processo presuppone la definizione congiunta della struttura, dei contenuti e delle modalità di integrazione dei dati e dei sistemi, in modo da favorire, per un verso, una divisione dei compiti ed il riuso dei dati e, per altro verso, un accesso unitario agli stessi.

È questa l'ottica che ha ispirato la realizzazione, ad esempio, del punto di accesso unificato al catalogo delle Biblioteche, ovvero la creazione di aree di lavoro comune per i servizi di documentazione dei due rami del Parlamento finalizzate all'esame dei documenti della sessione di bilancio. È sempre questa l'ottica nella quale rientrano i progetti per l'integrazione dei rispettivi fascicoli documentali dei progetti di legge e degli atti di indirizzo e controllo, con la finalità di evitare duplicazioni e di assicurare a regime minori costi, tempestività di aggiornamento, un'alimentazione integrata, ciascuno per le parti di rispettiva competenza, un'organizzazione unitaria delle informazioni e la possibilità di ricerca unificata attraverso un unico strumento.

Al fine di facilitare l'accesso integrato alle risorse informative dei due rami del Parlamento, si è valutata inoltre l'opportunità della ristrutturazione del sito Parlamento che proceda attraverso la revisione dell'infrastruttura tecnologica, la collocazione fisica delle risorse nonché l'architettura, i contenuti e la grafica sulla base di una gestione paritaria e condivisa e della titolarità del dominio da parte di entrambe le Camere.

Per rendere concrete tali opportunità di integrazione sono in corso di realizzazione un nuovo collegamento di rete tra le due Amministrazioni, per un più agevole scambio di dati e l'interoperabilità e un'infrastruttura hardware e software di cooperazione, mediante una apposita configurazione delle risorse server, di storage e di rete, al fine di consentire la condivisione di cartelle di documenti, di programmi e di ambienti software.

Con riferimento alle innovazioni tecnologiche realizzate nel corso del 2007, merita segnalare che sono state definite linee generali di indirizzo strategico per lo sviluppo del settore volte alla razionalizzazione delle spese ad esso inerenti.

In particolare, è stata ridotta la tiratura degli atti parlamentari, in virtù della loro integrale e tempestiva disponibilità sul sito Internet della Camera e dell'avvio, nel 2008, del progetto *print on demand*. Inoltre, a seguito delle maggiori possibilità di accedere alle banche dati e agli archivi

*on line*, è stata decisa una rilevante riduzione, con effetti a partire dal prossimo anno, degli abbonamenti a riviste giuridiche e delle spese per l'acquisto di volumi per esigenze di servizio, nonché di quelle per l'acquisto di quotidiani.

Nel novero delle misure di innovazione e di contenimento dei costi, si segnala che da ottobre 2007 è entrato a regime un nuovo sistema per le convocazioni degli organi della Camera basato esclusivamente sull'utilizzo della posta elettronica e degli *sms*.

Saranno altresì realizzati, sulla base di progetti già avviati, interventi di semplificazione e snellimento dei procedimenti amministrativi, con conseguente riduzione della circolazione dei documenti cartacei ed immediatezza e standardizzazione delle modalità di comunicazione interna.

In particolare, gli interventi previsti, che potranno avere una compiuta realizzazione nell'arco di un triennio, sono i seguenti:

processo di potenziamento della gestione informatica dei documenti e di dematerializzazione dei medesimi, con la realizzazione di aree della pagina Intranet riservate, nella quale saranno ospitate, per i deputati, i dati relativi alle competenze dei deputati in carica e, per i dipendenti, le informazioni relative allo stato giuridico e economico;

sviluppo del sistema di gestione documentale informatizzato, ovvero della comunicazione interna alle singole strutture dell'Amministrazione basata esclusivamente su documenti elettronici, acquisiti tramite protocollo, corredati da firma digitale, riducendo così la circolazione di documenti cartacei;

completamento degli interventi volti a razionalizzare la gestione del procedimento legislativo, dal momento della presentazione del progetto di legge sino alla sua approvazione;

estensione graduale della marcatura dei documenti secondo standard XML; tale progetto prevede l'utilizzo condiviso delle informazioni, la strutturazione dei documenti secondo formati standard, la conseguente automatica alimentazione delle banche dati gestionali e l'automatica pubblicazione sul sito Internet della Camera. La finalità perseguita è quella di semplificare i processi di lavoro e di ridurre gli interventi attualmente necessari per la marcatura dei testi nonché le attività per la loro pubblicazione sul sito Internet della Camera;

realizzazione di un portale della Camera dei Deputati, costituente un punto d'accesso unico ai servizi informatici mediante un'autenticazione

iniziale. Tra i servizi del portale risulteranno disponibili nuovi strumenti di collaborazione e di comunicazione. L'accesso sarà possibile non solo dalle postazioni Intranet della Camera ma anche da postazioni Internet esterne. Attraverso il portale sarà possibile sviluppare anche taluni servizi *on line* connessi con il procedimento legislativo o con quello amministrativo tra l'Amministrazione e i deputati. Il portale verrà utilizzato anche nei rapporti tra l'Amministrazione ed i dipendenti;

realizzazione di un sistema informatico amministrativo, che comporterà l'integrazione degli attuali sistemi informatici per porre in essere un flusso condiviso dei dati e dei documenti amministrativi;

realizzazione di un sistema informatico delle risorse umane, con riferimento al trattamento giuridico ed economico dei dipendenti.

I numerosi interventi — sia posti in essere sia programmati — nel settore tecnologico ed informatico si ispirano alla *ratio* di svilupparne le potenzialità in termini di efficienza e di economicità nella gestione dei flussi di informazioni che riguardano i procedimenti parlamentari ed amministrativi, in cui si articola l'attività degli uffici della Camera, consolidando un'architettura integrata ed unitaria del sistema informativo, con indubbe ricadute positive anche in termini di razionalizzazione dei relativi costi.

***La riorganizzazione del settore della resocontazione.*** In attuazione degli indirizzi già definiti dall'Amministrazione per lo sviluppo del settore della resocontazione, è stato portato avanti, nel corso del 2007, un processo di complessiva riorganizzazione delle procedure di lavoro nell'ambito del Servizio Resoconti, con l'obiettivo di incrementare la qualità e l'efficienza delle attività svolte e di pervenire ad una migliore modalità di impiego delle risorse umane, mediante una più adeguata ripartizione di competenze tra il personale di V e di IV livello, nonché al contenimento dei costi nel settore.

Tale processo si è, in primo luogo, tradotto nell'inserimento dei documentaristi assunti nella primavera del 2007 nelle attività di resocontazione e, successivamente, nell'attribuzione, in via sperimentale, ai documentaristi con maggiore anzianità di servizio del compito di revisione dei resoconti stenografici e del resoconto sommario dell'Assemblea. Il personale di IV livello è stato chiamato inoltre alla redazione del

resoconto integrale delle sedute delle Giunte e delle riunioni degli Organi collegiali.

Tali innovazioni organizzative hanno consentito, complessivamente, di realizzare un maggiore coinvolgimento del personale appartenente alla qualifica dei documentaristi nelle dinamiche operative del Servizio, una valorizzazione della loro professionalità ed un contestuale arricchimento della medesima. Al contempo, facendo leva sulla nuova organizzazione delle procedure di lavoro, ne è derivata una progressiva riduzione dei tempi di immissione delle bozze non definitive dei resoconti stenografici e sommari, rispettivamente, su *Internet* e *Intranet*; tale abbreviazione dei tempi risulta consistente non solo rispetto alla prima fase della sperimentazione, ma anche rispetto a quella precedente. Ciò ha consentito di procedere all'immissione su *Internet* in corso di seduta anche del resoconto sommario (al momento disponibile solo su *Intranet*) e, in seguito, dell'Allegato A.

Nella nuova organizzazione al personale di V livello sono conferite funzioni e responsabilità che si collegano all'organizzazione dei tempi e delle procedure di lavoro, al coordinamento procedurale dei resoconti, al coordinamento e alla formazione dei documentaristi e all'innovazione tecnologica. Ciò ha peraltro reso possibile anche una consistente riduzione del numero complessivo dei consiglieri della professionalità di stenografia presenti nel Servizio e la loro assegnazione ad altre strutture dell'Amministrazione per lo svolgimento di differenti funzioni in posizioni nel frattempo resesi vacanti e che sono state quindi coperte ricorrendo ad un *turn over* interno.

Ai medesimi obiettivi di razionalizzazione e di riorganizzazione delle procedure lavorative, anche al fine di realizzare una proficua integrazione funzionale con le diverse strutture dell'Amministrazione, mirano ulteriori iniziative che sono state assunte nel corso del 2007, quali:

l'avvio sperimentale di rapporti di sistematica collaborazione dei documentaristi assegnati al Servizio Resoconti con l'Ufficio del Regolamento (per la raccolta ed elaborazione dei precedenti procedurali), nonché con il Servizio Assemblea (per la predisposizione dei fascicoli degli emendamenti);

l'avvio di forme di sperimentazione in vista di un possibile trasferimento della funzione di resocontazione in-

tegrale dei lavori delle Commissioni permanenti e delle Commissioni bicamerali e d'inchiesta dal Servizio Resoconti al Servizio Commissioni e all'Ufficio Commissioni di inchiesta, vigilanza e controllo (analogo modello potrebbe essere sperimentato, almeno in parte, nel prossimo anno, per le Giunte e gli Organi collegiali).

Anche con quest'ultimo progetto si intende assicurare un più efficace e razionale utilizzo delle risorse di IV e V livello, migliorando al contempo l'efficienza delle strutture e la qualità dei servizi a parità di risorse impiegate. I documentaristi ed i consiglieri addetti alla resocontazione integrale delle Commissioni potrebbero essere infatti assegnati, in prospettiva, direttamente ai Servizi ed Uffici addetti alle segreterie degli organi parlamentari e collaborare anche alle restanti attività di tali segreterie, nella linea di rafforzamento di un *trend* volto all'ottimale utilizzo delle risorse.

Ulteriori effetti positivi in termini di efficienza e contenimento dei costi potranno discendere dall'innovazione tecnologica. Con riferimento alla possibile utilizzazione di nuovi strumenti informatici è stata infatti avviata una sperimentazione sia in relazione a un progetto di registrazione con tecnica digitale, sia — in alcune sedi limitate — di un programma informatico che permette la trascrizione automatica degli interventi attraverso il riconoscimento vocale diretto.

***Le misure di razionalizzazione nella gestione delle risorse umane.*** Sulla base di valutazioni e proposte esposte già in occasione dell'esame del bilancio interno del 2006, l'Amministrazione della Camera ha continuato ad operare secondo un indirizzo volto all'adozione di complessive misure di riorganizzazione e razionalizzazione ritenute necessarie nel breve e nel medio periodo, sia dal punto di vista dell'assetto generale degli Uffici sia sul versante delle modalità operative attraverso le quali le singole strutture sono chiamate ad adempiere alle funzioni di loro competenza. A questo riguardo, le scelte si sono indirizzate verso un incremento della qualità dei servizi offerti all'Istituzione parlamentare attraverso il perseguimento di obiettivi di efficienza ed economicità

nell'impiego delle risorse disponibili, pur a fronte della loro contestuale riduzione, dettata dal concorso agli obiettivi di equilibrio della finanza pubblica.

Nel campo delle attività di ordine gestionale e logistico gestite dall'Amministrazione le esigenze di contenimento e di razionalizzazione della spesa e le opportunità crescenti offerte dal mercato esterno hanno indotto gli organi di direzione politica ad una valutazione strategica in ordine alla sussistenza delle condizioni per procedere, in tale settore, ad una più incisiva opera di esternalizzazione; ciò fermo restando il mantenimento in capo all'Amministrazione della Camera del controllo dei profili di direzione dell'attività, di vigilanza sullo svolgimento dei compiti esecutivi, di responsabilità per la qualità e la tempestività del servizio all'Istituzione parlamentare.

Direttamente connessa a tale riflessione è infatti la constatazione di come gli attuali vincoli di bilancio abbiano imposto un significativo ripensamento delle politiche di reclutamento, ritenendosi che tale politiche debbano oggi operare in un'ottica di definizione delle priorità ed essere specificamente riferite a quelle categorie di dipendenti la cui attività insiste su processi di lavoro da affidare al personale della Camera dei deputati, in ragione della tutela di interessi complessivi dell'Istituzione parlamentare.

Tale impostazione è coerente con l'indirizzo adottato dagli organi di direzione politica di prevedere, nell'arco del prossimo triennio, un blocco selettivo del *turn over* dei dipendenti della Camera. Al riguardo, la complessiva valutazione operata circa il ricorso all'istituto dell'*outsourcing* tiene anche conto della possibilità di destinare ad altri settori il personale interessato dai processi di esternalizzazione, a seguito di appositi percorsi di riqualificazione professionale.

Attraverso l'istituto dei passaggi di professionalità si attiva infatti un procedimento di mobilità interna, in chiave di maggiore flessibilità e con l'intento di favorire l'ottimale utilizzazione delle risorse umane, evitando il ricorso a nuovi reclutamenti nelle professionalità di nuova destinazione.

Un preciso indirizzo politico amministrativo è quindi quello di valorizzare l'istituto dei passaggi di professionalità come strumento non più eccezionale di riqualificazione del personale. Ciò consentirà di sostenere gli sforzi di riorganiz-

zazione delle attività amministrative e di ottimizzazione nell'uso delle risorse interne.

È in questo contesto che l'Amministrazione, adempiendo ad un impegno assunto con l'Ufficio di Presidenza già in sede di verifica annuale del Piano di reclutamento 2004-2006, nel corso del 2007 ha quindi compiuto un'analisi approfondita delle modalità organizzative e di funzionamento e dei fabbisogni organici delle strutture operative interne (i reparti), valutando le possibili prospettive di esternalizzazione delle attività ovvero la necessità di mantenere le attività in capo a risorse interne, procedendo eventualmente a reclutamenti, anche sulla base della rideterminazione dei compiti e delle funzioni dell'Amministrazione.

Sulle proposte di quest'ultima si è pronunciato il Collegio dei Questori, che ha sottoposto all'Ufficio di Presidenza, nella seduta del 5 luglio 2007, una prima misura applicativa relativa all'attivazione di una fase sperimentale di affidamento all'esterno della ristorazione per i deputati ed il conseguente avvio per 35 dipendenti di una procedura di passaggio di professionalità, verso il ruolo degli assistenti parlamentari e dei reparti centro riproduzione dati e centralino, anche al fine di rispondere parzialmente a problemi di organico in questi ultimi settori. In questa occasione i passaggi di professionalità hanno confermato la loro natura di strumento efficace per la gestione della mobilità interna del personale: infatti, anche grazie alle iniziative di formazione professionale tempestivamente realizzate, i dipendenti si sono integrati pienamente all'interno della nuova professionalità di appartenenza, risultando pienamente fungibili nello svolgimento delle funzioni a queste connesse.

Per i reparti a più alta valenza tecnologica, si conferma il modello organizzativo misto, consolidato sia per il settore dei grandi impianti (elettrici, termoidraulici, del condizionamento) sia per il sistema telefonico. Per il corretto funzionamento di tale modello e per il mantenimento di adeguati standard di risultato appare tuttavia essenziale il mantenimento delle capacità di direzione e di controllo da parte di dipendenti di ruolo, compresi quelli appartenenti a più elevate professionalità tecniche. Il Piano di reclutamento 2007-2009, approvato dall'Ufficio di Presidenza, prevede un reclutamento per un limitato numero di consiglieri della professionalità tecnica con specializzazione edile e impiantistica, in considerazione del fatto che un potenzia-

mento di tale funzione appare indispensabile anche sulla base delle disposizioni del Protocollo dei Lavori allegato al Regolamento di Amministrazione e contabilità, che prevede l'affidamento di funzioni rilevanti in materia di progettazione e direzione dei lavori a figure professionali oggi non presenti nei ruoli dell'Amministrazione.

Il modello misto trova conferma anche per le attività svolte dal reparto autorimessa, in cui le risorse interne si integrano con quelle dell'autonoleggio secondo le previsioni del relativo regolamento. Nel corso del 2007 sono state adottate misure volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio. Una prima misura, riguardante le risorse del reparto interno, è stata adottata dall'Ufficio di Presidenza che, nella riunione del 31 luglio 2007, allo scopo di garantire la piena operatività degli addetti al settore ai fini dell'espletamento dei compiti di istituto, ha deliberato di avviare le procedure per il passaggio di professionalità di ufficio di alcuni dipendenti del reparto. Con successiva deliberazione del 16 ottobre, in occasione dell'approvazione del Piano di reclutamento per il triennio 2007-2009, l'Ufficio di Presidenza ha inoltre introdotto un meccanismo volto ad agevolare la possibilità di ricorrere allo strumento dei passaggi di professionalità in questo settore, in particolare autorizzando l'Amministrazione a monitorare la situazione del reparto autorimessa, prevedendo la possibilità di attivare da subito ulteriori passaggi di professionalità nel caso di modifiche della situazione di fatto che incidano sulla operatività degli addetti al reparto.

Per gli altri reparti — tenuto conto sia della natura delle funzioni svolte sia delle scelte compiute in sede di reclutamento nel corso del triennio 2004-2006 — il modello individuato si basa esclusivamente sulle risorse interne. Ciò vale, in particolare, per il reparto dei servizi radiotelevisivi, per il centro riproduzione dati e per il centralino. In particolare, per quest'ultimo, appare necessario mantenere e consolidare il modello attuale, trattandosi di un settore di notevole delicatezza, che rileva sotto il profilo della tutela delle comunicazioni telefoniche all'interno della Camera e verso utenti esterni.

Nel contesto di un complessivo processo di razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane, una specifica riflessione è stata compiuta inoltre nel settore della sicurezza. In

particolare, la crescente diversificazione delle attività svolte a fronte della progressiva riduzione delle dotazioni organiche ha indotto l'Amministrazione ad una complessiva riconsiderazione delle modalità di gestione del personale finalizzata alla razionalizzazione nell'impiego degli assistenti parlamentari. È altresì allo studio un'analisi delle caratteristiche strutturali degli ingressi e dei flussi di accesso riscontrati, mentre dal mese di maggio 2007 sono in vigore nuove modalità di programmazione e svolgimento della manifestazione Montecitorio a porte aperte, alle quali potranno seguire ulteriori misure di riorganizzazione. In questo settore inoltre le strutture amministrative sono impegnate a dare attuazione alle decisioni assunte dai competenti organi di direzione politica in ordine a nuove modalità circa gli orari di apertura di alcuni palazzi della Camera.

Su di un piano più generale giova ricordare che anche gli indirizzi in tema di contrattazione 2005-2007, contenuti nel documento elaborato dal Comitato per gli affari del personale, approvati dall'Ufficio di Presidenza nella riunione del 16 ottobre 2007, appaiono porsi nel medesimo solco, essendo volti all'obiettivo di razionalizzazione nella gestione delle risorse umane, riorganizzazione dell'azione amministrativa e contenimento dei costi. In questa cornice si collocano gli indirizzi concernenti in particolare la definizione di un nuovo sistema di valutazione e la riforma dell'articolazione dell'orario di lavoro.

***Gli interventi di sviluppo della Biblioteca e dei connessi servizi di documentazione e di informazione.*** Il 2007 ha visto un avanzamento del processo di integrazione tra le Biblioteche della Camera e del Senato, dando in tal modo seguito all'indirizzo definito al riguardo dalle Presidenze dei due rami del Parlamento.

Tappa fondamentale di tale processo di coordinamento tra le due istituzioni è stata la sottoscrizione il 12 febbraio 2007 da parte delle Amministrazioni della Camera e del Senato del protocollo di intesa sul Polo bibliotecario parlamentare.

Il protocollo prevede una progressiva integrazione tra le due Biblioteche, sia sul versante del coordinamento dei servizi offerti agli utenti interni ed esterni, sia sotto il profilo del coordinamento delle politiche di sviluppo del patrimonio documentario.

Sono altresì delineate le fasi del processo di integrazione successive all'apertura del collegamento interno tra le due Biblioteche sulla base di scadenze temporali progressive. Gli obiettivi previsti nella prima fase di attuazione, con scadenza al 30 giugno 2007, sono stati puntualmente conseguiti.

In particolare si è proceduto all'uniformazione delle modalità di accesso ai servizi di rete e di ammissione al prestito, è stato realizzato un punto di accesso unificato via web per la ricerca integrata nei due cataloghi ed è stato avviato un programma di iniziative culturali comuni, con particolare riferimento agli studi giuridici, storici e politici, alla formazione del personale del Parlamento ed alla divulgazione della cultura parlamentare.

La costituzione del Polo bibliotecario parlamentare e la nuova sistemazione delle sale che collegano le due Biblioteche hanno consentito di valorizzare e rendere fruibili gli spazi del complesso monumentale annesso alla Basilica di Santa Maria sopra Minerva, collegando le diverse realtà che occupano attualmente quest'area in un percorso che consente di apprezzarne il valore storico, artistico e culturale. Previo accordo con i responsabili della Biblioteca Casanatense e del Convento dei domenicani di Santa Maria sopra Minerva, in occasione delle Giornate europee del patrimonio, sabato 29 settembre 2007, è stata organizzata un'iniziativa culturale denominata *Insula sapientiae* che ha previsto visite guidate attraverso l'intero complesso architettonico. Per la prima volta dopo l'annessione di Roma al Regno d'Italia, è stata ripristinata e resa accessibile al pubblico l'unità dell'antica *Insula dominicana*. Il percorso di grande valore architettonico e culturale è stato arricchito dall'apertura del Chiostro della Cisterna, dello scalone monumentale adiacente, della cosiddetta « cella di Galileo » e delle tre sale del tribunale dell'Inquisizione. Sono attualmente in via di definizione le modalità per la trasformazione dell'evento in un appuntamento periodico.

In anticipo rispetto alle scadenze fissate dal protocollo — che prevedevano lo studio delle modalità di gestione integrata delle risorse elettroniche, delle riviste e dei quotidiani entro il 31 dicembre 2007 — le due Biblioteche hanno inoltre già avviato forme di integrazione che mirano al contenimento dei costi per lo sviluppo del patrimonio bibliografico, individuando, in particolare, possibili sinergie nel settore delle pubblicazioni seriali e delle risorse elettroniche.

Al fine della razionalizzazione degli acquisti, nella salvaguardia del profilo delle due istituzioni e del livello del servizio svolto, sono stati individuati i criteri basati sulla specializzazione nelle aree di vocazione delle due Biblioteche e sulla ottimizzazione del lavoro, muovendo dalla considerazione del Polo bibliotecario parlamentare quale struttura unitaria che eroga servizi ad un'unica platea di utenti istituzionali e di utenti esterni.

Per quanto concerne la Biblioteca della Camera dei deputati, tale accordo ha consentito, già in sede di previsioni per il 2008, una riduzione delle spese afferenti al patrimonio bibliotecario.

Il citato accordo prevede inoltre ulteriori sinergie, con conseguenti riduzioni dei costi, da realizzare attraverso l'assegnazione alla Biblioteca della Camera del trattamento degli atti parlamentari stranieri e della legislazione straniera e alla Biblioteca del Senato dei Bollettini regionali e ministeriali. È altresì previsto un impegno delle due Biblioteche a presentare, entro marzo 2008, un progetto di coordinamento degli acquisti nel settore delle opere monografiche, al fine di limitare ogni sovrapposizione e duplicazione alle sole necessità istituzionali e di conservazione.

In tema di conversione digitale degli atti parlamentari della Repubblica, nel corso del 2008 avrà inizio la pubblicazione sul sito Internet degli atti delle legislature XI e XII, che si aggiungeranno agli atti dell'Assemblea Costituente e a quelli delle altre legislature repubblicane (I-X; XIII-XIV), completando così la pubblicazione in rete degli atti parlamentari del periodo repubblicano. Nel corso dell'anno è stato inoltre portato a termine l'ambizioso progetto — che ha pochi precedenti nel panorama delle biblioteche italiane — di conversione dei cataloghi storici della Biblioteca della Camera, per cui tutto il patrimonio bibliotecario dal 1848 ad oggi è riunito in un unico catalogo, che comprende oltre 600.000 notizie bibliografiche per un totale di circa 1.200.000 volumi.

***Il monitoraggio parlamentare della finanza pubblica.*** La legge finanziaria per il 2007 ha previsto l'adozione di una serie di interventi finalizzati, nel loro complesso, al miglioramento dell'attività di monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica da parte dei diversi soggetti istituzionalmente competenti in materia, postulando una più stretta collaborazione tra le stesse istituzioni.

Tale progetto individua il Parlamento come naturale destinatario dei risultati delle attività di analisi e di monitoraggio. In proposito, il comma 473 stabilisce che la Corte dei conti definisca i programmi ed i criteri di riferimento del controllo in materia di finanza pubblica sulla base delle priorità previamente deliberate dalle competenti Commissioni parlamentari. Il comma 474 prevede che la Commissione tecnica per la finanza pubblica svolga, su richiesta delle competenti Commissioni parlamentari, ricerche, studi e rilevazioni e, in generale, cooperi con le attività di monitoraggio in materia poste in essere dal Parlamento; è anche previsto che il Ministro dell'Economia presenti annualmente una relazione al Parlamento sull'attività posta in essere dalla Commissione tecnica. Il comma 476 dispone, inoltre, l'istituzione di un Servizio studi presso la Ragioneria generale dello Stato ai fini del raccordo operativo con la Commissione medesima.

La legge prevede, infine, al comma 481, nel rispetto dell'autonomia organizzativa dei due rami del Parlamento, il potenziamento ed il collegamento fra le strutture amministrative della Camera e del Senato preposte al supporto dell'attività parlamentare in materia di finanza pubblica, da attuare anche avvalendosi della cooperazione con altre istituzioni ed enti di ricerca. A tale scopo è destinato uno specifico finanziamento a favore dei due rami del Parlamento.

L'Amministrazione, nel corso del 2007, in linea con gli indirizzi espressi dai competenti organi di direzione politica, ha posto le basi per il pieno svolgimento del complesso progetto delineato dal comma 481. Il piano di lavoro si è sviluppato in più direzioni.

Sul versante del rafforzamento delle strutture interne dell'area bilancio, a seguito della decisione adottata dall'Ufficio di Presidenza il 22 febbraio 2007, è stato elevato il numero di documentaristi da assumere in relazione all'ultimo concorso espletato, anche attraverso l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dal citato comma 481, al fine di destinare le unità aggiuntive di personale di IV livello al rafforzamento delle strutture amministrative che svolgono attività di documentazione e di supporto alle decisioni di finanza pubblica (Servizio Bilancio dello Stato e Servizio Studi). Ciò ha consentito l'elaborazione, da parte del Servizio Bilancio, di nuove documentazioni sugli andamenti dei maggiori flussi di spesa pubblica, anche in collaborazione con la corrispondente struttura del Senato. Parimenti, presso il Servizio Studi sono stati

attivati nuovi prodotti di documentazione mirati, in particolare, alla verifica dello stato di attuazione dei provvedimenti inclusi nella manovra di bilancio e segnatamente della legge finanziaria.

Sul piano del raccordo con il Senato per le attività di documentazione e monitoraggio della finanza pubblica, sono stati in particolare assunti accordi tra le diverse strutture competenti delle due Amministrazioni per il migliore collegamento delle attività di documentazione, anche mediante la definizione di metodi di lavoro che consentono lo scambio e il riutilizzo reciproco delle attività svolte presso ciascun ramo del Parlamento. Nel contempo, le Commissioni Bilancio delle due Camere, dopo lo svolgimento di un'indagine conoscitiva congiunta, nella XV legislatura hanno deliberato la costituzione di un Comitato paritetico per il monitoraggio della finanza pubblica, cui è stato conferito anche il compito di presiedere e guidare l'attività congiunta degli uffici in questo settore, nonché di promuovere l'assunzione di intese con soggetti e organismi esterni. Le attività degli uffici parlamentari sono state quindi impostate a supporto di tale nuovo organismo e sulla base degli indirizzi da questo formulati.

Le nuove modalità di collaborazione e di collegamento tra gli uffici della Camera (Servizi del Bilancio dello Stato, Commissioni e Studi) e del Senato (Servizio Bilancio) sono state avviate in occasione della predisposizione della documentazione per l'esame del DPEF e sono proseguite con la redazione congiunta di ulteriori *dossier* in occasione della Nota di aggiornamento al DPEF, per l'analisi macroeconomica della manovra per il 2008-2010 e per l'analisi della manovra 2008, a conclusione dell'esame della legge finanziaria da parte del Senato.

La redazione congiunta di *dossier* di documentazione da parte delle strutture del Senato e della Camera configura una nuova metodologia di lavoro, non finalizzata solo alla sommatoria delle conoscenze e delle analisi che le singole strutture autonomamente possono sviluppare, bensì alla integrazione di processi di analisi e di lavoro, che ha come risultato finale quello di mettere a disposizione delle Commissioni competenti e dei singoli parlamentari documentazione omogenea e arricchita con le specializzazioni di cui ciascuna struttura è depositaria.

Si è operato infine allo scopo di intensificare il raccordo con altre istituzioni competenti, al fine di definire forme di

collegamento e di cooperazione per lo studio, la documentazione e lo scambio di informazioni in materia di finanza pubblica. In particolare sono stati stipulati accordi di cooperazione con la Banca d'Italia, l'ISTAT e l'ISAE, che hanno creato la cornice istituzionale idonea ad una collaborazione stabile e continua tra le strutture specializzate sui diversi aspetti di comune interesse. In questo contesto, nel luglio del 2007 è stato organizzato alla Camera un primo incontro di carattere seminariale al quale hanno partecipato anche rappresentanti del Senato, della Corte dei conti, della Banca d'Italia, della Ragioneria generale dello Stato, dell'ISTAT, della Commissione tecnica per la finanza pubblica, dell'ISAE, della Cassa depositi e prestiti.

Con la Commissione tecnica per la finanza pubblica ed il Servizio studi della Ragioneria generale dello Stato la cooperazione ha trovato un primo momento qualificante nella partecipazione alle 23 riunioni plenarie della Commissione di rappresentanti delle Amministrazioni della Camera e del Senato e della Ragioneria generale, in veste di osservatori. In questo ambito sono stati altresì raggiunti accordi per lo scambio di informazioni e documenti in termini analoghi a quelli adottati con le altre istituzioni pubbliche. Nella stessa logica è stato proposto, su iniziativa delle Amministrazioni della Camera e del Senato, d'intesa con il Ministero dell'Economia e con l'ISTAT, alla Commissione europea (Direzione generale Affari economici e finanziari) e ad EUROSTAT di stabilire rapporti di cooperazione per attività di formazione e di studio nei settori di finanza pubblica.

PAGINA BIANCA

**SECONDA PARTE**

PAGINA BIANCA

**L'attività delle strutture**  
*(schede di sintesi)*

PAGINA BIANCA

## **ATTIVITÀ DEI SERVIZI**

PAGINA BIANCA

**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE****Quadro organizzativo**

<b>Sede</b>	Palazzo <i>ex</i> Banco di Napoli, 1° piano
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: la programmazione, secondo gli indirizzi indicati dal Collegio dei Questori, dell'attività amministrativa; l'istruttoria della spesa per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione dei lavori, anche con riferimento alla definizione dei relativi standard; la definizione e la gestione delle procedure di individuazione dei fornitori e degli appaltatori, nonché la predisposizione e la stipula dei contratti; le autorizzazioni alla spesa, per quanto di competenza; i collaudi.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 36 <i>V livello</i> : 4; <i>IV livello</i> : 13; <i>III livello</i> : 19.

**Principali attività svolte**

Il Servizio ha svolto le attività relative alla programmazione, alla deliberazione e all'attuazione delle decisioni di spesa, nel quadro di riferimento rappresentato dal Programma dell'attività amministrativa e dai Piani di settore, nonché degli indirizzi deliberati dagli organi di direzione politica. Il Collegio dei Questori ha, in particolare, approvato 19 Piani di settore e 36 assestamenti degli stessi.

Le autorizzazioni di spesa istruite dal Servizio, con la collaborazione dei Servizi ed Uffici interessati, sono state 1.231; di queste, 753 sono state assunte dal Collegio dei Questori e 478 dai competenti organi amministrativi, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Regolamento di amministrazione e contabilità. Il Collegio dei Questori ha tenuto 47 riunioni, per il cui svolgimento il Servizio ha svolto attività istruttoria e di segreteria.

In adempimento degli obiettivi stabiliti per il 2007, nello svolgimento dell'attività diretta ad assicurare la fornitura di beni e l'esecuzione di servizi e lavori si è incrementato il ricorso a procedure di gara e sono state individuate, in collaborazione con altri Servizi, soluzioni operative atte a semplificarle, quali, ad esempio, l'indizione di gare di appalto per presta-

zioni di contenuto analogo o complementare già oggetto di diversi affidamenti. Con tale metodologia, già applicata alla gara di appalto per la fornitura di carta e di cancelleria bandita per la fornitura di tipologie merceologiche in precedenza oggetto di 5 diversi contratti, si intende procedere anche nel settore della manutenzione degli impianti telefonici e di sicurezza, dei servizi di pulizia, di facchinaggio ordinario e straordinario.

Nel corso del 2007 sono state bandite 13 gare di appalto, tra le quali la procedura ristretta per il sistema informatico dei servizi a pagamento e quelle per l'appalto del servizio di monitoraggio delle trasmissioni radio-televisive e per il servizio di trasporto e spedizione.

Nel periodo di riferimento sono stati stipulati 705 contratti e altri atti di natura negoziale.

Il numero degli ordini di cui all'articolo 50 del Regolamento di amministrazione e contabilità è stato di 2.385 unità, con un leggero decremento rispetto al dato del 2006 (pari a 2.506 unità).

Fra i contratti stipulati si segnalano, in particolare, quelli per: la nuova convenzione assicurativa; il servizio di gestione operativa a supporto della gestione documentale della Camera dei deputati; il servizio di *facilities management* per le esigenze di gestione documentale della Camera dei deputati; gli accordi quadro per il servizio di noleggio di autovetture con conducente.

Il Servizio ha inoltre condotto le trattative e ha stipulato i conseguenti atti negoziali diretti a recuperare la piena disponibilità del Chiostro della Cisterna, nel complesso del Seminario, in un quadro di valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico della Camera.

Con riferimento al contesto normativo nel quale l'Amministrazione è chiamata ad operare, nel corso del 2007 ha avuto ulteriore sviluppo l'orientamento della Camera dei deputati volto a uniformare la propria azione amministrativa alla normativa esterna, pur salvaguardando lo speciale ambito di autonomia che le compete, in quanto organo costituzionale. Sotto il profilo operativo, è stata portata avanti l'opera di aggiornamento delle principali clausole da riportare nei capitolati di gara e nei contratti, alla luce delle normative nel frattempo intervenute, fra le quali si segnalano, ad esempio, quelle volte ad accertare la capacità tecnica e professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi anche mediante la valutazione dell'organico di cui dispongono.

È proseguita l'attività di verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale da parte delle imprese richiedenti l'iscrizione all'Albo dei fornitori o aggiudicatari di gare d'appalto, e della permanenza dei predetti requisiti in capo alle imprese già iscritte o titolari di contratto: sono stati effettuati 1.888 controlli, volti, in particolare, ad accertare oltre alla regolarità contributiva ed assicurativa, l'insussistenza delle cause di

decadenza, di sospensione o di divieto stabilite dalle disposizioni antimafia, l'assenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale, ivi inclusi i delitti finanziari, in conformità agli indirizzi approvati dal Collegio dei Questori. L'attività di accertamento ha portato a 44 cancellazioni ed a 27 nuove iscrizioni.

Per il 2008 il Servizio Amministrazione si propone di completare l'istruttoria per il ricorso a procedure telematiche, ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 101/2002, per l'affidamento, al di sotto della soglia comunitaria, di servizi, lavori e forniture; di proseguire nell'opera di razionalizzazione dei contratti, anche mediante il loro accorpamento e di contribuire, per quanto di competenza, alla elaborazione di possibili linee di riforma del Regolamento di amministrazione e contabilità, secondo gli indirizzi formulati dal Collegio dei Questori.

**SERVIZIO ASSEMBLEA****Quadro organizzativo**

<b>Sede</b>	Palazzo Montecitorio, 2° e 3° piano.
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: l'organizzazione dei lavori delle sedute dell'Assemblea e delle riunioni del Parlamento in seduta comune, nonché l'analisi dei dati statistici e dei precedenti relativi alle votazioni e alle dichiarazioni di inammissibilità; le attività connesse alla programmazione dei lavori parlamentari e l'analisi dei relativi precedenti e dati statistici; l'organizzazione dei lavori dell'Assemblea dedicati allo svolgimento di atti di indirizzo e di controllo, la ricezione e la revisione formale di tali atti, nonché l'analisi dei relativi precedenti e dati statistici.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 35 <i>V livello: 11; IV livello: 4; III livello: 15; II livello: 4; centralinista: 1</i>

**Principali attività svolte**

L'attività del Servizio è consistita, come di consueto, nell'organizzazione delle sedute dell'Assemblea e del Parlamento in seduta comune, nell'assistenza procedurale alla Presidenza durante il loro svolgimento, nella ricezione, revisione e pubblicazione degli atti a queste riferiti, nonché nella programmazione dei lavori dell'Assemblea, attraverso la predisposizione della documentazione istruttoria, l'assistenza alle riunioni della Conferenza dei presidenti di gruppo e lo svolgimento delle attività ad esse conseguenti. Obiettivo primario del Servizio è stato essenzialmente il corretto, puntuale ed efficace svolgimento di tali compiti.

Nel corso del 2007 l'Assemblea ha tenuto 171 sedute, per complessive 926 ore e 6 minuti.

Il Parlamento in seduta comune si è riunito 11 volte, per complessive 24 ore e 50 minuti di seduta, per procedere all'elezione di un giudice della Corte costituzionale.

Le deliberazioni dell'Assemblea su progetti di legge sono state 82 ed il tempo medio dedicato all'esame di ciascuna deliberazione è stato pari a 5 ore e 54 minuti.

I progetti di legge deliberati dall'Assemblea sono stati 112 ed il tempo medio dedicato all'esame di ciascun progetto è stato pari a 5 ore e 40 minuti.

Ai progetti di legge deliberati sono stati presentati complessivamente 30 questioni pregiudiziali o sospensive, 8.772 emendamenti e 1.786 ordini del giorno.

Il numero totale degli atti di sindacato ispettivo presentati è stato di 6.842, di cui 3.365 conclusi; in particolare, le interrogazioni a risposta scritta sono state 3.890, quelle a risposta orale 1.009, le interrogazioni a risposta in Commissione 1.333, e le interpellanze 610 (di cui 290 ordinarie e 320 urgenti).

Per quanto riguarda gli atti di indirizzo sono state presentate 186 mozioni (105 delle quali sono state concluse) e 16 risoluzioni (tutte deliberate).

La Conferenza dei Presidenti di gruppo si è riunita 49 volte; sono stati predisposti 4 programmi trimestrali e 10 calendari mensili.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi l'obiettivo principale del Servizio, in continuità con l'esperienza precedente, è stato quello di una sempre maggiore razionalizzazione ed informatizzazione delle attività di lavoro e di una maggiore integrazione funzionale, sia all'interno del Servizio sia attraverso la collaborazione con altri Servizi e Uffici della Segreteria generale del settore legislativo. Con riferimento a tale ultimo profilo, va richiamata in particolare la collaborazione con il Servizio Commissioni, con l'Ufficio del Regolamento e con il Servizio Resoconti.

Anche nel corso del 2007, in conformità con gli obiettivi posti nell'anno precedente, è continuato il processo d'informatizzazione delle procedure di lavoro del Servizio, con riferimento alla gestione delle richieste di missione dei deputati, alla individuazione di precedenti procedurali e alla predisposizione di modelli per gli *speech* del Presidente. È proseguita la sintesi e raccolta settimanale dei più significativi precedenti relativi alle funzioni legislative, di controllo e di indirizzo dell'Assemblea. Ed è stato altresì aggiornato e razionalizzato il « portale » informatico interno al Servizio (c.d. « informassemblea ») dal quale accedere alle principali informazioni e strumenti di lavoro.

È ripresa l'attività di collaborazione con il Servizio Informatica volta alla predisposizione del cosiddetto « fascicolo legislativo elettronico »; in particolare, sono state prospettate le linee guida lungo le quali sviluppare il progetto e le principali esigenze funzionali del Servizio.

L'attività inerente alla programmazione dei lavori si è concentrata, oltre che sugli adempimenti ordinari relativi all'attività della Conferenza dei capigruppo e sulle attività propedeutiche già consolidate negli anni precedenti, anche sulla razionalizzazione e sulla organizzazione delle statistiche concernenti l'attività legislativa.

Nell'ambito delle attività di sindacato ispettivo, è continuata l'attuazione di un progetto volto alla raccolta ragionata di precedenti in tema di ammissibilità degli atti ispettivi e di indirizzo.

È stato, infine, avviato un percorso di formazione avente a oggetto le tecniche di redazione degli emendamenti e del relativo fascicolo, rivolto finora ai documentaristi del Servizio Resoconti che aveva avanzato una specifica richiesta in tal senso. Parallelamente si è svolta un'attività di formazione interna rivolta al personale del Servizio (e in particolare ai segretari, anche in relazione al nuovo personale assunto) al fine di ampliarne le conoscenze teorico-pratiche necessarie allo svolgimento delle mansioni. Il Servizio ha, inoltre, partecipato, unitamente al Servizio Commissioni, al Servizio Studi ed al Servizio Bilancio dello Stato, alla realizzazione di un incontro di formazione, rivolto a tutto il personale dell'Amministrazione, concernente l'esame parlamentare dei documenti di bilancio.

## SERVIZIO BIBLIOTECA

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Via del Seminario, 76
<b>Funzioni</b>	La Biblioteca gestisce un patrimonio bibliografico della Camera dei deputati e ne cura la descrizione analitica; fornisce informazione e documentazione parlamentare legislativa italiana, comunitaria e di altri Stati; effettua ricerche di dottrina, giurisprudenza e diritto comparato; predispone bibliografie su temi specifici; alimenta alcune banche dati del sistema informativo Camera ed effettua la consultazione delle principali banche dati disponibili di interesse parlamentare; opera sulla base di un apposito regolamento approvato dall'Ufficio di Presidenza.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 64. V livello: 17; IV livello: 22; III livello: 25

### Principali attività svolte

Il 12 febbraio 2007 è stato inaugurato, alla presenza dei Presidenti di Camera e Senato, il passaggio interno di collegamento tra i due palazzi contigui della Minerva e di San Macuto ed è stato firmato un Protocollo di intesa tra le Amministrazioni del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati sul Polo bibliotecario parlamentare, che prevede una progressiva integrazione tra le due biblioteche sia sul versante dei servizi agli utenti, sia per il coordinamento delle politiche di sviluppo del patrimonio. Nel corso del 2007, le attività della Biblioteca sono state orientate, in primo luogo, all'attuazione degli obiettivi derivanti dal suddetto Protocollo, che sono stati tutti conseguiti come anticipato e nella Prima parte della presente Relazione.

In particolare, sono state stabilite regole comuni per l'accesso, anche con riguardo agli orari di apertura, per la registrazione degli utenti e per la libera circolazione dei lettori e dei volumi nelle due biblioteche. La nuova tessera rilasciata dalla Biblioteca della Camera consente l'accesso e la fruizione dei servizi nell'ambito del Polo bibliotecario, in condizioni di reciprocità con il Senato.

In collaborazione con il Servizio Informatica, è stata sviluppata un'applicazione, analoga a quella in uso presso il Senato, che consente la

registrazione informatizzata degli ingressi (e delle uscite) e contestualmente, la visualizzazione delle presenze degli utenti all'interno del Polo bibliotecario. Nel corso del 2008 l'applicazione verrà utilizzata anche per la registrazione delle diverse tipologie di servizi offerti agli utenti.

Sempre in collaborazione con il Servizio Informatica, sono stati uniformati i servizi accessori disponibili dalle postazioni informatiche, quali la possibilità di salvare dati in formato Word, PDF, HTML e Excel su chiave USB e di inviarli a una casella di posta elettronica. È stato inoltre adottato un software per l'autenticazione e la tracciabilità dell'accesso alla rete Internet/Intranet degli utenti, attraverso il rilascio di un identificativo e di una password personale di durata giornaliera. Ogni utente può accedere ai servizi informatici da qualsiasi postazione destinata al pubblico delle due biblioteche con le stesse credenziali.

Nel quadro della rimodulazione dei servizi offerti agli utenti del Polo bibliotecario parlamentare, al fine di promuovere i principi di accessibilità e disponibilità universale delle informazioni parlamentari anche attraverso l'uso di software aperto, la Biblioteca ha proposto la riconversione di 10 postazioni al pubblico mediante l'installazione del pacchetto « Open office », ora disponibile per gli utenti.

Nel corso del 2007 si è raggiunto un accordo con la Biblioteca del Senato per l'uniformazione delle norme relative al prestito delle opere.

In attuazione delle previsioni del Protocollo d'intesa, è stato creato un nuovo strumento di interrogazione OPAC (On-line Public Access Catalogue). Attraverso questo nuovo ambiente è possibile sia effettuare ricerche simultaneamente sui cataloghi delle due Biblioteche, sia interrogare singolarmente ciascuno dei due cataloghi, utilizzando le stesse interfacce e mantenendo tutte le funzioni previste dai cataloghi *on-line*, senza alcuna limitazione rispetto alle attuali possibilità.

In anticipo rispetto alle scadenze fissate dal Protocollo, che prevedevano lo studio delle modalità di gestione integrata delle risorse elettroniche, delle riviste e dei quotidiani entro il 31 dicembre 2007, le due Biblioteche parlamentari hanno avviato forme di integrazione che mirano al contenimento dei costi ed al miglioramento dei servizi, considerando il Polo bibliotecario parlamentare come un'unica struttura che eroga servizi ad un'unica platea di utenti istituzionali e di utenti esterni. In particolare, è stata raggiunto un accordo che assegna alla Biblioteca della Camera dei deputati l'acquisizione e la gestione della totalità dei periodici del Polo bibliotecario parlamentare ed alla Biblioteca del Senato l'acquisizione e gestione della totalità dei giornali e delle banche dati attualmente in comune tra le due biblioteche. Tale accordo ha consentito tra l'altro, già in sede di previsioni per il 2008, una consistente riduzione delle spese per il patrimonio bibliografico.

La digitalizzazione degli atti parlamentari ha coinvolto anche nel 2007 numerose risorse della Biblioteca nel completamento di quanto già realizzato e pubblicato nel 2006.

In particolare, sono state portate a termine le attività per il perfezionamento della indicizzazione delle legislature VIII-X ed è stata completata l'analisi di fattibilità per l'acquisizione in PDF dei testi del *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni*, dalla I legislatura alla X Legislatura. La scansione dei documenti è stata avviata e il completamento è previsto per la primavera 2008.

Nel corso del 2007 è stata condotta inoltre la verifica tecnica ed amministrativa dei file PDF ricevuti dal Senato, che riproducono gli atti parlamentari della Camera per le Legislature XI e XII, la cui pubblicazione sul sito Internet/Intranet avrà luogo nel corso del 2008.

Contestualmente è stata avviata l'attività di indicizzazione per le legislature XI e XII, con un nuovo metodo basato sulla utilizzazioni dei dati disponibili nelle banche dati ATDE. È stato inoltre avviato lo studio di fattibilità per la digitalizzazione dei volumi dei repertori legislativi tradizionali e degli Atti parlamentari del Regno subalpino e del Regno d'Italia.

Nel marzo del 2007 è terminata l'attività di conversione dei cataloghi storici della Biblioteca e, dall'inizio di novembre, tutto il patrimonio della Biblioteca dal 1848 ad oggi è riunito in un unico catalogo, che comprende oltre 600.000 notizie bibliografiche per un totale di circa 1.200.000 volumi.

La prosecuzione, anche nel 2007, del progetto per la marcatura XML degli Atti parlamentari, in collaborazione con i Servizi Informatica, Resoconti, Assemblea e con l'Ufficio per il Regolamento, ha consentito di ultimare la definizione degli schemi per la marcatura del Resoconto stenografico dell'Aula e degli emendamenti ai fini della pubblicazione degli stessi nei fascicoli di seduta e nell'Allegato A, nonché di procedere nel lavoro sulle bozze di schemi per gli allegati A e B e per il Bollettino delle Giunte e Commissioni.

Nell'ottobre 2007 è stata completata la realizzazione del portale dell'Archivio storico dell'Istituto Luce in collaborazione con la Biblioteca della Camera, che permette di accedere a tutte le immagini e ai materiali audiovisivi d'archivio dell'Istituto Luce riguardanti la Camera dei deputati. Il portale, oltre a consentire la ricerca libera nei circa 14.000 filmati e 20.000 fotografie disponibili, organizza i contenuti più rilevanti in una serie di sezioni tematiche, tra le quali spiccano i documenti fotografici e audiovisivi relativi ai Presidenti della Camera a partire dal 1919.

È stata sviluppata la nuova banca dati BPR-Bibliografia del Parlamento italiano e degli studi elettorali, che sostituisce la precedente arricchendola con i dati relativi alla storia del Parlamento dal 1848 al 1948 e agli studi

elettorali dal 1848 al 2006. È in via di definizione la trasformazione dell'aggiornamento annuale della BPR in un nuovo prodotto di documentazione bibliografica sui temi del parlamentarismo e degli studi elettorali, a cadenza quadrimestrale.

Nel gennaio 2007 è stato attivato il Servizio RE@L Risorse elettroniche on-line per l'accesso unificato a tutte le banche dati disponibili all'interno dell'ambiente Intranet, sia su CD-ROM/DVD che in rete. Nel corso dell'anno, RE@L ha avuto più di 13.000 contatti ed è stato utilizzato per richiedere identificativi di accesso da 102 utenti (dipendenti e parlamentari). In base al nuovo piano di razionalizzazione dei servizi informatici, la Biblioteca ha inoltre assunto, con decorrenza 1° gennaio 2008, la completa gestione di 13 banche dati esterne attualmente gestite dal punto di vista amministrativo-contabile dal Servizio Informatica con le relative risorse finanziarie.

I dati statistici del 2007 relativi alle attività di ricerca e prestito per l'utenza istituzionale registrano una tendenziale continuità con quelli dell'anno 2006 e degli anni precedenti (1.468 ricerche nel settore della documentazione bibliografica e legislativa italiana; 4.010 volumi dati in lettura; 1.485 opere richieste in prestito).

Analogamente, si sono svolte in tendenziale continuità con l'anno precedente le attività dell'Ufficio informazioni e relazioni con il pubblico, mentre le attività di assistenza diretta agli utenti risultano in costante aumento rispetto agli anni precedenti.

Lungo il percorso che conduce dalla Biblioteca della Camera a quella del Senato, sono state allestite e aperte al pubblico due nuove sale di consultazione: la Sala delle carte geografiche e la Sala dei discorsi parlamentari. Sono inoltre di prossima apertura al pubblico le tre Sale dell'Inquisizione: la prima, cablata e dotata di nuove postazioni al pubblico, è dedicata alle opere relative alle relazioni internazionali e alla geopolitica; la seconda contiene le collezioni degli atti accademici; la terza raccoglie le collezioni legislative degli stati pre-unitari, di particolare pregio e interesse storico.

Il Punto Camera ha proseguito l'attività di comunicazione ed informazione nei confronti dei cittadini, fornendo assistenza qualificata nella ricerca della documentazione parlamentare e legislativa e svolgendo un'intensa attività di formazione per le scuole. Nel corso del 2007 si è realizzata l'unificazione del servizio con la libreria, creando presso il Punto Camera un unico punto vendita per i cittadini. Allo stesso obiettivo di razionalizzazione di procedure e attività risponde anche il progetto di inserimento del Numero Verde nelle attività del Punto Camera.

È proseguita, nel 2007, la partecipazione attiva della Biblioteca alle Giornate di formazione a favore delle scuole, con un programma di

presentazione degli strumenti di ricerca on-line e dei servizi al pubblico; inoltre, la Biblioteca è stata coinvolta in attività di formazione legate all'informazione digitale e alle banche dati parlamentari.

La tradizionale attività di ricerca tematica nel settore del diritto straniero e comunitario ha visto, nel periodo di riferimento, un incremento di oltre il 30 per cento rispetto alla media delle ricerche effettuate nei quattro anni precedenti.

I tradizionali prodotti di documentazione della Biblioteca in questo settore specifico hanno sostanzialmente mantenuto, con un lieve incremento, il livello quantitativo degli anni precedenti ed ai « Materiali di legislazione comparata » (7 dossier) ed alle « Note informative sintetiche » (12 numeri), si sono aggiunti 2 dossier della serie « Materiali di documentazione bibliografica ».

Con riferimento invece a nuovi prodotti, dal mese di marzo è stata creata una nuova serie denominata « Appunti », per un totale di 28 numeri nel periodo di riferimento, costituiti da schede sintetiche su argomenti specifici, mentre dal mese di novembre è stata avviata la pubblicazione della « Rassegna parlamentare di politica internazionale » che raccoglie in forma sintetica i contenuti più significativi dell'attività parlamentare dei principali parlamenti europei (Francia, Germania, Regno Unito e Spagna) e del Congresso degli Stati Uniti in materia di politica estera, difesa e sicurezza; con riguardo a questo ultimo versante, la rassegna contiene una sezione specifica denominata « Focus Sicurezza » alla quale, in considerazione dell'attività dei parlamenti in tale ambito, potrà essere data autonomia in un documento separato.

È proseguita, anche nel 2007, la partecipazione ad attività e progetti interservizi volti a fornire un supporto di documentazione ad iniziative di carattere istituzionale nazionale, come l'annuale « Rapporto sulla legislazione tra Stato, Regioni e Unione europea », o internazionale (riunioni di commissioni e gruppi di collaborazione, costituiti a seguito di accordi bilaterali del parlamento italiano con altri paesi).

Con riferimento all'attività corrente di trattamento delle collezioni e alimentazione di banche dati parlamentari, lo sviluppo del patrimonio bibliografico è stato di 7.401 ordini di opere monografiche corrispondenti a quasi 8000 record catalografici. I volumi inventariati relativi anche agli abbonamenti a periodico ed opere in continuazione sono stati 11.500.

Sul fronte dell'attività ordinaria dell'Ufficio Banche dati, nello spoglio degli atti parlamentari si è passati all'utilizzazione della versione XHTML dei resoconti stenografici dell'Assemblea e dei relativi indici XML, passaggio che ha consentito di migliorare la qualità delle registrazioni e la stabilità dell'applicazione di gestione.

Per quanto riguarda la banca dati degli Atti di controllo e indirizzo è proseguita l'attività di alimentazione corrente, cui si è affiancata l'attività di verifica delle attuali modalità di implementazione e delle possibili evoluzioni della banca dati in direzione di una applicazione gestionale realmente condivisa con il Senato. Queste verifiche dovranno proseguire con un progetto per la ridefinizione della banca dati in collegamento con il progetto di marcatura XML degli Atti parlamentari.

In questo ambito è in via di conclusione anche il progetto per la classificazione automatica degli atti di indirizzo e controllo utilizzando il thesaurus multilingue EUROVOC della Commissione Europea.

## SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo Montecitorio, 5° piano
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: la verifica tecnica delle quantificazioni relative agli effetti finanziari dei progetti di legge, degli emendamenti e dei testi normativi nonché delle stime sottostanti le previsioni di entrata e di spesa del bilancio; provvede altresì all'analisi dei principali flussi di finanza pubblica e alla verifica tecnica sull'attuazione delle leggi.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 21 <i>V livello</i> : n. 4; <i>IV livello</i> : n. 11; <i>III livello</i> : n. 6.

### Principali attività svolte

Nel 2007 il Servizio ha pubblicato complessivamente 166 *dossier*.

Nel corso dell'anno l'attività del Servizio si è sviluppata nella tradizionale attività di redazione di note di verifica delle relazioni tecniche governative che accompagnano i progetti di legge e gli schemi di decreti legislativi, nonché nell'elaborazione di schede di analisi per gli altri progetti normativi che presentano profili di rilievo finanziario e non risultano corredati di relazione tecnica; garantendo, come per gli anni precedenti, le valutazioni del Servizio su tutti i provvedimenti esaminati dalla V Commissione.

È inoltre proseguita l'attività di valutazione degli emendamenti sottoposti al parere della V Commissione. Sotto tale profilo, particolare rilevanza assume l'alimentazione diretta, per i profili inerenti l'attività di valutazione del Servizio, della banca dati per la gestione degli emendamenti in atto presso la Commissione Bilancio, che consente, per l'esame delle proposte emendative riferite ai documenti esaminati nel corso della sessione di bilancio, una più stretta integrazione funzionale con la segreteria della V Commissione. Sono stati esaminati nella sessione per il 2008 circa 7.000 emendamenti.

Nel corso del 2007 il Servizio ha avviato l'attuazione dell'articolo 1, comma 481, della legge finanziaria per il 2007 per la parte in cui prevede

il potenziamento ed il collegamento delle strutture di supporto del Senato e della Camera per l'analisi degli andamenti di finanza pubblica.

Sulla base degli indirizzi espressi dal Comitato paritetico delle Commissioni Bilancio dei due rami del Parlamento, si è avviata infatti una proficua collaborazione tra il Servizio studi, Dipartimento di finanza pubblica, il Servizio Bilancio dello Stato della Camera dei deputati ed il Servizio Bilancio del Senato da cui è conseguita la pubblicazione di tre *dossier*, frutto della integrazione tra le diverse strutture. Il primo *dossier*, pubblicato nel luglio 2007, ha analizzato il DPEF 2008-2011, il secondo è stato predisposto in occasione della presentazione della Nota di aggiornamento al DPEF ed il terzo fornisce una analisi macroeconomica della manovra per il 2008-2010.

La redazione di *dossier* di documentazione comuni tra Senato e Camera rappresenta un'evoluzione significativa della metodologia di lavoro, che supera la sommatoria delle conoscenze facenti capo alle singole strutture e punta all'integrazione dei processi di analisi e di lavoro, con l'obiettivo di offrire alle Commissioni competenti e a tutti i parlamentari una documentazione omogenea e arricchita con le specializzazioni di cui ciascuna struttura è depositaria. La collaborazione con le strutture dell'altro ramo del Parlamento può considerarsi quindi una acquisizione consolidata che si svilupperà per tutta la documentazione relativa allo studio degli andamenti di finanza pubblica.

Per il 2008 il Servizio proseguirà nell'attività di valutazione dei provvedimenti e degli emendamenti a carattere oneroso sottoposti al parere della V Commissione e nella collaborazione con il Servizio Bilancio del Senato e con le altre strutture della Camera per la redazione dei dossier inerenti a provvedimenti di finanza pubblica.

Negli ambiti assegnati alla propria competenza il Servizio svolgerà consulenza per il relatore e gli altri componenti sia del Comitato pareri della V Commissione, sia della Commissione medesima, in sede consultiva o primaria, sui provvedimenti all'esame e sugli emendamenti assegnati. Tale consulenza risulta frequentemente fornita anche nei confronti di altre Commissioni, nell'ambito delle competenze del Servizio, per le necessità dell'istruttoria legislativa prevista dall'articolo 79 del Regolamento.

## SERVIZIO COMMISSIONI

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo Montecitorio, 2°, 4° e 5° piano
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: gli adempimenti relativi alla costituzione e al rinnovo delle Commissioni permanenti e alla costituzione delle Commissioni speciali e delle Commissioni bicamerali aventi funzioni prevalentemente connesse con i procedimenti normativi; l'organizzazione, la convocazione e l'assistenza alla conduzione dei lavori di tali Commissioni; le verifiche tecniche relative alla formazione delle leggi, in concorso con gli altri Servizi ed Uffici della Segreteria generale interessati; la redazione tecnica e l'assistenza al coordinamento dei testi discussi e approvati dalle Commissioni, ivi compresi i messaggi legislativi; la redazione dei processi verbali delle sedute delle Commissioni; la pubblicità dei lavori delle Commissioni, mediante la redazione, il coordinamento e la pubblicazione dei resoconti sommari delle Commissioni stesse.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 98 <i>V livello: 27; IV livello: 6; III livello: 52; II livello 13</i>

### Principali attività svolte

Il nucleo centrale dell'attività delle segreterie delle Commissioni si è concentrato sull'assistenza tecnica e procedurale concernente l'organizzazione dei lavori ed il supporto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di competenza dell'organo politico.

Nel corso del 2007 le sedute delle Commissioni permanenti sono state 4.185 per una durata di 2.608,35 ore. I progetti di legge esaminati 255 di cui 96 approvati in sede referente e 8 in sede legislativa. Le risoluzioni concluse (approvate, respinte o rimesse in Assemblea) sono state 227. Le interrogazioni il cui iter si è concluso sono state 948, di cui 500 a risposta immediata.

Le audizioni formali sono state 105, le informali 300.

Il complesso delle attività viene svolto primariamente attraverso il metodo del coordinamento e della cooperazione con le altre strutture dell'Amministrazione (in particolare, il Servizio Assemblea, l'Ufficio per il

Regolamento, il Servizio studi e il Servizio del Bilancio). Merita richiamare poi la stretta cooperazione con il Servizio per i Testi normativi, con riguardo al *drafting* e più in generale al coordinamento dei testi elaborati dalle Commissioni in vista dell'esame da parte dell'Assemblea ovvero dei messaggi dei progetti di legge dalle stesse Commissioni approvati in sede legislativa.

Una metodologia di lavoro comune viene adottata, in particolare, per la predisposizione degli strumenti conoscitivi utili per lo svolgimento della funzione consultiva della Commissione affari costituzionali, per la verifica della coerenza dell'intervento normativo rispetto ai parametri di costituzionalità, con specifico riguardo alla riforma del Titolo V della parte seconda della Costituzione, e di quella della Commissione bilancio per i profili finanziari. In proposito, le segreterie delle suddette Commissioni, insieme, rispettivamente, al Servizio Studi e al Servizio Bilancio, procedono alla redazione di specifiche Note tecniche, volte a fornire agli organi parlamentari, in forma sintetica, le informazioni tecnico-giuridiche necessarie. Racordi ugualmente intensi sono stati realizzati a supporto di attività complesse, quali l'esame del disegno di legge comunitaria e la relazione all'Assemblea sui cambiamenti climatici. Anche al di là di questi esempi, tale metodo di lavoro fortemente integrato tra le diverse strutture dell'Amministrazione — che coinvolge soprattutto i consiglieri responsabili delle segreterie di Commissione e quelli responsabili della documentazione — ha comunque permeato in via generale l'attività del Servizio. In tale contesto, merita una espressa sottolineatura la stretta cooperazione con il Servizio per i Testi normativi, con riguardo al *drafting* ed al coordinamento dei testi licenziati dalle Commissioni in vista dell'esame da parte dell'Assemblea, nonché dei messaggi dei progetti di legge approvati dalle stesse Commissioni in sede legislativa.

Quanto all'utilizzazione degli strumenti informatici, al fine di rendere sempre più efficiente l'azione amministrativa sono stati incrementati i momenti di collaborazione con il Servizio Informatica per lo sviluppo delle banche dati funzionali allo svolgimento delle attività del Servizio Commissioni. In particolare, il Servizio provvede ad alimentare la banca dati dei precedenti procedurali, condivisa con l'Ufficio per il Regolamento, curando la selezione, la classificazione e l'immissione delle schede relative all'attività delle Commissioni, nonché le banche dati, in funzione presso la Commissione bilancio, concernenti le leggi di spesa, le coperture finanziarie e gli emendamenti presentati.

Sempre con riferimento ai profili dell'innovazione tecnologica, dalla metà del mese di ottobre il Servizio Commissioni ha assicurato in via definitiva l'attuazione di nuove procedure di diramazione delle convocazioni concernenti le Commissioni permanenti e la Commissione parlamentare per le questioni regionali, attraverso il sistema di posta elettronica della Camera

dei deputati. Le convocazioni sono così ora inviate via e-mail dalla casella di posta funzionale delle strutture emittenti alla casella di posta funzionale dei deputati, appositamente istituite.

Le nuove modalità, in sostituzione delle precedenti che prevedevano l'inoltro di fax o telegramma, sono state attuate, dal 20 luglio 2007, prima in via sperimentale ed in aggiunta a quelle ordinarie, poi a regime in via esclusiva. Contestualmente alle convocazioni ed anche nel corso della settimana, vengono inviati appositi avvisi SMS sui telefoni cellulari dei deputati, riguardanti l'attività delle Commissioni.

Con riguardo alla pubblicità dei lavori delle Commissioni, oltre alle tradizionali forme di resocontazione, è stata realizzata in collaborazione con l'Ufficio Stampa la trasmissione televisiva satellitare di 241 sedute di audizioni formali, per un totale di 379 ore e 36 minuti di trasmissione. Il Servizio ha altresì collaborato con l'Ufficio Stampa ai fini della predisposizione dei prodotti mirati alla puntuale conoscenza dell'attività delle Commissioni (*Comma, Itinerari, Montecitorio 7 – Newsletter e Montecitorio notizie*), tutti disponibili sul sito WEB della Camera.

Il Servizio Commissioni è stato inoltre impegnato, in collaborazione con il Servizio Rapporti internazionali e con l'Ufficio Rapporti con l'Unione europea, nelle attività preparatorie e nell'assistenza relative agli incontri delle Commissioni permanenti con delegazioni di Assemblee parlamentari straniere e di organizzazioni internazionali, nonché alle missioni e alle visite di studio svolte dalle Commissioni stesse presso il Parlamento europeo ed i parlamenti di altri paesi, prevalentemente appartenenti all'UE.

Il Servizio ha altresì cooperato all'organizzazione delle giornate di formazione degli studenti.

Quanto alle sedi delle Commissioni, sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione dell'aula impiegata fino al gennaio 2004 dalla Commissione affari costituzionali ed attualmente dalla Commissione agricoltura, che è stata dotata delle apparecchiature per la ripresa dei lavori e la trasmissione sul canale satellitare, al pari dell'aula della Commissione finanze.

## SERVIZIO PER LE COMPETENZE DEI PARLAMENTARI

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo Montecitorio 1° e 2° piano; Palazzo <i>ex</i> Banco di Napoli 1° e 2° piano.
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: le attività di informazione ai deputati e ai Gruppi parlamentari sulle prestazioni e sui servizi erogati dall'Amministrazione della Camera e l'assistenza ai deputati per il disbrigo di pratiche amministrative interne; la predisposizione dei ruoli e la liquidazione delle competenze di spettanza dei deputati, in carica e cessati dal mandato, e superstiti, e relative certificazioni; la gestione della previdenza dei deputati; la gestione dell'assistenza sanitaria integrativa dei deputati, in carica e cessati dal mandato, e dei titolari di assegno vitalizio, compresa la liquidazione delle spese relative; la gestione delle convenzioni e dei contratti relativi ai servizi per i deputati; la gestione del Centro per l'assistenza e la consulenza fiscale ai deputati; i rapporti con l'associazione degli <i>ex</i> parlamentari; l'organizzazione del servizio di videoscrittura per i deputati; gli adempimenti amministrativi relativi al personale esterno che presta servizio presso le segreterie dei membri dell'Ufficio di Presidenza e dei Presidenti delle Commissioni.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 40 <i>V livello: 4; IV livello: 12; III livello: 22; II livello: 2.</i>

### Principali attività svolte

Nel corso del 2007, il Servizio è stato impegnato nell'approfondimento e nello sviluppo dell'attività istruttoria alle decisioni assunte dagli organi di direzione politica su diverse tematiche concernenti il trattamento economico dei deputati.

In particolare il Servizio ha svolto, in collegamento con i corrispondenti Servizi e Uffici del Senato, una articolata attività istruttoria di supporto agli organi competenti ai fini dell'approvazione, da parte dell'Ufficio di Presidenza, della riforma della disciplina degli assegni vitalizi e del relativo Regolamento.

Le consuete attività di gestione delle convenzioni relative ai servizi offerti ai deputati sono proseguite in un'ottica di semplificazione procedurale e di affinamento degli strumenti atti a consentire un accurato controllo dei costi.

È stata migliorata l'automazione delle procedure informatizzate per il rilascio del modello di certificazione fiscale dei redditi, con ricadute positive in termini di snellimento delle attività.

In collaborazione con il Servizio per la Sicurezza, il Servizio ha curato gli adempimenti istruttori propedeutici all'approvazione, da parte dell'Ufficio di Presidenza, di una nuova normativa sull'accesso dei collaboratori dei deputati alle sedi della Camera, fornendo contestualmente, attraverso le attività del Centro Servizi, assistenza ai deputati in tale ambito. Più in generale, l'attività del medesimo Centro Servizi è stata migliorata in termini di semplificazione e razionalizzazione delle procedure di raccordo con soggetti interni ed esterni coinvolti nella fornitura di servizi ai deputati.

Per quanto riguarda il personale esterno all'Amministrazione, che presta la propria attività presso i deputati che ricoprono incarichi istituzionali, il Servizio ha svolto i necessari approfondimenti sulle tematiche giuridiche ed amministrative relative all'applicazione a tale categoria di personale della recente riforma del trattamento di fine rapporto e dei fondi pensione.

Tra gli obiettivi del Servizio per l'anno 2008 vi è innanzitutto la concreta definizione degli aspetti applicativi della nuova disciplina degli assegni vitalizi, con riferimento agli adempimenti da questa previsti a decorrere dal 1° gennaio 2008.

Infine, il Servizio collaborerà con il Servizio Informatica nell'ambito di un progetto volto alla realizzazione di un'area riservata per i deputati, all'interno del sito Internet della Camera, che permetterà un accesso più agevole alle informazioni e comunicazioni di loro interesse, comportando altresì uno snellimento dell'attività amministrativa.

**SERVIZIO PER IL CONTROLLO AMMINISTRATIVO****Quadro organizzativo**

<b>Sede</b>	Palazzo <i>ex</i> Banco di Napoli, 3° piano.
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: il controllo di legittimità preventivo all'adozione degli atti amministrativi aventi effetti di spesa e degli atti amministrativi che comportino obbligazioni per l'Amministrazione; il controllo di legittimità sui procedimenti amministrativi di spesa, preventivo all'adozione dei titoli di spesa; il controllo di legittimità successivo, anche in sola forma ispettiva; il controllo sull'efficienza e sull'efficacia delle attività dell'Amministrazione; le verifiche sullo stato di attuazione della programmazione dell'attività amministrativa e sullo svolgimento dell'attività contrattuale.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 11. <i>V livello</i> : n. 2; <i>IV livello</i> : n. 4; <i>III livello</i> : n. 4; <i>II livello</i> : n. 1.

**Principali attività svolte**

Nel corso del 2007 il Servizio ha curato, come di consueto, il controllo di legittimità preventivo, assicurando l'integrale sottoposizione a tale attività di verifica di tutti gli atti trasmessi nel rispetto dei termini assegnati. In tale ambito, sono inoltre proseguiti i contatti con il Servizio Informatica e con gli altri Servizi ed Uffici interessati, allo scopo di individuare le opportune modalità di evoluzione ed integrazione con il sistema ASCOT della banca dati interna creata in ambiente *MS Access*, per la gestione degli atti e documenti di competenza del Servizio. È stato infine avviato, nel corso dell'anno, il progetto concernente l'attivazione di una banca dati, sia cartacea che informatizzata, per la raccolta dei precedenti più significativi e della normativa vigente in materia di controllo. In questo settore, pertanto, l'obiettivo gestionale fondamentale per il 2007 risulta essere stato conseguito.

Può altresì definirsi conseguito l'obiettivo gestionale stabilito per il 2007 in materia di controllo di legittimità successivo: in tale ambito, infatti, si è conclusa la prima fase sperimentale di applicazione delle nuove modalità

definite per tale tipo di controllo, all'esito della quale il Servizio ha approntato alcune ulteriori proposte di interventi correttivi, inerenti, ad esempio, alle modalità di accertamento e all'adeguamento del sistema di scritture contabili ASCOT, tali da consentire al controllo di legittimità successivo di svolgere un'importante funzione di complemento del controllo preventivo di legittimità, nonché, in prospettiva, una funzione di cerniera tra il medesimo e il controllo di efficacia e di efficienza.

Quanto a tale forma di controllo e alla verifica dello stato di attuazione della programmazione dell'attività amministrativa, si è proceduto all'ulteriore sviluppo dei documenti e delle procedure operative utilizzati nell'ambito di tale adempimento, al fine di pervenire al suo compiuto funzionamento, nella forma più idonea per le peculiari esigenze della Camera, e di consentire che le risultanze dell'attività di controllo possano essere utilizzate dagli stessi Servizi gestori allo scopo di affinare la gestione e sviluppare la programmazione delle attività di propria competenza per l'esercizio successivo.

Nell'intento di migliorare il funzionamento complessivo del sistema di verifica, il Servizio ha elaborato una proposta operativa volta a consentire una migliore gestione dei Piani, basata sull'impiego di un sistema di gestione dinamica in *excel* dei dati dei singoli Piani.

Con riguardo agli obiettivi gestionali per il 2008, il Servizio intende, in materia di controllo di legittimità preventivo, proseguire nell'affinamento dell'attività di verifica del contenuto dei vari tipi di atti e degli strumenti di lavoro a tale scopo utilizzati e procedere nell'alimentazione della banca dati dei precedenti, attivata nel corso del 2007. Nell'ambito del controllo di legittimità successivo, l'obiettivo è quello di portare a regime le nuove modalità definite per la sua effettuazione con le integrazioni e gli aggiustamenti che dovessero rivelarsi necessari a seguito dell'effettuazione del sistema di controllo secondo le nuove linee guida proposte. Con riferimento al controllo di efficacia e di efficienza e di verifica dello stato di attuazione della programmazione dell'attività amministrativa, il Servizio si propone di assicurare lo sviluppo delle competenze già esercitate in materia e di predisporre, d'intesa con gli altri Servizi e Uffici interessati, proposte per l'adozione di procedure uniformi volte a incrementarne l'efficacia, nel quadro di una progressiva informatizzazione del sistema di verifica.

**SERVIZIO PER IL CONTROLLO PARLAMENTARE****Quadro organizzativo**

<b>Sede</b>	Palazzo San Macuto, 4° piano.
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: la verifica tecnica sulla attuazione delle leggi, in base ai dati forniti dal Governo e dalle altre istituzioni competenti in concorso con il Servizio Studi e con il Servizio Bilancio dello Stato; la verifica ed il controllo del seguito delle deliberazioni e delle iniziative parlamentari non legislative; la verifica dell'adempimento da parte del Governo degli obblighi di legge nei confronti del Parlamento.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 9. <i>V livello: 3; IV livello: 2; III livello: 3; II livello: 1.</i>

**Principali attività svolte**

Nel corso del 2007, il Servizio ha sostanzialmente conseguito l'obiettivo principale prefissato per l'anno medesimo, consistente nel perfezionamento delle attività rivolte alle Commissioni parlamentari, al fine di garantire un raccordo stabile con esse ed un sempre maggiore soddisfacimento delle esigenze emerse nel corso dei lavori parlamentari.

Utilizzando allo scopo le banche dati in uso presso il Servizio concernenti le relazioni governative, gli atti di indirizzo e gli impegni assunti in risposta ad atti di sindacato ispettivo, evolute e rese maggiormente adeguate alle accresciute attività mediante la loro migrazione in ambiente *Oracle*, il Servizio ha proceduto al monitoraggio dei vari tipi di adempimenti governativi nei confronti del Parlamento, predisponendo apposite schede tecniche per le Commissioni parlamentari, in ragione dei rispettivi ambiti di competenza e garantendo altresì la realizzazione di ulteriori elaborati sulla base di specifiche richieste. Tale sistema, una volta a regime, potrà consentire, alle Commissioni un'interlocuzione periodica col titolare del Ministero di riferimento in relazione al complesso degli adempimenti nei confronti del Parlamento.

Di tale monitoraggio si è inoltre, come di consueto, dato conto nel notiziario mensile *L'attività di controllo parlamentare*, che, rispetto al passato, è sempre più orientato verso l'approfondimento tecnico delle

attuazioni governative degli impegni assunti verso il Parlamento. Nel corso dell'anno si è proceduto alla revisione dell'impostazione formale del notiziario con la sua suddivisione in fascicoli separati in ragione delle diverse sezioni di cui si compone, per agevolarne la consultazione e l'inserimento sul sito *Internet* della Camera. La pubblicazione risulta corredata di elaborazioni grafiche che forniscono un quadro cadenzato dei vari adempimenti governativi e del loro andamento comparativo e fornisce dati statistici concernenti: la trasmissione al Parlamento delle relazioni da obbligo di legge, di competenza governativa e non governativa; il complesso delle problematiche relative alle nomine governative negli enti pubblici, seguite mediante un'apposita banca dati in atto presso il Servizio; i piani e gli atti di riparto di risorse economiche.

È proseguito lo sviluppo della pubblicazione trimestrale *Le relazioni al Parlamento*, con l'ulteriore arricchimento della parte concernente la descrizione contenutistica dei testi delle relazioni pervenute. Nella prima parte di tale pubblicazione sono analizzati dati statistici, con il corredo di grafici e tabelle, relativi alle relazioni governative e non governative; la seconda parte concerne la ricognizione e l'analisi delle relazioni trasmesse alla Camera dei deputati dal Governo e dagli altri enti ed organismi investiti di tale adempimento.

Nel corso del 2007 il Servizio si è inoltre impegnato a monitorare e segnalare con tempestività il seguito dato dal Governo agli impegni assunti in sede di risposta agli atti parlamentari di sindacato ispettivo.

Per il 2008, il Servizio si propone l'obiettivo di rivedere procedure e strumenti di lavoro per potenziare i principali prodotti di supporto all'attività di controllo parlamentare. In tale ottica, con riferimento alla documentazione a corredo delle relazioni presentate al Parlamento, sarà valutata l'opportunità di predisporre anche un'analisi comparativa con i precedenti testi sottolineando le principali innovazioni intervenute; per i piani e gli atti di riparto di risorse economiche, sarà sviluppata un'analisi comparativa fra lo schema presentato al Parlamento ed il testo finale adottato dal Governo per verificare più compiutamente il seguito da questi dato ai rilievi delle Camere.

Sarà perseguito inoltre l'obiettivo di sviluppare l'attività di verifica tecnica sulla attuazione delle leggi e di rilevazione degli adempimenti che la normativa vigente attribuisce al Governo nell'ambito dell'istruttoria legislativa, ai fini della predisposizione di un nuovo prodotto informativo, redatto in comune con gli altri Servizi e Uffici competenti, a supporto dell'attività parlamentare, e in particolare delle Commissioni, anche mediante lo sviluppo di una nuova applicazione informatica specificamente dedicata. In tale contesto, il Servizio intende infine valutare l'ipotesi dell'elaborazione di un'ampia base dati di carattere generale sui diversi

settori nei quali si articola l'attività di controllo parlamentare, in cui far confluire le risultanze delle banche dati attualmente in uso presso il Servizio e altre strutture dell'Amministrazione, con l'obiettivo di pervenire alla configurazione di un progetto di osservatorio sulla complessiva attività del Governo, in permanente e sistematica collaborazione con altri Servizi e Uffici della Camera.

## SERVIZIO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo Montecitorio, 2° e 6° piano; Palazzo <i>ex</i> Banco di Napoli, 2°, 3°, 4° e 5° piano, Palazzo Valdina, 2° piano.
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: l'erogazione dei servizi e la fornitura di beni all'utenza interna, l'organizzazione e la gestione dei reparti competenti in materia, nonché il controllo sull'esecuzione dei servizi affidati in appalto; la gestione e la manutenzione dei beni mobili di interesse artistico; l'inventario dei beni della Camera; l'economato, per quanto non attribuito alla competenza del Servizio Amministrazione; i rapporti con gli enti esterni che operano nel settore dell'erogazione dei servizi.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 267 <i>V livello</i> : 3; <i>IV livello</i> : 8; <i>III livello</i> (segretari parlamentari di terzo livello): 13; <i>III livello</i> (assistenti parlamentari di settore): 17; <i>III livello</i> (coordinatori di reparto): 174; <i>II livello</i> (segretari parlamentari di secondo livello): 3; <i>II livello</i> (collaboratori tecnici): 43; <i>I livello</i> (operatori tecnici): 6

### Principali attività svolte

Nel corso del 2007 il Servizio ha perseguito l'obiettivo di contemperare l'incremento della qualità e dell'efficacia dei servizi erogati con il quadro generale delle azioni dirette a contenere la dinamica della spesa. L'obiettivo è stato perseguito innanzitutto con mirati interventi di riorganizzazione e di razionalizzazione nei settori della ristorazione e dell'autorimessa, in parte ancora in fase di attuazione e complessivamente ispirati al principio dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse umane, anche attraverso l'attivazione di procedure di mobilità interna volte a rafforzare i reparti in alternativa a nuovi reclutamenti.

In particolare, nel settore della ristorazione, in attuazione delle delibere del Collegio dei Questori del 20 e 28 giugno 2007 e dell'Ufficio di Presidenza del 5 luglio 2007, n. 68, la gestione del ristorante dei deputati è stata affidata, in via sperimentale, per la durata di 18 mesi, ad una società esterna. Ciò ha consentito: di dedicare l'attività dei dipendenti dei reparti di ristorazione alla gestione della *buvette* e dei servizi organizzati in

occasione degli eventi istituzionali o per rappresentanza; di valorizzare le figure professionali interne, attribuendo loro compiti di indirizzo, di controllo e di direzione di tutte le attività connesse al settore della ristorazione; di procedere, nei confronti di 35 unità di personale, a passaggi di professionalità verso il ruolo degli assistenti parlamentari, nonché verso i reparti CRD e centralino a parziale risposta alle carenze di organico che in quei settori si registrano.

Al termine della fase sperimentale sarà adottata una soluzione definitiva tra il mantenimento del servizio all'esterno con affidamento mediante procedura di gara e il ripristino della gestione interna con l'attivazione delle procedure per il reclutamento.

Anche per il reparto autorimessa sono state adottate misure di riorganizzazione volte ad incrementare il livello di efficienza del servizio erogato. Tali misure hanno riguardato prioritariamente il personale addetto, per il quale l'Ufficio di Presidenza ha deliberato l'avvio di passaggi di professionalità nei confronti di coloro che non fossero in condizione di adempiere pienamente ai compiti di istituto. Le procedure di mobilità interna si sono concluse con sei passaggi di professionalità, tutti verso il ruolo degli assistenti parlamentari. Inoltre, sono state avviate ulteriori procedure sul fronte della mobilità interna e su quello del reclutamento per raggiungere l'organico effettivo corrispondente al livello di servizio richiesto. Contestualmente, sono stati disciplinati i servizi esterni di autonoleggio, con una convenzione-quadro che vincola le imprese a rispettare determinati standard di qualità del servizio. Ulteriori misure di carattere organizzativo generale e di disciplina del settore saranno adottate nel corso del 2008.

Sul versante della contrattualistica, l'azione di revisione dei capitoli, condotta in collaborazione con il Servizio Amministrazione, è stata mirata all'accorpamento degli affidamenti, per ambiti merceologici omogenei, mantenendo autonomi solo gli appalti per lavorazioni, forniture e servizi che presentano carattere specialistico. Oltre ai settori che sono già stati interessati (forniture di carta e cancelleria, pulizie e servizi di facchinaggio) si prevede di intervenire in modo analogo per le forniture delle macchine fotocopiatrici e del vestiario di servizio.

Nel settore delle procedure di approvvigionamento, si è provveduto ad aggiornare gli standard delle dotazioni di cancelleria per adeguarne le caratteristiche alle necessità di un ufficio che utilizza prevalentemente strumenti e archivi informatici.

Nello specifico settore delle utenze, si è proceduto alla rinegoziazione dei profili tariffari e dei corrispettivi alla luce dei parametri vigenti fissati dalle convenzioni Consip. Per quanto riguarda i consumi energetici, il progetto di passaggio al mercato libero nelle forniture di gas e di energia elettrica, operativo dal 1° gennaio 2008, consentirà una riduzione delle

attuali tariffe. La nuova convenzione consentirà anche di promuovere interventi ulteriori di miglioramento dell'efficienza energetica.

Nel settore della telefonia fissa, oltre alla modifica dei profili tariffari con l'aggiornamento del sistema telefonico è stato possibile ridurre la consistenza dei canali di collegamento tra la centrale principale di palazzo Montecitorio e le centrali satelliti dei palazzi Marini e sarà possibile eliminare un consistente numero di collegamenti analogici, con un ulteriore risparmio sui relativi canoni. È inoltre in corso uno studio di fattibilità per individuare una soluzione tecnica che preveda l'istadamento delle chiamate verso la rete mobile attraverso una direttrice connessa direttamente con l'operatore di telefonia mobile, in modo da consentire l'applicazione di una tariffa più conveniente. Inoltre, congiuntamente al Servizio Informatica, si stanno approfondendo eventuali soluzioni tecnologiche di carattere innovativo che permettano un ulteriore risparmio economico, anche attraverso l'adozione di soluzioni VoIP.

È proseguito il programma di rinnovo degli impianti di ripresa audio-video, con la realizzazione del nuovo sistema video destinato alla VI Commissione Finanze e di quello della XIII Commissione Agricoltura; ed è stata inoltre avviata la realizzazione del progetto di un nuovo sistema di ripresa video dell'Aula di Montecitorio. Tali misure di tipo infrastrutturale si accompagnano ad un'ulteriore crescita delle attività di ripresa di eventi di carattere istituzionale, ai fini della implementazione delle trasmissioni sul canale satellitare.

## SERVIZIO INFORMATICA

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo Theodoli-Bianchelli, piani 1°, 2°, 3° e 4°; S. Lorenzo in Lucina
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: la redazione del piano di settore dell'informatica e l'attuazione dello stesso, che controlla con riferimento ai singoli progetti, compresi i rispettivi profili contrattuali. In tale ambito cura in particolare le attività di gestione e sviluppo delle postazioni informatiche; le attività di gestione e sviluppo dei sistemi informatici, della rete per trasmissione dati e dei sistemi per l'automazione d'ufficio, nonché le attività di assistenza agli utenti; il coordinamento delle risorse dedicate alla manutenzione e sviluppo delle applicazioni informatiche e all'assistenza informatica all'utenza nel settore legislativo e della documentazione, nel settore amministrativo, in quello della stampa e delle pubblicazioni; in quello della gestione e sviluppo applicativo del sito Internet.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 73 <i>V livello: 15; IV livello: 44; III livello: 13; II livello: 1.</i>

### Principali attività svolte

Nel corso del 2007 sono stati operati interventi di riorganizzazione del Servizio e di prima attuazione delle nuove linee di indirizzo per lo sviluppo dei servizi informatici della Camera.

In particolare, per quanto attiene ai servizi informatici per i deputati e per i Gruppi parlamentari, è stato dato impulso a progetti volti ad ampliare e migliorare la mobilità, sia all'interno, sia al di fuori delle sedi della Camera.

Un prima realizzazione in questa direzione è costituita dall'installazione al piano basamentale di Montecitorio di un numero adeguato di « access point » per consentire ai deputati di accedere alla rete Internet in modalità *wireless* attraverso dispositivi mobili; modalità estesa anche all'Aula di Montecitorio. I deputati hanno inoltre la possibilità, su richiesta, di collegare i personal computer di loro proprietà alla rete della Camera per navigare in Internet.

È stata poi modificata la modalità di accesso ai servizi informatici al di fuori delle sedi della Camera, attraverso l'utilizzo di una infrastruttura che impiega le più recenti tecniche relative alle reti private virtuali (VPN). Tale realizzazione consente di superare i limiti prestazionali del precedente sistema per l'accesso sicuro alla rete Intranet e garantisce un più elevato livello di sicurezza, oltreché un più efficiente livello di prestazioni. Per garantire la riservatezza delle comunicazioni, sono state introdotte tecniche di autenticazione basate sull'uso di speciali dispositivi per la generazione delle password di accesso.

È stata avviata la predisposizione del capitolato per l'acquisizione, tramite licitazione privata, dell'infrastruttura tecnologica e dei primi servizi per la realizzazione del Portale della Camera, che consentirà l'accesso personalizzato dei deputati e dei dipendenti ai servizi e ai dati di proprio interesse, oltre ad agevolare le modalità per lo scambio e la gestione collaborativa di documenti e dati.

In attuazione di specifici indirizzi formulati in sede di approvazione del Bilancio interno, è stata altresì predisposta una configurazione tipo per le postazioni desktop dei deputati e dei Gruppi parlamentari che impiegherà, sia per il sistema operativo che per le componenti applicative, *software* di tipo *open source*.

Si tratta del primo passo di un processo che vedrà in un prossimo futuro il graduale impiego di software open source anche per le postazioni informatiche dell'Amministrazione.

Il Servizio ha realizzato la procedura per l'invio ai deputati delle convocazioni degli organi della Camera attraverso il sistema di posta elettronica, in sostituzione dei canali tradizionali. A tal fine, è stata realizzata una specifica applicazione informatizzata che, sulla base delle informazioni contenute nel sistema di Anagrafe Unificata Legislativa, consente l'invio sicuro delle convocazioni utilizzando apposite caselle funzionali di *e-mail* predisposte sia per i deputati che per gli organi che effettuano le convocazioni.

In relazione al progetto di creazione di un Polo Bibliotecario Parlamentare fra le Biblioteche della Camera e del Senato, dopo aver completato lo scorso anno l'armonizzazione delle procedure informatizzate per il controllo e la registrazione dell'accesso fisico degli utenti alle due Biblioteche, nel mese di giugno si è proceduto all'integrazione dei cataloghi delle due Biblioteche, tramite la creazione di un unico punto di accesso via web dalle pagine del Polo Bibliotecario Parlamentare del sito [www.parlamento.it](http://www.parlamento.it), e alla messa a disposizione di procedure informatizzate che consentono alle Biblioteche di condividere i dati relativi alla catalogazione. Il Servizio ha inoltre predisposto gli strumenti per la gestione comune e controllata degli accessi degli utenti ai servizi di rete delle postazioni informatiche della Biblioteca compresa la navigazione in Internet.

È stata infine completata la migrazione nel catalogo corrente della biblioteca della Camera delle informazioni contenute nel catalogo storico della Biblioteca relativo al periodo 1848-1983 (oltre un milione di schede).

Sul sito della Camera è stata migliorata la modalità di consultazione della diretta audio-video delle sedute dell'Assemblea introducendo la possibilità di rivedere e riascoltare tutti gli interventi degli oratori in tempo reale.

Nell'ambito delle attività di supporto ai servizi amministrativi, sono stati prestati servizi tecnici di assistenza e di modifica delle procedure *software*, necessarie per le attività d'istituto.

È stata fornita al Servizio del Personale l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle prove concorsuali che hanno avuto luogo nel corso del 2007 e per i corsi di formazione rivolti al personale neoassunto.

Il Servizio ha inoltre operato numerosi interventi di modifica e di realizzazione di nuove funzioni sui vari sistemi informatici; quali, ad esempio: il sistema di contabilità e quelli di gestione della Cassa, delle presenze, delle prestazioni del Fondo di Previdenza per il personale, delle cartelle sanitarie.

Nel campo dell'acquisizione di beni e servizi, oltre all'impegno profuso nell'attività di razionalizzazione dei rapporti contrattuali, è stata aggiudicata la gara per la manutenzione del cablaggio strutturato della rete di comunicazione interna e nel 2008 si prevede di condurre a termine la procedura di gara per lo sviluppo e la fornitura di un nuovo sistema informatico per la gestione dei servizi a pagamento. Il Servizio si è infine occupato della predisposizione del capitolato tecnico di gara per il rinnovo e l'integrazione dei servizi di assistenza agli utenti e di gestione operativa dei sistemi informatici.

## SERVIZIO PER I LAVORI E I BENI ARCHITETTONICI

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo <i>ex</i> Banco di Napoli, 2° e 3° piano
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: la programmazione, la progettazione e l'esecuzione dei lavori edili, impiantistici, di restauro e manutenzione, riguardanti le sedi della Camera dei deputati, nonché le relative procedure di verifica; la tutela del patrimonio artistico ed architettonico della Camera dei deputati, per quanto non attribuito al Servizio Gestione amministrativa; le attività relative alla distribuzione degli spazi nelle sedi della Camera dei deputati; l'organizzazione e la gestione del Centro per l'assistenza agli utenti nel settore tecnico impiantistico e manutentivo.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 64 V livello: 4; IV livello: 8; III livello (segretari parlamentari): 7; III livello (assistenti parlamentari): 5; III livello (coordinatori di reparto): 27; II livello (segretari parlamentari): 2; III livello (coordinatori di reparto): 38

### Principali attività svolte

Nel corso del 2007, il Servizio ha perseguito l'obiettivo di riqualificare locali, ambienti ed impianti per incrementarne la fruibilità e risolvere le problematiche connesse all'adeguamento normativo e tecnico, assicurando nel contempo la continuità dello svolgimento delle attività da parte degli Organi parlamentari.

Con riferimento agli interventi di natura edile, oltre a quelli svolti in un'ottica di manutenzione preventiva, sono state effettuate opere di riqualificazione in numerosi locali ed ambienti, in particolare presso i Palazzi Montecitorio, dei Gruppi e della Missione.

Sotto il profilo impiantistico, nell'ottica dell'ammodernamento tecnologico, oltre che di una maggiore razionalizzazione e contenimento dell'utilizzo delle risorse energetiche, sono stati realizzati interventi di cambio di tensione dell'alimentazione concatenata da 220V a 380V. Sono altresì in avanzato stato di progettazione interventi per la realizzazione della distribuzione primaria in media tensione per il collegamento Montecitorio-Campo

Marzio, nonché quelli di completamento nei tratti terminali degli impianti elettrici dei Palazzi *ex* Alto Lazio ed *ex* Colombo.

Nel corso del 2007 è inoltre proseguita la complessiva attività di monitoraggio degli impianti elettrici, volta ad implementare ulteriormente i livelli di sicurezza attraverso la realizzazione dei necessari interventi di adeguamento.

Nell'ambito degli interventi sulle reti e sulle centrali degli impianti di condizionamento e riscaldamento, con finalità di ammodernamento impiantistico, sono proseguiti gli interventi di controllo e sanificazione delle canalizzazioni dell'aria.

Sono inoltre stati effettuati interventi di adeguamento all'evoluzione normativa e di miglioria sul parco ascensori, con la sostituzione di cinque elevatori (tre nel Palazzo Montecitorio, uno nel Palazzo San Macuto ed uno nel Palazzo dei Gruppi).

Nell'ambito dei lavori realizzati dal Provveditorato alle opere pubbliche per il Lazio, il Servizio ha assicurato la collaborazione necessaria per la prosecuzione della riqualificazione della facciata di Montecitorio.

Il Servizio ha inoltre completato l'attività di estensione degli impianti di rivelazione fumi a tutti gli edifici, realizzato un sistema informatico di controllo di numerose centrali antincendio nonché proceduto all'installazione di sistemi automatici di chiusura di numerose porte tagliafuoco, proseguendone altresì l'installazione in diversi edifici.

Particolare attenzione è stata rivolta all'attività di gestione degli spazi, secondo le indicazioni del Collegio dei Questori, effettuando nel contempo alcuni lavori di riqualificazione e adeguamento dei locali.

Nel corso dell'anno 2008, il Servizio, in conformità agli indirizzi già seguiti negli anni precedenti, darà ulteriore seguito al programma pluriennale di interventi finalizzati all'adeguamento delle sedi della Camera all'evoluzione normativa e tecnica, nonché alle complesse esigenze funzionali, confermando nel contempo l'obiettivo di assicurare il costante monitoraggio degli impianti, sulla base delle esigenze contenute nei piani di emergenza, di quelle desumibili dall'aggiornamento della valutazione dei rischi, nonché di quelle derivanti dallo stato di obsolescenza di edifici ed impianti.

## SERVIZIO DEL PERSONALE

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo Theodoli-Bianchelli, 2° piano; Palazzo Valdina, 2° piano.
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: la gestione delle risorse umane, ivi comprese le analisi e le valutazioni relative alla distribuzione e all'impiego del personale, all'organizzazione e alle procedure di lavoro; la valutazione e le proposte relative ai fabbisogni di organico, lo studio e l'organizzazione delle forme di reclutamento; le attività di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale; la predisposizione dei provvedimenti di carattere giuridico, economico, previdenziale e pensionistico relativi al personale; la liquidazione delle competenze al personale in servizio e in quiescenza e ai superstiti; le relazioni sindacali e l'istruttoria tecnica per la contrattazione di lavoro.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 56 <i>V livello: 6, IV livello: 14; III livello: 32; II livello: 4.</i>

### Principali attività svolte

Nel corso del 2007, si è proceduto ad una razionalizzazione logistica delle strutture del Servizio, mediante il trasferimento a Palazzo Theodoli-Bianchelli degli uffici precedentemente ubicati a Via della Missione e a Palazzo Montecitorio.

Il Servizio ha curato, come di consueto, le procedure amministrative ordinarie finalizzate all'istruttoria e alla gestione delle questioni concernenti lo stato giuridico ed economico del personale, al pagamento degli stipendi dei dipendenti in servizio e delle pensioni del personale in quiescenza, agli adempimenti connessi al riconoscimento dell'infermità o lesione dipendente da causa di servizio, alla raccolta della documentazione ed all'istruttoria, in collaborazione con l'Avvocatura della Camera, dei ricorsi innanzi agli organi di tutela giurisdizionale, all'accesso agli atti di competenza del Servizio, alla concessione dei benefici previsti a favore dei dipendenti che hanno parenti affetti da *handicap* in situazione di gravità, alla predisposizione di rilevazioni statistiche concernenti il personale.

Sono state inoltre svolte le attività connesse con l'assistenza fiscale ai dipendenti ed ai pensionati, in collaborazione con la società esterna alla quale è stata affidata la gestione di tale servizio.

Sono state altresì avviate e concluse due procedure all'esito delle quali è stato disposto il passaggio di professionalità d'ufficio, complessivamente, di trentotto dipendenti, precedentemente assegnati ai reparti cucina, servizi di ristoro ed autorimessa.

Il Servizio ha quindi promosso le necessarie attività istruttorie finalizzate all'eventuale attivazione di una procedura di passaggio di professionalità, su base volontaria, da altre professionalità verso il reparto autorimessa.

Nell'ambito della definizione di un più razionale quadro organizzativo e funzionale dell'Amministrazione, sono state inoltre avviate le attività istruttorie volte all'adozione di eventuali interventi, che il Servizio si propone di portare a compiuta realizzazione nel corso del 2008 — secondo gli indirizzi formulati dagli organi di direzione politica — finalizzati ad una rivisitazione dell'articolazione dell'orario di lavoro, ad una ridefinizione degli orari di apertura dei palazzi, all'adozione di soluzioni organizzative che, ispirate ad una logica di maggiore flessibilità, consentano di ottimizzare ed economizzare l'impiego delle risorse umane. Nel contesto di tale azione di razionalizzazione rientra anche il progetto di progressiva informatizzazione degli atti e dei provvedimenti predisposti, trasmessi e conservati dal Servizio.

Nel corso del 2007, nell'ambito delle attività inerenti alla disciplina del rapporto di lavoro, il Servizio ha curato, oltre alle ordinarie procedure preordinate allo svolgimento delle relazioni sindacali, anche le procedure della contrattazione per il triennio 2005-2007, svolgendo gli adempimenti relativi all'istruttoria degli indirizzi amministrativi che sono stati definiti dal Comitato per gli affari del personale e approvati dall'Ufficio di Presidenza.

A seguito dell'approvazione degli indirizzi, l'Ufficio è stato impegnato nello svolgimento dei tavoli tecnici previsti dalla contrattazione, che hanno trovato una prima conclusione con la sottoscrizione, in data 5 dicembre, dell'accordo in materia di regime pensionistico per i dipendenti assunti a decorrere dal 1° febbraio 2001, approvato dall'Ufficio di Presidenza nella riunione dell'11 dicembre 2007. L'Ufficio è pertanto attualmente impegnato nell'istruttoria delle ulteriori tematiche che formano oggetto degli altri tavoli tecnici.

Nel settore delle relazioni sindacali, sono stati effettuati complessivamente 50 incontri con le organizzazioni sindacali, nelle sedi previste dal Protocollo delle relazioni sindacali, di contrattazione (19 incontri), consultazione (7 incontri) e informativa (20 incontri), nonché 4 incontri informali su talune questioni applicative dell'articolo 2, quinto comma, del Regolamento di disciplina per il personale. Il Servizio ha altresì curato la segreteria del Comitato per gli affari del personale, che si è riunito 13 volte.

Il Servizio si è inoltre occupato, per la parte di propria competenza, dell'applicazione della disciplina della somministrazione di lavoro a tempo determinato, in collaborazione con il Servizio Amministrazione e con i Servizi presso i quali prestano la propria attività i lavoratori temporanei.

Sono state, altresì, curate le procedure per l'elezione dei sei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza sul luogo di lavoro.

In relazione allo svolgimento delle attività disciplinari, si segnala la definizione, nel corso del 2007, di 12 procedimenti disciplinari.

Per tutti i settori di attività sopra richiamati, sono stati mantenuti costanti rapporti con l'Avvocatura della Camera e con il Servizio Informatica, per i rispettivi profili di competenza.

Quale obiettivo gestionale di settore per l'anno 2008, il Servizio sarà impegnato nell'avvio delle attività relative alla tornata contrattuale 2008-2010, nonché nella definizione delle misure attuative della contrattazione 2005-2007.

Con riguardo alle attività di reclutamento, nel corso dell'anno si è registrata la chiamata in servizio di nuovi segretari parlamentari di secondo livello e documentaristi.

Per quanto riguarda le prove di qualificazione per collaboratori tecnici addetti al reparto impianti di riscaldamento e per operatori tecnici addetti al reparto rete telefonica, bandite nel 2006, particolare impegno hanno richiesto la verifica del possesso del requisito relativo all'esperienza lavorativa e l'organizzazione delle prove pratiche professionali.

Relativamente alle altre due prove di qualificazione bandite nel 2006, per collaboratori tecnici addetti al reparto impianti ed interventi elettrici e al reparto centrale telefonica, si sono svolte le prove scritte e le relative correzioni e si è in procinto di svolgere le successive prove pratiche professionali.

Tutte le procedure sono state realizzate, come consuetudine, con il contributo dei Servizi competenti in materia di sicurezza, informatica, lavori, gestione di beni e servizi.

Si è, inoltre, avviata l'istruttoria per l'indizione della prova di qualificazione per collaboratori tecnici addetti al reparto condizionamento.

Per quanto riguarda l'attività di programmazione dei reclutamenti, nel rispetto delle linee di intervento definite dal Collegio dei Questori in occasione dell'esame del bilancio interno per il 2007, è stato predisposto il piano di reclutamento per il triennio 2007-2009, approvato dall'Ufficio di Presidenza il 16 ottobre 2007.

Gli obiettivi fissati lo scorso anno appaiono, quindi, sostanzialmente raggiunti.

Nel 2008 si prevede di completare le prove di qualificazione ad oggi in corso di svolgimento, nonché la prova di qualificazione per il reparto

condizionamento, per la quale si sta compiendo l'istruttoria, e di avviare le procedure per i reclutamenti previsti nel citato piano.

Anche gli obiettivi fissati dal Piano di formazione per il 2007 appaiono sostanzialmente raggiunti. Tra le iniziative realizzate si segnalano, in particolare, i corsi di accoglimento per i nuovi assunti, ai quali sono stati rivolti anche interventi sulle tecniche di ricerca delle informazioni, sull'addestramento alla resocontazione vocale, su diverse applicazioni informatiche settoriali, sulle competenze comunicative; la prosecuzione degli incontri sulle tematiche europee; l'organizzazione di numerose iniziative sulle abilità relazionali, precipuamente rivolte ai consiglieri; l'organizzazione di due seminari sulla marcatura degli atti parlamentari; la continuazione del programma di aggiornamento per gli assistenti parlamentari; l'organizzazione di corsi finalizzati a garantire la piena operatività del personale sulle nuove apparecchiature presenti in alcuni reparti; le attività legate agli inquadramenti in ruolo e all'espletamento delle verifiche di professionalità, con l'organizzazione di corsi rivolti alle 7 categorie di personale interessato; le iniziative legate ai passaggi di professionalità disposti con deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza.

Complessivamente sono stati avviati 400 corsi, per 2.714 partecipazioni e 4.612,66 giornate uomo. È in corso l'istruttoria per la redazione del piano di formazione per il 2008.

## SERVIZIO PREROGATIVE E IMMUNITÀ

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo dei Gruppi, 2° piano
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: l'attività di segreteria delle Giunte delle elezioni e per le autorizzazioni nonché gli adempimenti inerenti alla verifica dei poteri e quelli relativi allo <i>status</i> dei parlamentari (acquisizione delle proclamazioni dei deputati, loro appartenenza ai gruppi, documentazione patrimoniale, certificazioni attinenti alla carica). Il Servizio cura inoltre l'attività di segreteria delle Commissioni d'indagine costituite <i>ex</i> articolo 58 del Regolamento.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 19 <i>V livello: 3; IV livello: 5; III livello: 10; II livello: 1</i>

### Principali attività svolte

Nel corso del 2007, il Servizio ha proseguito lo svolgimento dei peculiari adempimenti di competenza connessi al cambio di legislatura.

A seguito della delibera assunta dalla Giunta delle elezioni nella seduta del 14 dicembre 2006 (con la quale è stata disposta l'apertura dell'istruttoria su base nazionale e la costituzione di un Comitato di verifica per la revisione di un campione di schede bianche, nulle, contestate e valide, pari, in una prima fase, al 10 per cento delle sezioni di tutte le 26 circoscrizioni elettorali, esclusa la Valle d'Aosta), la segreteria della Giunta ha curato, nei primi mesi del 2007, l'organizzazione e lo svolgimento di 18 missioni volte all'acquisizione, presso tutti i tribunali dal territorio nazionale, delle schede elettorali valide oggetto della revisione. Nel corso di ciascuna missione, il personale del Servizio ha coordinato le attività di prelievo e trasporto del materiale elettorale e la verbalizzazione delle operazioni di ricezione del medesimo con la specifica indicazione dei casi di mancata o parziale consegna di plichi elettorali, ove riscontrati. La Segreteria della Giunta ha quindi svolto le necessarie attività di supporto per il Comitato di verifica nazionale che ha proceduto alla revisione delle schede nel corso di 25 riunioni, dal 23 gennaio 2007 al 28 giugno 2007 (per una durata complessiva di 46 ore e 20 minuti).

Oltre alle attività di verifica dei risultati elettorali nelle circoscrizioni sul territorio nazionale, la segreteria della Giunta delle elezioni ha prestato assistenza ai relatori per la verifica dei poteri nella circoscrizione Estero nell'espletamento delle relative attività istruttorie. La segreteria della Giunta ha, inoltre, curato le operazioni di scarto — concluse nel mese di ottobre 2007 — della documentazione elettorale della XIV legislatura, conservata presso il centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto, che, in base alla costante prassi, sono state portate a termine dopo l'acquisizione dei relativi nulla osta da parte dei competenti uffici giudiziari.

Nell'ambito delle attività della Giunta delle elezioni (che nel 2007 ha tenuto 25 sedute plenarie, per circa 18 ore di durata, e 17 riunioni del Comitato per le incompatibilità, le ineleggibilità e le decadenze, per circa 11 ore complessive), particolare rilevanza hanno, poi, rivestito gli adempimenti istruttori curati dalla segreteria della Giunta ai fini dell'esame da parte della Giunta medesima delle posizioni dei deputati sotto il profilo dell'ineleggibilità, che in tre casi è giunto alla fase della contestazione in seduta pubblica. Inoltre, la segreteria della Giunta ha assistito il Comitato per le incompatibilità nello svolgimento dell'istruttoria volta all'esame delle cariche ricoperte dai deputati ai fini del giudizio di compatibilità con il mandato parlamentare.

Infine, la segreteria della Giunta, nel mese di ottobre 2007 ha avviato, in collaborazione con il Servizio Informatica, un progetto volto alla realizzazione di una banca dati dei precedenti in materia di ineleggibilità e incompatibilità.

La segreteria della Giunta per le autorizzazioni ha svolto le attività di assistenza al collegio nelle sue ordinarie funzioni: gli adempimenti finalizzati all'assegnazione e all'esame di domande di deliberazione in materia d'insindacabilità e di autorizzazione *ex* articolo 68 della Costituzione inviate dall'Autorità giudiziaria.

Nel corso dell'anno, la Giunta si è riunita 43 volte, per un totale di circa 45 ore di seduta. Nella XV legislatura, inoltre, la segreteria della Giunta per le autorizzazioni svolge anche il ruolo di segreteria del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa, competente a riferire al Parlamento in seduta comune sulle fattispecie di cui all'articolo 90 della Costituzione.

Sono proseguiti, in collaborazione le altre strutture dell'Amministrazione, il lavoro di supporto per le procedure connesse alla resistenza della Camera nei giudizi per conflitto d'attribuzione elevati dall'autorità giudiziaria in materia d'insindacabilità e — in collaborazione con l'Avvocatura della Camera — il monitoraggio dell'andamento dei ricorsi proposti presso la Corte europea dei diritti dell'uomo in materia di applicazione delle immunità parlamentari.

In ordine alle attività concernenti lo *status* dei deputati, l'impegno del Servizio si è concentrato sugli adempimenti relativi alla composizione dei gruppi parlamentari, sul rilascio delle certificazioni di legge, sulle pubblicazioni degli elenchi dei deputati nonché sulle dichiarazioni patrimoniali e quelle concernenti le spese elettorali. Il Servizio ha inoltre contribuito alla prima immissione e alla successiva gestione delle informazioni contenute nella banca dati della Camera « Anagrafe Unificata Legislativa ».

## SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo Vicolo Valdina, 2° piano, lato Via di Campo Marzio e lato cortile interno
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: i rapporti con le Assemblee internazionali cui partecipano delegazioni della Camera, con le istituzioni internazionali, con i Parlamenti e con gli organi costituzionali degli altri Paesi; l'assistenza alle delegazioni della Camera presso Assemblee internazionali e alle delegazioni della Camera in missione all'estero per incarico della Presidenza della Camera; la collaborazione, in tale ambito, alle attività connesse alla segreteria dell'Unione interparlamentare; la documentazione sull'assetto, l'organizzazione e l'attività delle istituzioni internazionali, ad integrazione e supporto delle attività di documentazione svolte dagli altri Servizi e Uffici della Segreteria generale; l'assistenza per le relazioni e per le iniziative di carattere internazionale della Presidenza della Camera e le connesse attività organizzative e di supporto.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 23 V livello: 5; Interpreti-traduttori: 1; IV livello: 6; III livello: 10; II livello: 1.

### Principali attività svolte

Nel corso del 2007 il Servizio ha perseguito l'obiettivo di perfezionare, nei metodi e nei prodotti, la propria specializzazione nella documentazione internazionale raggiungendo il risultato di offrire un supporto sistematico a tutte le attività internazionali della Camera. Il Servizio ha strettamente collaborato, con il Servizio Studi, il Servizio Biblioteca e l'Ufficio per i Rapporti con l'Unione europea, per la messa a punto di un'ampia offerta di documentazione finalizzata alle visite all'estero e ad ulteriori impegni internazionali dei diversi Organi della Camera, sviluppando a questo fine moduli di cooperazione funzionale.

Il Servizio ha curato, nel 2007, la partecipazione di rappresentanti della Camera a 343 incontri e conferenze internazionali, sia in Italia che all'estero, predisponendo altrettante raccolte di documentazione. Si registra pertanto un incremento del 108% rispetto al volume di attività dell'anno precedente.

È stata inoltre confermata in modo più razionale ed esauriente la parte del sito Internet della Camera dedicata alle informazioni sull'attività internazionale.

In ambito multilaterale, la Camera ha inviato proprie rappresentanze a 23 conferenze internazionali, tra le quali il Forum globale del G8+5 sui cambiamenti climatici, il seminario dell'Associazione dei Parlamentari d'Europa per l'Africa (AWEPA) sul ruolo dei parlamentari nel rafforzare la *partnership* euro-africana, la conferenza annuale della rete parlamentare della Banca mondiale. Il Servizio ha collaborato poi, in particolare, alla realizzazione della conferenza internazionale svoltasi a Montecitorio sul ruolo dei Parlamenti nella promozione di politiche per lo sviluppo della società dell'informazione.

Con riferimento alle attività di segretariato delle delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali, il Servizio si è adoperato per favorire la conoscibilità delle iniziative e delle attività delle delegazioni stesse disponendo la pubblicazione delle convocazioni e dei resoconti delle sedute ad esse relative in allegato al Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari. Sono state svolte 12 riunioni della delegazione presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, e 4 riunioni della delegazione presso l'Assemblea parlamentare dell'Iniziativa Centro Europea presiedute da deputati, i cui resoconti sono stati resi disponibili sul sito della Camera così come i resoconti delle riunioni delle delegazioni presso l'Assemblea dell'Unione occidentale (2) e presso la NATO (5), effettuati a cura del Senato, che ne ha la presidenza. È inoltre proseguita la collaborazione funzionale con l'omologo Servizio del Senato per la predisposizione di dossier di documentazione comuni (33 dossier pubblicati) destinati ai componenti delle delegazioni.

Per quanto attiene alle iniziative poste in essere dalla delegazione italiana presso l'Assemblea del Consiglio d'Europa, il Servizio ha continuato a dare esecuzione agli indirizzi della Presidenza della Camera volti a promuovere l'attuazione delle decisioni della Corte europea dei diritti dell'uomo e la conformità dell'ordinamento interno alle norme della Convenzione europea dei diritti dell'Uomo, in collaborazione con l'Avvocatura della Camera. Il Servizio si è altresì posto l'obiettivo di realizzare una banca dati dei precedenti procedurali relativi all'attività delle Delegazioni. Infine, il Servizio ha provveduto al rinnovamento delle dotazioni informatiche dell'ufficio della delegazione del Consiglio d'Europa a Strasburgo.

Il Servizio ha curato inoltre le attività di supporto alla partecipazione di deputati italiani a missioni di monitoraggio elettorale, promosse sia in attuazione d'intese di collaborazione parlamentare a carattere bilaterale sia da organizzazioni internazionali (in particolare l'OSCE): nel corso dell'anno, membri della Camera dei deputati hanno partecipato a missioni di moni-

toraggio elettorale in occasione delle elezioni politiche in Armenia, Kazakistan, Russia, Serbia, Turchia e Ucraina.

È attivamente proseguito l'impegno del Servizio a sostegno delle attività dell'Assemblea parlamentare euromediterranea (APEM). A partire dal 2006 spetta alla Camera dei deputati la Presidenza della Commissione Cultura dell'APEM. Il Servizio ha quindi fornito assistenza – sul piano procedurale, organizzativo e documentale – per l'organizzazione delle riunioni della Commissione, che hanno avuto luogo presso la Camera dei deputati il 6 novembre 2006, il 26 febbraio 2007 ed il 29 e 30 ottobre 2007, nonché a Tunisi il 17 marzo 2007. Tale impegno dovrebbe proseguire fino alla primavera del 2008, con lo svolgimento di altre due riunioni della Commissione e con l'attività di assistenza documentale per lo svolgimento delle sessioni plenarie dell'APEM, delle riunioni periodiche del Bureau, del Gruppo sul regolamento, e della Commissione *ad hoc* sui diritti delle donne.

Sul piano dello sviluppo delle relazioni parlamentari bilaterali, si sono svolte le iniziative di attuazione dei 27 protocolli e dichiarazioni di cooperazione parlamentare in vigore: si segnalano, al riguardo, le riunioni dei gruppi parlamentari di collaborazione con il Parlamento egiziano, spagnolo, iraniano, cinese e russo, per le quali il Servizio ha provveduto a curare i profili contenutistici ed organizzativi.

È stato altresì conseguito l'obiettivo di delineare, nell'ambito del Servizio, una distinta funzione di assistenza parlamentare per le « Nuove ed emergenti Democrazie », indirizzata in particolare alle Assemblee parlamentari dell'area balcanica, africana e latino-americana, anche sulla scorta degli indirizzi definiti in questa direzione, su impulso della Presidenza della Camera, in seno alla Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dei Paesi dell'Unione europea. In questo ambito, si sono svolte le iniziative di cooperazione con le Assemblee parlamentari di Albania e Serbia, nonché la missione di studio di un funzionario parlamentare brasiliano.

Nell'ambito dell'assistenza offerta al Parlamento iracheno, si è svolto l'incontro tra le deputate italiane e le donne parlamentari irachene appartenenti ai maggiori partiti politici, guidate dal Ministro per gli affari femminili iracheno.

Sono stati quindi inaugurati i corsi del Centro per la formazione dei parlamentari dell'Europa sud-orientale, costituito attraverso la collaborazione della Camera con il Parlamento albanese e l'Università.

Il Servizio partecipa inoltre a due programmi comunitari di gemellaggio amministrativo con la Duma di Stato russa e la Grande Assemblea nazionale turca.

Sono altresì proseguite, nel corso del 2007, le attività di cooperazione amministrativa, con scambi di esperienze e di informazioni con le amministrazioni parlamentari di altri Paesi europei.

Per il 2008, il Servizio si propone l'obiettivo di continuare a dare attuazione ai protocolli bilaterali che la Camera dei deputati ha siglato con altri Parlamenti, coordinando l'organizzazione di riunioni in Italia e all'estero nonché la realizzazione di un Seminario italo-cileno, che si svolgerà a Santiago del Cile. Si intende altresì affinare le modalità di assistenza organizzativa e documentale per le grandi conferenze internazionali cui prendono parte rappresentanze della Camera. Il Servizio curerà inoltre lo svolgimento, a Palazzo Montecitorio, della Conferenza parlamentare internazionale sul ruolo dei Parlamenti nei processi di integrazione in America latina alla luce dell'esperienza dell'Unione europea e sarà chiamato ad organizzare, insieme al corrispondente Servizio del Senato, lo svolgimento della riunione dei Presidenti dei Parlamenti che fanno parte del Dialogo 5+5 (Mediterraneo occidentale), che l'Italia si è impegnata ad ospitare nella primavera del 2008.

Nell'ottica dell'ulteriore sviluppo dei programmi di assistenza ai Parlamenti delle nuove ed emergenti democrazie, l'obiettivo è quello di proseguire l'attività di supporto alle iniziative del Centro di formazione parlamentare di Tirana rivolte a parlamentari e funzionari delle assemblee legislative dei Paesi dell'Europa sud-orientale (Balcani).

## SERVIZIO RESOCONTI

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo Montecitorio: piano terra, 1°, 3° e 5° piano.
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: la resocontazione stenografica dei lavori dell'Assemblea, delle Commissioni permanenti, delle Giunte e delle Commissioni bicamerali e di inchiesta, nelle sedi previste dal regolamento della Camera, la pubblicazione in fascicoli e la raccolta in volumi dei relativi atti, la resocontazione stenografica delle sedute degli organi collegiali della Camera, la resocontazione sommaria dei lavori dell'Assemblea. Provvede inoltre alla formazione ed all'addestramento alla resocontazione parlamentare.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 77 <i>V livello: 21; IV livello: 45; III livello: 8; II livello: 3.</i>

### Principali attività svolte

Nel 2007 il Servizio ha avviato un processo di complessiva riorganizzazione delle procedure di lavoro, in continuità con la riforma amministrativa che ha investito il settore nel 2000, con l'obiettivo di pervenire, tra l'altro, ad una più proficua ripartizione di competenze e responsabilità tra il personale di V e di IV livello, ad una razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane, ad una consistente riduzione dei costi amministrativi nel settore e ad una sempre maggiore crescita professionale dei dipendenti del Servizio.

Tale opera di riorganizzazione è stata concretamente avviata con l'assegnazione al Servizio di un consistente numero di documentaristi assunti dalla Camera nella primavera del 2007: ciò ha consentito di realizzare un ampio *turn over* nell'ambito del Servizio, rinnovandone in misura rilevante il personale di IV livello ed aumentandone la dotazione complessiva.

La fase di attuazione del progetto di riordino si è tradotta dapprima nel graduale e proficuo inserimento — previa specifica formazione — dei documentaristi neoassunti nelle attività di resocontazione e, successivamente, nell'inserimento — a partire dalla fine di maggio, in via sperimentale

– dei documentaristi più esperti nella revisione dei resoconti stenografici e nel resoconto sommario dell'Assemblea. È stata inoltre attribuita al personale di IV livello la redazione del resoconto integrale delle Giunte e degli Organi collegiali, superando così in via definitiva in tali sedi il ricorso alla tecnica stenografica da parte di consiglieri. Infine i documentaristi sono ora coinvolti anche nell'attività istruttoria per la redazione dell'allegato A del resoconto stenografico delle sedute dell'Assemblea.

Con questo processo di riorganizzazione si sono conseguiti rilevanti obiettivi. In particolare, l'assunzione di responsabilità più complesse rispetto al passato ha determinato un più forte e strategico coinvolgimento dei documentaristi nelle dinamiche operative del Servizio, un arricchimento dei contenuti della loro professionalità ed una considerevole, maggiore motivazione. La razionalizzazione dei modelli organizzativi adottati ha inoltre consentito un complessivo miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti di IV livello e degli standard di affidabilità dei resoconti e tempestività della loro produzione: si sono ridotti, ad esempio, i tempi di immissione in Internet del resoconto stenografico dell'Assemblea; è stato arricchito di informazioni il contenuto del resoconto sommario. Costituisce inoltre obiettivo per il 2008 arricchire i contenuti informativi del contributo che il Servizio fornisce all'Ufficio Stampa ai fini dell'informazione sull'attività della Camera esposta nel sito Internet, nonché l'immissione nel sito, in corso di seduta, dell'allegato A e del resoconto sommario dell'Assemblea.

Un analogo, conseguente processo di valorizzazione ha interessato il personale di V livello, al quale sono ora affidate funzioni e responsabilità connesse all'organizzazione dei tempi e delle procedure di lavoro, al coordinamento procedurale dei resoconti, alla formazione dei documentaristi, all'innovazione tecnologica, nonché alla progettazione e realizzazione di nuovi obiettivi. Ciò ha consentito anche una consistente riduzione del numero complessivo dei consiglieri della professionalità di stenografia presenti nel Servizio (8 unità nel 2007), e l'avvio di un proficuo percorso di mobilità in base al quale alcuni funzionari sono stati trasferiti in altre strutture dell'Amministrazione ove si è assicurata la copertura di posizioni vacanti, senza procedere a nuove assunzioni.

Nella richiamata logica di complessiva riorganizzazione delle procedure di lavoro e di sempre maggiore integrazione funzionale con altre strutture dell'Amministrazione, sono stati avviati in via sperimentale – a partire dal mese di luglio – rapporti di sistematica collaborazione dei documentaristi assegnati agli uffici dell'Assemblea con l'Ufficio del Regolamento, per la raccolta e l'elaborazione dei precedenti procedurali e per le relative ricerche, nonché con il Servizio Assemblea, per la predisposizione dei fascicoli degli emendamenti.

Nella medesima ottica, sarà prossimamente avviata un'ulteriore sperimentazione in vista di un possibile trasferimento della funzione di resocontazione integrale dei lavori delle Commissioni dal Servizio Resoconti alle strutture amministrative (Servizio Commissioni e Ufficio Commissioni di inchiesta, vigilanza e controllo) responsabili delle attività organizzative e di segreteria di ciascun organo parlamentare. Attraverso un più razionale impiego delle risorse umane e l'adozione di modelli organizzativi improntati a maggiore flessibilità, si mira così, a parità di risorse impiegate, a migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi resi dalle diverse strutture amministrative coinvolte.

Analogo modello potrebbe essere utilmente valutato per le Giunte e gli Organi collegiali, previa sperimentazione che potrebbe essere avviata, almeno in parte, nel 2008.

È poi proseguita la partecipazione del Servizio all'attività istruttoria, tuttora in corso, finalizzata all'adozione del formato XML per la versione telematica degli atti parlamentari.

Particolare attenzione è stata inoltre rivolta all'innovazione tecnologica, segnatamente attraverso l'introduzione pressoché sistematica della registrazione audio digitale in luogo di quella analogica e l'avvio di una sperimentazione, in collaborazione con il Servizio Informatica, in alcune sedi limitate di un programma informatico per la trascrizione automatica degli interventi tramite il riconoscimento vocale diretto dei parlamentari in alcune fasi dei lavori di Organi parlamentari.

Sono state assunte – in collaborazione con il Servizio del Personale – numerose iniziative formative, anche di carattere seminariale, rivolte sia al personale del Servizio coinvolto nella riorganizzazione sia ad alcuni documentaristi assegnati ad altri Servizi. A tal proposito si segnala che è ripresa nel 2007 l'attività di formazione alla resocontazione per tutti i documentaristi della Camera, non assegnati al Servizio, con tre corsi (organizzati con il Servizio del Personale e il Servizio Informatica) svoltisi nei mesi di luglio, settembre e novembre. Tale attività di formazione proseguirà nel corso del 2008.

In tale contesto, anche al fine di valorizzare l'apporto professionale dei dipendenti di II e III livello nell'attività di informazione sui lavori delle Commissioni, attraverso il loro inserimento nelle procedure di resocontazione, si possono ipotizzare – in via sperimentale già nel 2008 – forme di collaborazione del personale di segreteria addetto alle Commissioni alla prima trascrizione dei resoconti stenografici delle sedute di Commissione, sulla base delle indicazioni a tal fine fornite dai consiglieri addetti.

## SERVIZIO PER LA SICUREZZA

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo demaniale, 2° piano; Palazzo Valdina, 1° piano; Palazzo Montecitorio, piano basamentale.
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: la sicurezza delle persone, delle sedi e delle informazioni; la segreteria del Comitato per la sicurezza; la predisposizione dei piani di emergenza e la progettazione delle misure tecnologiche ed organizzative in materia di sicurezza delle persone e delle sedi; le procedure relative al rilascio delle autorizzazioni di accesso a titolo permanente e temporaneo; le attività connesse all'organizzazione delle visite di palazzo Montecitorio; le procedure relative alla prenotazione delle sale della Camera per lo svolgimento di convegni e manifestazioni; l'analisi, l'individuazione e la verifica dell'attuazione delle misure per la sicurezza delle informazioni e delle comunicazioni, anche con riferimento alla prevenzione dei rischi ed alla protezione dei dati; le attività inerenti all'attuazione del piano integrato di mobilità e dei rapporti con i soggetti esterni interessati; le procedure relative al rilascio ai deputati ed ai dipendenti dei permessi di parcheggio nelle aree di sosta della Camera; l'organizzazione e l'impiego degli assistenti parlamentari; le attività amministrative relative agli interventi tecnici nel settore della sicurezza.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 552 <i>V livello: 7; IV livello: 3; III livello: 13; II livello: 1; Capi Officina: 3; Assistenti parlamentari: 525</i>

### Principali attività svolte

Nel corso del 2007 il Servizio ha attuato una complessiva riconsiderazione delle sue dinamiche operative allo scopo di conseguire un più razionale impiego delle risorse. Sulla base degli indirizzi formulati dai competenti organi di direzione politica, sono stati perseguiti obiettivi di riassetto complessivo della struttura funzionale e di ottimizzazione dell'impiego degli assistenti parlamentari mediante l'attuazione di misure organizzative, sia di breve sia di medio periodo, finalizzate al contenimento dei costi di gestione ed al conseguimento di risparmi in termini di unità

impiegate e di giornate di lavoro. Sono inoltre proseguite le iniziative di formazione e qualificazione del personale, anche in relazione alle sopravvenute necessità di formazione specifica per le unità assegnate al Servizio a seguito di passaggi di professionalità. Sempre nel corso del 2007 il Servizio ha ulteriormente sviluppato forme d'integrazione funzionale con le altre strutture amministrative della Camera, in particolare in relazione all'impiego degli assistenti parlamentari.

Nel corso del 2008 procederà alla piena attuazione delle misure di razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane anche attraverso un complessivo riassetto organizzativo, teso al raggiungimento di un maggior grado di efficienza funzionale ed operativa; a tal fine si darà corso anche ad una profonda revisione delle procedure di archiviazione e catalogazione delle risorse documentali.

Con riferimento alle procedure di rilascio delle autorizzazioni di accesso a titolo permanente e temporaneo, il Servizio, nel corso del 2007, ha dato attuazione alla nuova normativa di accredito dei collaboratori dei deputati, stabilita dall'Ufficio di Presidenza con deliberazioni del 13 marzo e del 5 luglio 2007.

Con riguardo al settore della sicurezza delle persone e delle sedi, sono stati attuati interventi evolutivi concernenti la gestione delle emergenze, proseguendo nell'attuazione del piano di riscontro periodico dello stato dei luoghi, finalizzato allo studio di varianti ai piani di emergenza. Sono stati inoltre effettuati interventi di manutenzione e controllo dei sistemi di sicurezza e di potenziamento delle strutture di sicurezza interna ed esterna. Lo studio e la realizzazione delle simulazioni di esodo proseguiranno anche nel 2008.

Con riferimento alle attività inerenti alla sicurezza delle informazioni e delle comunicazioni, entro la fine del 2007 sarà completata la procedura di aggiornamento annuale del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati e dei sistemi informativi, adottato per la prima volta dall'Amministrazione della Camera dei Deputati in data 21 luglio 2006, in applicazione della normativa interna in materia di protezione dei dati personali. Inoltre, in applicazione delle medesime disposizioni, è stato predisposto ed attuato, anche per il 2007, il Piano annuale di verifica delle misure di sicurezza adottate, che sarà riproposto anche per il 2008. Si è altresì proceduto alla progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione evolutiva delle applicazioni informatiche.

Nel quadro delle attività inerenti all'attuazione del piano integrato di mobilità e dei rapporti con i soggetti esterni interessati, si è provveduto all'ulteriore definizione dei criteri e delle modalità di utilizzo delle aree di sosta, addivenendo, sulla base delle decisioni degli Organi competenti, ad uno stabile assetto del settore.

Per quanto attiene alle attività connesse alla gestione delle sale di rappresentanza, alle visite scolastiche e di gruppo ed alle manifestazioni aperte al pubblico, il Servizio ha curato gli adempimenti relativi alla prenotazione delle sale della Camera per lo svolgimento di convegni ed altre iniziative (1.040 eventi e 125.000 partecipanti), l'organizzazione delle visite di Palazzo Montecitorio (113.000 partecipanti per 1.580 gruppi scolastici e 417 gruppi di visitatori) e lo svolgimento della manifestazione « Montecitorio a porte aperte », che nel corso dell'anno ha registrato nove edizioni con l'intervento di oltre 15.000 visitatori. Si sono registrate, complessivamente, 350.000 autorizzazioni di accesso alle sedi della Camera.

In tale settore di attività il Servizio ha avviato una riflessione sui criteri di concessione delle sale e sulle relative procedure; alla luce dei profili di problematicità emersi nella prassi applicativa, sta conseguentemente procedendo alla definizione di un'ipotesi di nuova ed organica disciplina della materia.

## SERVIZIO STUDI

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo Montecitorio, 5° piano; Palazzo Theodoli-Bianchelli, 3° piano.
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: l'assistenza tecnico-documentaria agli organi parlamentari attraverso la ricerca, l'analisi e l'elaborazione della documentazione nazionale, comunitaria e straniera, a supporto delle relative attività; le verifiche tecniche relative alla formazione e alla attuazione delle leggi, in concorso con gli altri Servizi e Uffici della Segreteria generale interessati; l'Osservatorio sulla legislazione; il collegamento con gli istituti culturali e scientifici, nonché con centri di ricerca e di consulenza, per lo svolgimento delle suddette attività; lo svolgimento di studi e ricerche e l'assistenza tecnico-documentaria, a richiesta, anche per i gruppi parlamentari e per i singoli deputati.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 80 <i>V livello: 20; IV livello: 35; III livello: 23; II livello: 2</i>

### Principali attività svolte

Nel 2007 il Servizio ha svolto, come di consueto, per gli organi parlamentari, l'attività di documentazione normativa e di analisi, nell'ambito degli adempimenti connessi all'istruttoria legislativa previsti dalle norme regolamentari. In tale ambito, sono stati prodotti: 275 dossier per l'esame di progetti di legge; 125 relativi a schemi di atti normativi del Governo; 86 di documentazione e ricerche; 7 Note per la compatibilità comunitaria; 5 *Quaderni*, 41 Note per il Comitato per la legislazione; 128 Note per la Commissione Affari costituzionali a cui occorre aggiungere 682 ricerche effettuate su richiesta degli Organi della Camera e dei deputati.

Nell'ambito della documentazione prodotta, in particolare le Note destinate alle sedi consultive specializzate costituiscono una significativa acquisizione anche sotto il profilo del metodo di lavoro, in quanto basate su forme di integrazione tra strutture interne ed esterne al Servizio,

specializzate nei singoli ambiti materiali, o competenti sui profili di carattere generale propri degli organi chiamati ad esprimere il parere.

Parallelamente alla attività istituzionale di assistenza tecnico-documentaria agli organi parlamentari, nel corso del 2007 il Servizio ha ulteriormente sviluppato e sperimentato le attività di osservatorio, che sono state estese ad altri ambiti, oltre quello prettamente normativo. In tale contesto, sono proseguite le attività dell'Osservatorio legislativo e parlamentare, impegnato nell'analisi della legislazione nazionale, dell'attività normativa del Governo, della legislazione regionale, della normativa comunitaria e dei profili di reciproca connessione loro intrecci, in collaborazione con tutti i settori del Servizio e con il contributo di altri Servizi ed Uffici, oltre che di competenze esterne: nel corso dell'anno è stato redatto il Rapporto 2007 sulla legislazione tra Stato, Regioni e Unione europea, presentato a Palermo il 29 e 30 ottobre nell'ambito di un incontro interistituzionale sul tema « La riforma delle Assemblee regionali. I nuovi rapporti con gli esecutivi per migliorare trasparenza, responsabilità e risultati », promosso, come ogni anno, dalla Camera dei deputati e dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, e ospitato dalla Assemblea regionale siciliana.

Nel corso del 2007, l'Osservatorio sui dati elettorali ha realizzato per la prima volta, in concomitanza con le proclamazioni degli eletti, la pubblicazione dei dati delle elezioni per la Camera dei deputati del 2006 disaggregati per comune ed è stato inoltre impegnato nella produzione delle simulazioni relative alla riforma della normativa per l'elezione dei membri italiani nel Parlamento europeo e alle diverse ipotesi di riforma della legge elettorale per il Parlamento nazionale.

In attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 1, commi 473-481, della legge finanziaria per il 2007, che prevedono una serie coordinata di interventi tesi al miglioramento dell'attività di monitoraggio della finanza pubblica, attraverso il collegamento tra diverse istituzioni e il rafforzamento delle strutture parlamentari di supporto, sono state avviate le attività dell'Osservatorio sulla finanza pubblica, nel cui ambito il Servizio, insieme alla Segreteria della Commissione Bilancio e al Servizio Bilancio dello Stato, ha avviato un rapporto di stretta collaborazione e di reciproca consultazione con le analoghe strutture del Senato che ha condotto alla produzione di *dossier* congiunti di carattere innovativo e all'estensione di tale rapporto al Servizio studi della Banca d'Italia, alla Corte dei conti, all'Istat e all'ISAE. Come prima iniziativa comune sono stati organizzati due seminari per la raccolta di elementi di documentazione utili alla conclusione dell'esame parlamentare del DPEF svoltisi il 20 e 23 luglio 2007.

Nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sulle infrastrutture strategiche, nel 2007 è stato redatto il *Terzo rapporto sullo stato di attuazione*

della c.d. « Legge obiettivo », curato dal Servizio in collaborazione con due istituti di ricerca specializzati.

In vista della creazione di un Osservatorio della politica internazionale si è avviata la redazione di due newsletter che, a partire rispettivamente dal gennaio e dal marzo 2007, si indirizzano ai deputati della Commissione Affari Esteri e Comunitari e della Commissione Difesa con informazioni puntuali sul panorama internazionale. È inoltre stata prodotta una serie di schede destinate all'analisi delle situazioni dei Paesi interessati da scadenze elettorali prima e dopo lo svolgimento delle elezioni. Il progetto di Osservatorio, da attuare in collaborazione con la Segreteria della III Commissione, prevede il coinvolgimento di tre istituti di ricerca nella elaborazione di schede continuamente aggiornate sulla situazione politica internazionale e nella predisposizione di un Rapporto annuale da presentare alla Commissione. L'Osservatorio, inoltre, comprenderà una sezione dedicata alle scadenze elettorali nel mondo e un'altra dedicata alla partecipazione italiana a missioni all'estero (che utilizzerà la banca dati curata dal Dipartimento Difesa del Servizio).

Sotto il profilo organizzativo, nel corso del 2007 il Servizio si è impegnato nella riallocazione di tutte le proprie strutture a Palazzo Montecitorio, con una nuova sistemazione logistica che nel prossimo anno comporterà un deciso miglioramento nell'efficienza e nella integrazione funzionale interna.

Per la predisposizione dei *dossier* destinati alle Commissioni permanenti, si è avviata, inoltre, una nuova collaborazione con il Servizio Studi del Senato, su indicazione delle Presidenze delle Camere, nell'ottica della migliore utilizzazione delle rispettive risorse: si tratta di una prima sperimentazione che ha già prodotto positivi risultati nella documentazione per l'esame degli schemi di Atti del Governo e che nel 2008 si definirà e perfezionerà ulteriormente.

Per il 2008, il Servizio continuerà ad assicurare il proprio supporto agli organi parlamentari ed ai singoli deputati, accrescendo la diversificazione e la qualità della documentazione prodotta e proseguendo nei rapporti di collaborazione con gli altri servizi della Camera e con soggetti esterni, in particolare per quanto riguarda l'attività degli Osservatori.

**SERVIZIO TESORERIA****Quadro organizzativo**

<b>Sede</b>	Palazzo San Macuto, 4° e 5° piano; Palazzo Montecitorio, 3° piano.
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: la predisposizione, secondo gli indirizzi del Collegio dei deputati Questori, del bilancio di previsione annuale e pluriennale, dei provvedimenti di variazione, del conto consuntivo e gli adempimenti connessi a dette attività, con particolare riferimento alla verifica della copertura finanziaria, alla riscossione delle entrate e alla esecuzione delle spese; gli adempimenti relativi ai rimborsi elettorali ai partiti e movimenti politici e ai contributi ai Gruppi parlamentari.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: n. 42 <i>V livello</i> : n. 3; <i>IV livello</i> : n. 17; <i>III livello</i> : n. 21; <i>II livello</i> : n. 1.

**Principali attività svolte**

Nel corso del 2007, le tematiche inerenti al bilancio interno, anche in connessione con lo sviluppo del dibattito sul contenimento dei costi della politica, sono state oggetto di particolare attenzione da parte del Servizio.

A fronte dell'obiettivo di una sempre maggiore leggibilità e trasparenza dei dati contabili contenuti nel progetto di bilancio interno, il Servizio ha operato per la predisposizione di nuovi prospetti, anche di tipo funzionale, volti ad evidenziare l'andamento di specifici comparti della spesa, destinati ad affiancarsi – in un *work in progress*, supportato da mirati apporti specialistici, che potrà svilupparsi ulteriormente nel prossimo esercizio – ai consueti documenti contabili sottoposti al vaglio dei competenti organi parlamentari, in un quadro che potrà eventualmente includere interventi riformatori del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

La tematica di un sempre più stretto controllo delle dinamiche finanziarie è stata fatta oggetto di una attenta riflessione, anche alla luce degli ordini del giorno in tal senso accolti nel corso dell'esame in Assemblea del bilancio interno per il 2007. In tale ambito, a seguito della decisione di anticipare l'esame del bilancio di previsione per il 2008 entro la fine

dell'anno 2007, con deliberazione da parte dell'Ufficio di Presidenza, il Servizio ha operato in termini anticipati rispetto al passato, procedendo nel contempo ai necessari approfondimenti procedurali e giuridico – contabili.

La costruzione dello schema di bilancio interno per il 2008 tiene inoltre conto, sul piano contenutistico, dell'impegno di ridurre del 10 per cento la spesa per beni e servizi calcolata in termini economici e a politiche invariate, secondo l'impegno anche in tal caso assunto nel corso del dibattito sul bilancio relativo all'esercizio 2007.

Per quanto attiene agli adempimenti in materia di rimborsi ai partiti e movimenti politici, nel corso del 2007 il Servizio ha curato l'istruttoria relativa alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza concernente il piano di ripartizione dei rimborsi elettorali per il rinnovo del Consiglio regionale del Molise del 5-6 novembre 2006, ed ha provveduto a dare esecuzione alla medesima deliberazione mediante le conseguenti erogazioni. Ha provveduto, altresì, alle erogazioni dei ratei annuali dei rimborsi elettorali relativi alle pregresse consultazioni elettorali politiche, europee e regionali.

Nel corso dell'anno è stata inoltre completata l'istruttoria relativa alla nomina, da parte dei Presidenti delle Camere, dei cinque componenti del Collegio di controllo dei rendiconti dei partiti e movimenti politici per la XV legislatura, di cui all'articolo 8 della legge 2 gennaio 1997, n. 2. Il Collegio si è quindi insediato, avviando le attività di controllo ad esso affidate dalla legge.

Il Servizio ha altresì effettuato quanto tecnicamente necessario per la pubblicazione dei rendiconti dell'esercizio 2006 dei partiti e movimenti politici nel consueto supplemento della Gazzetta Ufficiale.

Con riferimento alla gestione dei contributi a favore dei Gruppi parlamentari, oltre ad occuparsi delle attività di gestione ordinaria, il Servizio ha prestato particolare attenzione alle problematiche giuridiche sottese all'applicazione del consistente e stratificato *corpus* normativo in materia.

Sul piano amministrativo, nel corso dell'anno è stata portata a regime la procedura che consente la verifica immediata della presa in carico delle pratiche da parte delle diverse strutture del Servizio, ai fini di una sicura e immediata tracciabilità delle relative movimentazioni, elemento di peculiare importanza nello svolgimento delle attività istituzionali della struttura. Contestualmente sono stati rafforzati i controlli interni al Servizio, mediante l'istituzione di specifici strumenti di complessivo monitoraggio delle procedure di pagamento.

## SERVIZIO PER I TESTI NORMATIVI

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo Montecitorio, 3° e 5° piano.
<b>Funzioni</b>	Il Servizio cura: la ricezione, la revisione formale e la stampa dei progetti di legge, nonché la loro assegnazione alle Commissioni; la ricezione, la classificazione, la stampa e la trasmissione alle Commissioni degli atti e dei documenti presentati alla Camera dal Governo e da altri organi o enti; la redazione tecnica e l'assistenza al coordinamento formale dei testi approvati dall'Assemblea; l'analisi e lo sviluppo delle metodologie e delle tecniche di redazione dei testi normativi e la connessa assistenza ai parlamentari.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 22 <i>V livello: 5; IV livello: 7; III livello: 10</i>

### Principali attività svolte

Il Servizio nell'anno 2007 ha completato l'opera di riorganizzazione interna in precedenza avviata, con particolare riferimento alle procedure di lavoro e alla revisione degli strumenti informatici utilizzati.

Sotto il primo profilo, si è ormai consolidata l'organizzazione delle attività relative sia alla ricezione e alla revisione dei progetti di legge, sia alla redazione dei messaggi legislativi, con una più razionale distribuzione dei compiti all'interno del Servizio e una più solida strutturazione delle fasi istruttorie affidate ai documentaristi. Allo stesso tempo, si è proceduto ad un rafforzamento dell'integrazione tra i diversi uffici del Servizio, al fine di assicurare un'adeguata conoscenza dei principali processi di lavoro da parte di tutto il personale e di migliorare la flessibilità dell'organizzazione.

Sono state altresì ridefinite le modalità di assegnazione alle Commissioni di atti e documenti, rendendole omogenee per le varie categorie di atti e maggiormente rispondenti a criteri di efficacia e di semplificazione, anche attraverso il ricorso, in alcuni casi, alla trasmissione di documenti in formato elettronico. In particolare, a decorrere dal 2007, tale modalità di trasmissione è stata estesa alle sentenze della Corte di giustizia della Comunità europea e quelle della Corte Europea dei diritti dell'uomo.

Il Servizio ha improntato, come sempre, la sua attività a criteri di costante cooperazione e raccordo con gli altri Servizi e Uffici della Camera. Tale orientamento è da ritenersi particolarmente importante per l'efficace svolgimento dei compiti assegnati, che investono le fasi di avvio e di conclusione delle principali procedure parlamentari. In questa direzione, si segnalano, in particolare, i metodi integrati di lavoro realizzati per le assegnazioni (con il Servizio Commissioni), per i messaggi legislativi (con i Servizi Assemblea e Commissioni) e per le relazioni al Parlamento (con il Servizio per il Controllo parlamentare). In tale contesto, si segnala anche il progressivo rafforzamento della collaborazione con il Servizio Commissioni nel corso dell'esame in sede referente, al fine di assicurare la conformità dei testi da esse licenziati alle regole di *drafting* e di collaborare alla tempestiva individuazione di possibili problemi di coordinamento interno ed esterno dei medesimi testi. Nella medesima direzione, si colloca la crescente collaborazione con gli uffici preposti all'attività del Comitato per la legislazione, per la valutazione congiunta dei profili relativi alla chiarezza e alla proprietà del linguaggio dei testi sottoposti all'esame di tale organo.

Nel corso del 2007, è proseguita l'opera di ammodernamento e potenziamento degli strumenti informatici in dotazione al Servizio, già integralmente innovati nel corso della XIV legislatura con l'obiettivo di pervenire a risultati di sempre maggiore efficienza, tempestività e qualità nei servizi offerti.

In tal senso, sono state predisposte in collaborazione con il Servizio Informatica ulteriori applicazioni finalizzate alla elaborazione settimanale dei dati statistici relativi ai progetti di legge e agli altri atti è stato sostituito l'Ordine del giorno generale in formato cartaceo con quello informatizzato, generato dalle banche dati gestite dal Servizio, con il duplice risultato di garantire la riduzione dei connessi oneri di stampa e di ottenere un documento più funzionale, in quanto costantemente aggiornato.

Nel 2007, inoltre, è stata definitivamente posta in esercizio la nuova banca dati per la gestione informatizzata delle fasi del procedimento legislativo di competenza del Servizio (presentazione, *drafting*, stampa e assegnazione dei progetti di legge, redazione e trasmissione dei messaggi legislativi), il cosiddetto « *Fascicolo legislativo* », consistente in un sistema informatico di gestione di tutte le fasi del procedimento legislativo basato su un insieme di banche dati condivise e un ambiente informatico comune tra i diversi Servizi del settore legislativo.

Dalla fine dell'anno 2006 è entrata concretamente in esercizio una nuova banca dati, predisposta e sperimentata, in collaborazione con il Servizio Informatica e con il Servizio per il Controllo parlamentare, per la gestione delle « *Relazioni al Parlamento* », in un nuovo ambiente informatico, che consente un più adeguato supporto alle esigenze del Servizio, anche per

quanto riguarda l'effettuazione di ricerche, la produzione di prospetti e di statistiche, la pubblicazione di dati e di informazioni sul sito Internet della Camera.

Nel quadro di un progressivo arricchimento del sito Internet della Camera, è ormai a regime la pubblicazione sul sito medesimo dei testi degli atti del Governo presentati per l'acquisizione del parere parlamentare (già realizzata in precedenza limitatamente agli utenti del sito Intranet) e dei testi di tutte le relazioni al Parlamento stampate nella serie « DOC » degli atti parlamentari.

Per quanto riguarda l'attività ordinaria svolta nel 2007, sono stati presentati alla Camera in prima lettura 1.207 progetti di legge, cui si aggiungono 6 progetti già approvati dalla Camera e ritrasmessi dal Senato con modifiche. Nello stesso periodo, sono state completate le operazioni per la stampa definitiva di 1.403 progetti di legge, mentre i progetti assegnati alle competenti Commissioni sono stati complessivamente 1.433. Sono state assegnate alle Commissioni 142 richieste di parere parlamentare su atti del Governo, di cui 41 su proposte di nomina, e 323 relazioni al Parlamento presentate dal Governo o da altri organi o enti, oltre a 731 documenti di varie tipologie, di cui è stato dato annuncio all'Assemblea. Sono stati inoltre predisposti 90 messaggi legislativi, corrispondenti ad altrettanti progetti di legge approvati dall'Assemblea o dalle Commissioni in sede legislativa (125 dall'inizio della XV legislatura).

Il Servizio ha inoltre continuato a partecipare alle attività volte all'attuazione del programma di informatizzazione della normativa vigente, ai sensi dell'articolo 107 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Per il 2008, il Servizio intende proseguire nel processo di integrazione delle attività delle proprie strutture interne, perfezionare l'attività di archiviazione degli stampati e la sistemazione dei precedenti, con riferimento ai modelli formali dei messaggi e all'ammissibilità delle proposte di legge e procedere all'individuazione, attraverso il raccordo con l'Osservatorio sulla legislazione, di soluzioni normative uniformi per disciplinare analoghe questioni.

Con particolare riferimento alle attività di *drafting*, il Servizio si propone l'ulteriore rafforzamento dei momenti di raccordo con gli altri Servizi della Camera preposti alle attività istruttorie dell'esame dei testi normativi nel corso delle varie fasi dell'*iter* parlamentare, nonché l'individuazione di forme di confronto con organi esterni con funzioni analoghe (il Servizio per la qualità della legislazione del Senato, il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri e il Consiglio di Stato), anche tramite apposite iniziative formative.

Si procederà, infine, all'individuazione, in accordo con i Servizi interessati, di nuove categorie di atti e documenti per i quali risulti possibile la sostituzione con strumenti di pubblicazione e di trasmissione informatizzati, al fine di conseguire risparmi di spesa e di ridurre i carichi di lavoro della tipografia e del Centro riproduzione documenti (CRD).

## **ATTIVITÀ DI ALTRE STRUTTURE**

PAGINA BIANCA

## ARCHIVIO STORICO

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo S. Macuto, 1° piano e piano terra
<b>Funzioni</b>	L'Archivio storico cura: la ricezione, inventariazione e conservazione dei fondi di archivio prodotti dalla Camera nell'ambito della sua attività; l'acquisizione di fondi di singoli esponenti e di movimenti politici; l'assistenza alla consultazione e riproduzione dei fondi da parte di utenti esterni o di utenti parlamentari; le attività di studio e ricerca biografica e storiografica e connesse pubblicazioni; l'alimentazione del sito Internet con versioni informatiche dei fondi.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 9 <i>V livello: 2; IV livello: 3; III livello: 4.</i>

### Principali attività svolte

Nel corso del 2007 la struttura ha ultimato la ricezione dei versamenti della documentazione della XIV legislatura con un'ulteriore acquisizione di materiali per circa 40 metri lineari, che si aggiungono ai circa 370 occupati nel corso del 2006. Il significativo incremento di spazi occupati nei locali dell'Archivio ha comportato un notevole impegno di riorganizzazione dei magazzini situati presso Palazzo S. Macuto e presso la sede di Castelnuovo di Porto, ove sono in via di completamento le operazioni di ampliamento e ristrutturazione degli spazi avviate a settembre 2007.

Il patrimonio archivistico è stato inoltre arricchito attraverso la donazione di due specifici fondi che si prevede di inventariare nel corso del 2008, concernenti le carte della Federazione Laburista (1992-2005) e le 311 tesi di laurea in diritto penale della Facoltà di Scienze politiche dell'Università «La Sapienza» delle quali fu relatore l'on. Aldo Moro nel periodo di esercizio della sua docenza universitaria a Roma negli anni 1966 – 1978.

Sono stati condotti a termine i progetti di ordinamento, inventariazione e schedatura elettronica del Fondo Zanone, del Fondo Alliata di Montereale, del Fondo Ettore Viola e dei Fondi delle Commissioni parlamentari d'inchiesta sulla miseria e sulla disoccupazione.

È inoltre proseguita l'attività di analisi e schedatura dei fascicoli dei *Disegni e proposte di legge e incarti delle Commissioni del Regno d'Italia*, fino alla XXVI legislatura (1921-1924). I fascicoli sono anche oggetto di scansione digitale per l'inserimento nell'inventario informatico, consultabile *on line*, che consente agli utenti la possibilità di consultare le schede descrittive dei disegni di legge e di visualizzare la documentazione originale.

È stata peraltro completata l'indicizzazione informatizzata di tutte le riunioni degli Uffici di Presidenza nel periodo 1848-1948, per consentire una più agevole consultazione di questa serie archivistica che si salda con l'inventario informatizzato, già disponibile, dei verbali del periodo repubblicano (1948-1983).

In collaborazione con il Servizio Informatica, è stato realizzato il prototipo di banca dati del fondo fotografico che, oltre ad una serie di foto storiche del periodo della Camera del Regno, contiene i versamenti effettuati dall'Ufficio del Cerimoniale per il periodo 1946-1996. Il completamento della banca dati consentirà la ricerca e la consultazione delle circa 18.000 foto già acquisite in formato digitale.

Nel corso del 2007 sono state completate le attività di restauro delle carte della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle spese di guerra (1920-1924), di restauro e disinfezione di 118 tavole relative ai progetti presentati in occasione del *Concorso per la realizzazione di un nuovo palazzo* bandito nel 1966; di rilegatura dei verbali delle sedute della Camera della XIV legislatura e dei 155 volumi della serie Commissioni d'inchiesta.

In collaborazione con il Servizio Informatica, si è proceduto al riversamento in copia di salvaguardia delle banche dati relative agli archivi delle Commissioni parlamentari d'inchiesta versati all'Archivio storico al termine della XIV legislatura.

Nell'ambito dell'attività editoriale, è stata curata la pubblicazione del volume « I deputati della Repubblica » la cui banca dati è stata acquisita informaticamente ed inserita sulle pagine web dell'Archivio storico; è stato pubblicato il II volume della serie « La questione elettorale nella storia d'Italia », ed è in corso di stampa il volume « Il Trattato di pace nell'Assemblea Costituente » che contiene anche i verbali inediti della Commissione per i Trattati internazionali che operò dal 1946 al 1948.

Sono attualmente in fase di completamento le attività connesse alla pubblicazione di tre nuovi Quaderni dell'Archivio storico: « Disegni di legge del Regno dal 1861 al 1890 »; « Medaglie parlamentari della Camera dei deputati »; « Fondo Concorso per un nuovo Palazzo ».

In occasione della giornata di studio promossa dalla Camera dei deputati per commemorare il bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi è stata curata la pubblicazione dell'opuscolo *Garibaldi in Parlamento*

che raccoglie i dati ed i documenti salienti dell'attività parlamentare di Garibaldi conservati presso l'Archivio storico.

Sono infine state effettuate 336 ricerche tematiche di documenti e materiali d'archivio su richiesta di deputati ed utenti esterni.

## AVVOCATURA

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo Valdina: 2° e 3° piano; Palazzo Montecitorio: 2° e 5° piano.
<b>Funzioni</b>	L'Avvocatura cura: la consulenza giuridico-legale agli Organi della Camera e al Segretario Generale; la predisposizione di memorie a corredo di proposte di deliberazioni sottoposte all'Ufficio di Presidenza; l'assistenza legale e le attività connesse alla rappresentanza dell'Amministrazione nei procedimenti dinanzi agli organi giurisdizionali interni, nonché nelle sedi esterne; l'assistenza ai Servizi ed Uffici della Segreteria generale in ordine a questioni giuridico-legali di rispettiva competenza; la predisposizione di pareri su schemi di atti negoziali e provvedimenti; i rapporti con l'Avvocatura dello Stato e con gli avvocati del foro esterno, in particolare per la predisposizione di pareri e la costituzione in giudizio della Camera nei conflitti di attribuzione.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 12. <i>V livello: 5; IV livello: 3; III livello: 4.</i>

### Principali attività svolte

Nel corso del 2007 la struttura ha svolto i diversi i compiti previsti dalle norme regolamentari che si caratterizzano per la loro natura trasversale a supporto dei diversi settori di attività dell'Amministrazione e degli Organi parlamentari e vengono svolti in stretto rapporto funzionale con le strutture amministrative interessate, in un'ottica di costante collaborazione ed effettiva integrazione; ciò affrontando le più svariate tematiche, quali, ad esempio: le procedure di evidenza pubblica e di scelta del contraente; l'attività negoziale dell'Amministrazione; i concorsi per l'assunzione del personale; i procedimenti amministrativi di varia natura; lo *status* giuridico ed economico dei deputati e dei dipendenti; i rapporti con la magistratura; i conflitti di attribuzione; i rimborsi elettorali ai partiti e movimenti politici.

L'attività di consulenza giuridico-legale è stata svolta con particolare intensità nei confronti dei Servizi e degli Uffici della Segreteria Generale nonché degli Organi di direzione politica con l'obiettivo sia di potenziare la

verifica preventiva della legittimità di atti e comportamenti dell'Amministrazione e, conseguentemente, di ridurre il contenzioso con dipendenti e soggetti esterni; sia di offrire immediata soluzione a diversificati problemi di natura legale. In tale ambito, nel 2007 sono state esaminate collegialmente dall'Avvocatura 382 questioni tra pareri scritti e consulenze sintetiche (a fronte dei 167 pareri formali espressi nel 2006) cui si sono aggiunti molteplici appunti di supporto giuridico ai fini delle decisioni di competenza degli organi politici ed amministrativi di vertice. Più in generale, si è confermata la tendenza a privilegiare, da parte delle strutture richiedenti, un tipo di assistenza continuativa e informale, che si accompagna alla richiesta formale di pareri legali.

Quanto all'attività di contenzioso, l'Avvocatura ha rappresentato e difeso l'Amministrazione nei vari gradi di giudizio delle sedi giurisdizionali interne (Commissione giurisdizionale, Sezione giurisdizionale dell'Ufficio di Presidenza, Consiglio di giurisdizione e Collegio arbitrale), predisponendo, sempre d'intesa con i Servizi interessati — specialmente Personale ed Amministrazione — 37 memorie (atti di costituzione e risposta a ricorsi presentati, in primo grado o in appello; ricorsi in appello presentati dalla stessa Amministrazione).

L'Avvocatura ha curato, inoltre, i rapporti con l'Avvocatura Generale dello Stato, oltre che con l'Avvocato dello Stato Consulente per gli affari legali della Camera, redigendo, fra l'altro, relazioni e bozze di memorie difensive, al fine dell'assistenza legale dell'Amministrazione presso Autorità giudiziarie esterne. In taluni casi, la rappresentanza in giudizio e la difesa dell'Amministrazione è stata curata direttamente dagli Avvocati dell'Avvocatura della Camera, secondo una tendenza che va consolidandosi nel tempo.

È stato altresì assicurato il necessario supporto ai professionisti esterni, al fine della predisposizione degli atti difensivi o introduttivi — redatti sempre sotto la responsabilità e la supervisione dell'Avvocatura — dei conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato, in cui è parte la Camera, anche attraverso la presenza alle udienze innanzi alla Corte Costituzionale.

In considerazione della sempre più elevata specializzazione e complessità delle materie trattate, l'Avvocatura ha incentivato, oltre allo studio e all'approfondimento specialistico, una formazione mirata e l'aggiornamento continuo del proprio personale, assicurando in particolare la costante frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento in materie giuridiche. Particolarmente proficua è risultata l'offerta formativa dell'Ordine professionale e del Consiglio Superiore della Magistratura, che ha consentito agli Avvocati addetti di partecipare gratuitamente a corsi di formazione specialistica. A seguito, peraltro, dell'approvazione del Regolamento del 13 luglio 2007 da parte del Consiglio Nazionale Forense (CNF), la « formazione professionale continua » costituisce formale dovere deontologico dell'avvo-

cato, che dovrà essere assolto mediante la partecipazione ad eventi formativi presso enti ed istituti accreditati presso il medesimo CNF.

Grazie, poi, anche all'ausilio di altri Servizi (principalmente Biblioteca ed Informatica), è stata ulteriormente potenziata la dotazione strumentale della struttura attraverso l'acquisizione di banche dati specialistiche di bibliografia, dottrina e giurisprudenza nonché di nuovi testi giuridici e riviste, soprattutto in forma telematica. È stato poi raggiunto l'obiettivo, prefissato lo scorso anno, del completamento della banca dati informatica che raccoglie gli *abstracts* di tutti i pareri redatti dall'Avvocatura dal 1993 ad oggi. Inoltre, è in fase di ultimazione il potenziamento delle altre banche dati interne attraverso collegamenti ipertestuali agli atti e documenti presenti in archivio.

Si è poi ulteriormente consolidata l'attività dell'Osservatorio (operante presso l'Avvocatura dal 2004) che cura il monitoraggio delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, e ciò sia per la periodica massimazione delle sentenze concernenti l'Italia (pubblicate annualmente in un apposito volume curato dall'Avvocatura), sia per le altre iniziative di carattere documentale volte all'analisi delle ricadute di tali sentenze sulla normativa interna. In questo ambito l'Avvocatura collabora con il Servizio Studi ai fini della valutazione di compatibilità dei progetti di legge con la Convenzione, elaborando note ricognitive degli indirizzi giurisprudenziali della Corte, che vengono inserite nei *dossier* di documentazione predisposti dal Servizio Studi. In tale ambito è stata inoltre realizzata un'intensa attività di sostegno e di collaborazione nei confronti dei competenti Organi parlamentari (in particolar modo, della Delegazione parlamentare presso il Consiglio d'Europa e delle Commissioni parlamentari permanenti). Dall'ottobre 2007, tutta la documentazione annualmente prodotta dall'Avvocatura nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio — ivi compresi i « *Quaderni* » concernenti le sentenze dal 2004 al 2007 e gli atti del seminario « *La tutela dei diritti umani: giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo e ordinamento nazionale* », organizzato alla Camera nel 2006 con i contributi di esponenti delle competenti istituzioni italiane e comunitarie e di rappresentanti della comunità scientifica — è disponibile sul sito *internet* della Camera.

Quanto agli obiettivi di carattere gestionale per il 2008, è stato programmato un intervento di unificazione informatica di tutte le banche dati interne, ai fini di una gestione ancor più razionale ed efficiente dei fascicoli archiviati e degli atti e delle informazioni in essi contenuti.

Inoltre, per quanto riguarda l'Osservatorio sulle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo, sarà sviluppata ulteriormente l'attività, in collaborazione con le altre strutture competenti, volta a fornire il necessario supporto di documentazione in ordine alla compatibilità con la Convenzione dei progetti di legge all'esame delle Commissioni. In tale ambito prosegui-

ranno le iniziative poste in essere con gli altri Organi costituzionali e giurisdizionali (Senato, Presidenza del Consiglio, Corte costituzionale, Corte di cassazione) ai fini della realizzazione di una banca dati di raccolta delle sintesi (in italiano) delle sentenze della Corte europea, normalmente redatte in lingua inglese e francese.

PAGINA BIANCA

**ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DELLA SEGRETERIA  
GENERALE E DEGLI INCARICHI INDIVIDUALI**

PAGINA BIANCA

**UFFICIO AFFARI GENERALI****Quadro organizzativo**

<b>Sede</b>	Palazzo Montecitorio, 2°, 3° e 5° piano; palazzo Valdina.
<b>Funzioni</b>	L'Ufficio cura: il coordinamento delle attività istruttorie ed organizzative di supporto al Segretario Generale; i rapporti tra la Segreteria Generale e le altre strutture amministrative; la Segreteria dell'Ufficio di Presidenza; il Protocollo centrale e le attività di coordinamento per i protocolli decentrati presso le singole strutture; le attività di interpretariato e traduzione della Camera; le attività di segreteria e di istruttoria per il Comitato dell'Ufficio di Presidenza per la comunicazione e l'informazione esterna; le attività connesse con lo svolgimento dei premi banditi dall'Ufficio di Presidenza.
<b>Personale assegnato all'Ufficio</b>	Totale: 22 <i>V livello</i> : 3; Interpreti-Traduttori: 6; <i>IV livello</i> : 2; <i>III livello</i> : 10; <i>II livello</i> : 1.

**Principali attività svolte**

Nel corso dell'anno l'Ufficio è stato costantemente impegnato nello svolgimento delle attività istruttorie e organizzative di supporto al Segretario Generale e nell'esercizio delle sue funzioni di cura dei rapporti tra la Segreteria generale e le diverse strutture dell'Amministrazione. In tale ambito si colloca, in primo luogo, l'attività istruttoria svolta relativamente alla corrispondenza in arrivo, indirizzata alla Presidenza della Camera o al Segretario Generale, proveniente dagli organi parlamentari, dai diversi settori amministrativi e da soggetti esterni, e a quella in partenza; al riguardo l'Ufficio, nel corso del 2007, ha curato ogni giorno, in sede istruttoria, una media di circa 40 questioni. In secondo luogo, tale attività è stata esercitata mediante la collaborazione con altri Servizi e Uffici della Segreteria Generale per la predisposizione di appunti e documentazione.

Quanto all'attività di supporto e di assistenza all'Ufficio di Presidenza, nel 2007 l'organo si è riunito 24 volte ed ha approvato 36 deliberazioni. Per ciascuna di queste riunioni, l'Ufficio ha curato, come di consueto, il coordinamento tra le diverse strutture interessate alle questioni sottoposte all'esame dell'Ufficio di Presidenza, che sono state complessivamente 83,

fornendo anche un contributo diretto ai fini della elaborazione della relativa documentazione istruttoria. L'Ufficio ha inoltre proceduto all'acquisizione e archiviazione della documentazione di seduta, alla predisposizione, d'intesa con le strutture competenti, delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza e dei relativi decreti esecutivi, nonché alla redazione dei Bollettini degli Organi collegiali.

In conformità agli obiettivi indicati per il 2007, è continuata l'attività di razionalizzazione degli archivi tematici e di realizzazione di banche dati. In particolare, l'Ufficio ha proseguito nello svolgimento dell'attività istruttoria riferita alle nomine e alle elezioni di competenza, rispettivamente, dei Presidenti delle Camere e delle Assemblee parlamentari, i cui archivi informatizzati sono stati costantemente aggiornati. È proseguita l'attività di predisposizione di dossier tematici sugli aspetti di competenza dell'Ufficio; in particolare è stato predisposto un nuovo dossier relativo alle procedure di assegnazione dei posti in Aula, che raccoglie schede illustrative di tale tematica, nonché la documentazione riguardante i casi di interesse verificatisi nella XV e nelle precedenti legislature (XIII e XIV).

Si è altresì provveduto alla rivisitazione delle schede confluenti nell'archivio procedurale dell'Ufficio di Presidenza; in particolare, l'organizzazione della documentazione è stata aggiornata al fine di renderne più agevole la consultazione anche nel corso delle riunioni dell'Ufficio di Presidenza. È stato peraltro avviato il progetto di realizzazione di una nuova base dati, che raccoglie la documentazione afferente alle tematiche di maggiore interesse per l'Ufficio di Presidenza. Di ogni tematica sarà curata la redazione di schede — connotate da estrema sinteticità — che consentiranno di ricostruirne le caratteristiche salienti, anche con riferimento ai profili della tematica medesima esaminati nel corso del tempo in Ufficio di Presidenza. Tali schede peraltro, rinviando alla relativa documentazione di dettaglio, permetteranno di avere un quadro ricostruttivo completo ed esauriente delle principali questioni sottoposte all'esame dell'Ufficio di Presidenza. La prosecuzione e l'affinamento di tale banca dati — con razionalizzazione delle relative procedure di archiviazione — costituiscono un obiettivo gestionale dell'Ufficio per l'anno 2008.

È stato inoltre prestato il consueto supporto ai lavori delle Commissioni esaminatrici dei Premi istituiti dall'Ufficio di Presidenza. L'Ufficio ha altresì organizzato, in collaborazione con l'Ufficio del Cerimoniale, le cerimonie di premiazione del « Premio 60° anniversario del voto delle donne 1946-2006 », della quarta edizione dei Premi « Alpi-Cutuli » e « Colletti », della seconda edizione del Concorso « Riprogettare per tutti — un patrimonio architettonico proiettato nel futuro » che hanno avuto luogo rispettivamente l'8 marzo, il 29 maggio, il 27 giugno 2007 e il 4 dicembre 2007. Sono state indette, nel corso dell'anno, la quinta edizione dei Premi « Alpi-Cutuli » e « Colletti » e

la terza edizione del Concorso « Riprogettare per tutti – un patrimonio architettonico proiettato nel futuro ».

Per quanto concerne l'attività di protocollazione informatica, il Protocollo centrale ha registrato, nel corso dell'anno, oltre 34.000 documenti, di cui il 48,76% in arrivo ed il 51,24% in partenza, risultando così confermato l'andamento, in termini quantitativi, di tale attività già registrato nel corso dell'anno precedente.

Al fine di realizzare progressivamente un nuovo modello organizzativo e archivistico per la gestione dei documenti, dei flussi documentali e dei procedimenti amministrativi, si intende proseguire nelle avviate attività in materia di classificazione dei documenti e di protocollazione di documenti informatici, provvedendo a conformare le tradizionali modalità di conservazione e archiviazione dei documenti al rinnovato quadro tecnologico e normativo, con il pieno utilizzo delle potenzialità del Protocollo informatico tali da condurre all'adozione di un sistema di classificazione unitario con l'elaborazione di un titolario.

Inoltre, la consapevolezza che la maggior parte delle informazioni gestite alla Camera sono disponibili in formato digitale apre la strada ad una ulteriore fase di maggiore dematerializzazione dei documenti, con la messa in circuito di quelli prodotti e autenticati in ambiente digitale, consentendone la successiva fruizione esclusivamente in tale forma. Tali nuove modalità, a regime, potranno comportare notevoli vantaggi in termini di riduzione della produzione, duplicazione e movimentazione degli stock cartacei. Una prima sperimentazione di tale trasformazione riguarderà, entro i primi mesi del prossimo anno, la trasmissione e la fruizione delle circolari.

Sono state altresì curate le attività di interpretazione e traduzione a sostegno delle iniziative internazionali poste in essere dagli Organi e dall'Amministrazione della Camera, nonché la consueta attività di organizzazione, per la parte di competenza, degli eventi medesimi, in coordinamento con le strutture amministrative coinvolte.

Le giornate/interprete svolte dagli interpreti della Camera (in sede, fuori sede e all'estero) sono state complessivamente 369 (con una crescita rispetto all'anno precedente di circa il 26%), cui si aggiungono 346 giornate/interprete effettuate da interpreti esterni, per complessive 715 giornate/interprete (circa il 53% in più rispetto al 2006). I convegni organizzati per la parte di competenza sono stati 65 in sede e 16 fuori sede e all'estero, per complessive 81 giornate/convegno.

Sono state tradotte o riviste dagli interpreti della Camera 3.824 cartelle (segnando un incremento di circa il 59% rispetto all'anno precedente), di cui 1.783 effettuate da traduttori esterni. Un altro ambito di attività per gli interpreti è stato costituito dalla partecipazione alle prove di lingua delle

procedure concorsuali svoltesi nel corso dell'anno in qualità di Commissari aggregati.

È stata inoltre curata la traduzione degli interventi del Presidente, in sede e all'estero, nonché delle audizioni che hanno avuto luogo nel corso di indagini conoscitive e di seminari riguardanti tematiche di diritto parlamentare e costituzionale.

Sono proseguite le attività di supporto alla Presidenza dell'Unione interparlamentare, della Commissione Cultura dell'APEM e della Conferenza Interparlamentare Europea sullo Spazio, nonché alle delegazioni della Camera presso le Assemblee parlamentari delle organizzazioni internazionali.

Sul piano organizzativo interno, atteso che è intendimento dell'Ufficio realizzare la piena integrazione funzionale nel suo ambito, si è avviato in via sperimentale, a decorrere dal mese di novembre, un programma di mobilità interna del personale di III e II livello assegnato presso la Segreteria dell'Ufficio, la Segreteria dell'Ufficio di Presidenza e il Protocollo centrale, quale strumento di valorizzazione e di sviluppo delle relative professionalità. La mobilità è volta in particolare a garantire un accrescimento delle conoscenze e delle capacità operative dei singoli al fine di organizzare l'attività dell'Ufficio secondo criteri di flessibilità e di massima efficienza funzionale.

## UFFICIO DEL CERIMONIALE

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo Montecitorio, Altana lato Posta, 5° piano.
<b>Funzioni</b>	Il Cerimoniale cura: le attività ufficiali di rappresentanza, interne ed esterne alla Camera, della Presidenza, dei componenti l'Ufficio di Presidenza, degli altri Organi e delle strutture; l'assistenza alle delegazioni italiane e straniere in visita alla Camera. Di tali attività coordina infine anche gli aspetti organizzativi connessi, compresi i rapporti con i soggetti esterni.
<b>Personale assegnato al Servizio</b>	Totale: 13 <i>V livello: 2; IV livello: 4; III livello: 7.</i>

### Principali attività svolte

Nell'anno 2007, l'Ufficio ha svolto i consueti compiti di supporto all'attività istituzionale del Presidente della Camera, dell'Ufficio di Presidenza e degli altri organi della Camera e ha inoltre curato, anche in collaborazione con altre strutture della Camera, l'organizzazione e la realizzazione di numerosi eventi nazionali e internazionali, tra i quali le presentazioni dei volumi su « La storia del voto alle donne in Italia », « Bettino Craxi. Discorsi parlamentari 1969-1993 » e « Donne della Costituente »; le cerimonie per l'assegnazione dei Premi « 60° anniversario del voto alle donne 1946-2006 », « Ilaria Alpi e Maria Grazia Cutuli » e « Lucio Colletti »; il convegno su « De Gasperi nelle Assemblee della Repubblica ».

L'Ufficio ha inoltre prestato la propria opera in occasione della conferenza internazionale su « Il ruolo dei Parlamenti nella promozione di politiche strategiche per lo sviluppo della società dell'informazione », e per l'organizzazione, in collaborazione con le altre strutture coinvolte e con gli omologhi uffici del Senato, delle manifestazioni per il Cinquantesimo anniversario della firma dei Trattati di Roma, che hanno avuto luogo a Fiesole e Roma.

L'Ufficio ha infine curato, per i profili di sua competenza, l'attività del Presidente nelle sedi internazionali e le ulteriori attività connesse alla partecipazione della Camera dei deputati alle Conferenze dei Presidenti dei Parlamenti del G8, dell'Unione Europea e dell'Iniziativa Adriatico-Ionica, e alle annuali riunioni del Gruppo di cooperazione parlamentare Italia-Spagna e della Grande Commissione Italia-Russia.

**UFFICIO COMMISSIONI D'INCHIESTA, DI VIGILANZA E CONTROLLO****Quadro organizzativo**

<b>Sede</b>	Palazzo San Macuto, 4° piano.
<b>Funzioni</b>	L'Ufficio cura: la segreteria delle Commissioni di inchiesta, vigilanza e controllo, assicurando gli adempimenti relativi alla costituzione e al rinnovo delle Commissioni e alla convocazione delle sedute; il coordinamento dei testi approvati; la redazione dei processi verbali e dei resoconti sommari delle sedute; la tenuta e l'aggiornamento dei precedenti procedurali relativi all'attività di ciascuna Commissione.
<b>Personale assegnato all'Ufficio</b>	Totale: 31. <i>V livello: 8; IV livello: 6; III livello: 17.</i>

**Principali attività svolte**

Nel corso del 2007 è proseguita l'attività di assistenza procedurale ed organizzativa in favore delle Commissioni bicamerali e d'inchiesta presiedute da deputati. Oltre alla cura del funzionamento degli organismi già costituiti nei primi mesi della XV legislatura, l'Ufficio ha provveduto agli adempimenti connessi alla costituzione della Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sulle cause dei disavanzi sanitari regionali, nonché del Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica, che, per effetto di quanto disposto dalla legge 3 agosto 2007, n. 124, ha sostituito a decorrere dal 12 ottobre 2007 il Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza e per il segreto di Stato.

In esecuzione delle deliberazioni con cui le Commissioni d'inchiesta attive nella XIV legislatura hanno deciso di dare la più ampia diffusione ai documenti da esse formati o acquisiti, l'Ufficio ha altresì curato la raccolta in volumi in formato elettronico, in via di pubblicazione, degli atti, rispettivamente, delle Commissioni parlamentari di inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi a crimini nazifascisti, sulla morte di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin e sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse, che saranno resi disponibili anche nel sito *internet* delle Commissioni interessate, in esecuzione delle apposite delibere da esse adottate al termine dei relativi lavori.

È stato inoltre disposto il potenziamento della funzione di raccolta, analisi ed organizzazione dei precedenti procedurali di interesse dell'Ufficio.

In relazione alla gestione di attività rientranti nella competenza di diverse strutture amministrative, è proficuamente proseguita l'integrazione funzionale con altri Servizi ed Uffici della Segreteria generale. A tale riguardo, sono ormai positivamente consolidate le collaborazioni con il Servizio Resoconti, con l'Ufficio del Regolamento e con l'Archivio storico, riguardanti rispettivamente la redazione dei resoconti delle sedute, l'assistenza regolamentare e le prescritte attività di versamento degli atti.

Si sono, del pari, confermate intense le forme di cooperazione con il Servizio Informatica con riguardo alle procedure per la protezione e la gestione informatizzata degli archivi delle Commissioni d'inchiesta, all'alimentazione dei siti *internet* dei singoli organismi parlamentari, all'attuazione del nuovo sistema di convocazione delle sedute via *e-mail*, alla diffusione via SMS di avvisi sui lavori parlamentari ed al progetto di integrale digitalizzazione dell'archivio del cessato Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza e per il segreto di Stato, acquisito dal Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica.

Con riferimento all'attuazione degli obiettivi indicati per il 2007, si segnala che è stato istituito il previsto sistema di monitoraggio permanente delle spese delle Commissioni d'inchiesta, attraverso il quale è stato possibile verificare il puntuale rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalle rispettive leggi istitutive.

Positivi risultati sono stati conseguiti anche nella gestione informatizzata degli archivi e nelle attività relative alla digitalizzazione degli atti, il cui potenziamento ha reso possibile una significativa riduzione dei tempi necessari alla esecuzione di tali operazioni.

Per il 2008 sarà confermato l'impegno nella cura di una sistematica raccolta di documentazione e precedenti procedurali, con l'obiettivo di favorire l'affermarsi di prassi conformi ai vincoli costituzionali alle competenze degli organi bicamerali e d'inchiesta.

**UFFICIO PUBBLICAZIONI E RELAZIONI CON IL PUBBLICO****Quadro organizzativo**

<b>Sede</b>	Palazzo Fiano Almagià; Palazzo Montecitorio, piano aula (archivio e informazione parlamentare); Uffici in via del Tritone.
<b>Funzioni</b>	L'Ufficio cura: le relazioni con i cittadini, le collettività ed altri enti, imprese e soggetti esterni e le connesse attività di comunicazione e informazione; le iniziative della Camera aventi carattere culturale e sociale nonché le iniziative indirizzate verso specifiche categorie di pubblico, in particolare le scuole; le pubblicazioni della Camera e le relative attività di distribuzione.
<b>Personale assegnato all'Ufficio</b>	Totale: 25 V livello: 4; IV livello: 9; III livello: 11; II livello: 1.

**Principali attività svolte**

Nell'ambito dell'attività editoriale, nel corso del 2007 l'Ufficio ha curato l'aggiornamento dei repertori e delle pubblicazioni periodiche, tra cui quelle relative al Governo e all'Annuario, nonché la realizzazione dei volumi « Tutti in Aula » e « Una giornata a Montecitorio », destinati al pubblico più giovane in visita a Montecitorio; è stata altresì curata la pubblicazione degli atti di convegni e conferenze svoltesi nell'anno.

Relativamente agli Atti parlamentari, degli oltre 5.500 stampati più di 4.500 sono stati inseriti in banche dati informatizzate, anche in versione XHTML, HTML ovvero PDF, mettendo a disposizione del pubblico attraverso il sito *Internet* della Camera dei deputati oltre 270.000 pagine informatizzate. Attraverso un'azione di razionalizzazione della distribuzione degli atti parlamentari si è resa inoltre possibile una prima riduzione delle tirature dei medesimi, cui ne seguiranno ulteriori nel corso del prossimo anno anche in connessione con l'avvio del progetto di « *print on demand* ». Si è inoltre avviata la realizzazione direttamente su supporto elettronico (DVD o CD-ROM) degli atti di alcune Commissioni di inchiesta della scorsa legislatura.

L'anno in corso ha visto il trasferimento, a partire dal 25 giugno, di tutte le attività di vendita al pubblico degli atti parlamentari e delle pubblicazioni della Camera, già svolte dalla Libreria della Camera di via del Tritone, presso il Punto Camera. È poi proseguita l'attività di informazione parlamentare al pubblico svolta attraverso il Numero verde.

È altresì proseguita l'ordinaria attività dell'Archivio che ha riguardato, oltre allo svolgimento della funzione di sportello di informazione parlamentare, la distribuzione di Atti della Camera e del Senato. L'Archivio ha ricevuto settimanalmente dalle tipografie circa 200 atti parlamentari e pubblicazioni della Camera e del Senato e ha provveduto alla loro registrazione e collocazione. In collegamento con le attività dello sportello, il desk-office dell'informazione parlamentare si è occupato dell'attività informativa verso l'utenza interna e verso alcune tipologie di utenza esterna.

Nell'ambito dei progetti indirizzati al mondo della scuola, la Camera dei deputati, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, ha riproposto, per l'anno scolastico 2006-2007, l'iniziativa denominata « *Giornata di formazione a Montecitorio* », sulla base del programma già sperimentato con successo nel corso della XIV legislatura.

Nel corso dell'anno sono state organizzate 27 giornate cui hanno partecipato 62 classi per un totale di 1.160 tra studenti e docenti.

Nel 2007, su impulso dei componenti dell'Ufficio di Presidenza delegati dal Presidente della Camera a seguire le iniziative verso la scuola, sono state avviate nuove attività in questo settore cruciale per i rapporti fra Parlamento e cittadini. Le nuove iniziative mirano a permettere un rapporto stabile con il mondo della scuola, sviluppando in modo continuativo attività di formazione nel campo della educazione alla cultura parlamentare e istituzionale.

In questo quadro, alle tradizionali giornate di formazione rivolte agli studenti delle scuole superiori è stato in particolare affiancato un nuovo progetto didattico-educativo denominato « Dalle aule parlamentari alle aule di scuola: lezioni di Costituzione », collegato alla ricorrenza del sessantesimo anniversario dell'approvazione della Costituzione italiana, ma destinato a divenire un programma di formazione a distanza sui temi costituzionali.

Il progetto, promosso d'intesa con il Senato ed il Ministero della Pubblica istruzione, include anche la sperimentazione di un nuovo modulo di formazione destinato ai docenti. Infatti il progetto si è avviato con una serie di « Giornate di formazione » per docenti, individuati in base alla distribuzione territoriale ed alla rappresentatività dei diversi ordini di istruzione, per approfondire tematiche inerenti la Costituzione. I docenti partecipanti alla iniziativa hanno avviato presso i propri istituti dei programmi di ricerca sulla Costituzione che saranno oggetto di presentazione nel corso di una manifestazione da organizzare in collaborazione con il Senato nel 2008.

Nucleo essenziale del progetto di formazione è la realizzazione di una specifica piattaforma didattica attiva dall'ottobre 2007 nei siti Internet della Camera e del Senato. La piattaforma permette a tutte le scuole di consultare, in forma guidata ed organizzata su percorsi di ricerca, un vastissimo materiale multimediale di carattere storico-costituzionale. Parallelamente all'apertura della piattaforma è stato attivato un forum interattivo che permetterà a docenti e a studenti di entrare direttamente in contatto con la Camera e il Senato nel corso dello svolgimento della ricerca.

L'Ufficio si è inoltre occupato dell'organizzazione di visite di studio e di seminari.

Con riferimento alla organizzazione di eventi culturali e istituzionali, nel corso del 2007 l'Ufficio ha organizzato cinque eventi (l'esposizione di 21 dei 50 pannelli che compongono il Fregio di Giulio Aristide Sartorio a seguito del relativo restauro; la mostra fotografica « Che ci faccio io qui? I bambini nelle carceri italiane », la mostra multimediale sul « Proyecto Comunitario 8 de Mayo », nato per garantire il diritto allo studio e alla tutela della salute e per migliorare il livello di vita degli abitanti che occupano l'insediamento posto alla periferia di Buenos Aires; « Ambasciatori del lavoro. Quarto e Quinto Stato nel sessantesimo della Costituzione repubblicana », esposizione del celebre quadro di Pellizza da Volpedo e del lavoro artistico dello scultore Mario Ceroli; il Concerto di Natale della Coralità di montagna, che vedrà la partecipazione di 4 Cori di montagna provenienti da altrettante regioni italiane).

L'Ufficio ha curato inoltre l'organizzazione dei concerti eseguiti dalle Bande musicali delle Forze armate in occasione dell'iniziativa « Montecitorio a porte aperte » e ha organizzato la partecipazione della Camera ad alcuni rilevanti eventi editoriali e di comunicazione quali: « Docet: idee e materiali per l'educazione e la didattica », per promuovere l'attività che la Camera rivolge al mondo della scuola (marzo 2007); la « Fiera internazionale del libro » di Torino, (maggio 2007); il COMPA, Salone europeo della Comunicazione pubblica dei servizi al cittadino e alle imprese (Bologna, novembre 2007).

**UFFICIO RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA****Quadro organizzativo**

<b>Sede</b>	Complesso di Vicolo Valdina, 2° piano
<b>Funzioni</b>	L'Ufficio cura: i rapporti con gli organi dell'Unione europea e la cooperazione tra i Parlamenti dell'UE, compresi gli adempimenti connessi alle relative procedure di collegamento; il monitoraggio delle attività delle Istituzioni dell'Unione europea, e la relativa documentazione a supporto dell'attività degli organi e dei membri della Camera, e dei Servizi ed Uffici della Segreteria generale; l'organizzazione della struttura permanente dell'Amministrazione della Camera costituita presso le Istituzioni dell'Unione europea.
<b>Personale assegnato all'Ufficio</b>	Totale: 17 <i>V livello: 4; IV livello: 8; III livello: 5.</i>

**Principali attività svolte**

Il 2007 è stato per l'Ufficio un anno fortemente caratterizzato dalla centralità del processo di riforma dell'Unione europea, dal dibattito sul « futuro dell'Europa », anche in connessione con il cinquantenario dei Trattati di Roma, e degli sviluppi della cooperazione interparlamentare, sia a livello sia politico che amministrativo.

In materia di riforma istituzionale dell'Unione europea, l'Ufficio ha seguito, dalla fase istruttoria agli esiti finali, il Consiglio europeo del giugno 2007 e la successiva Conferenza intergovernativa con particolare attenzione al nuovo Trattato di riforma da essa elaborato.

L'Ufficio ha inoltre curato la preparazione, il monitoraggio e l'informazione relativi al dibattito interparlamentare sul futuro dell'Europa sia nelle sedi periodiche di cooperazione interparlamentare (COSAC di Berlino e Lisbona, Conferenza dei Presidenti di Bratislava), sia in occasione degli incontri interparlamentari sul complesso delle tematiche coinvolte (11 e 12 giugno 2007, 3-4 dicembre 2007).

L'Ufficio ha partecipato alla programmazione delle celebrazioni nazionali ed europee del cinquantenario dei Trattati di Roma ed ha organizzato, in cooperazione con altri Servizi e Uffici della Camera e del

Senato, l'iniziativa parlamentare promossa in occasione di tale ricorrenza dai Presidenti delle Camere il 22-23 marzo 2007.

La cooperazione interparlamentare e il raccordo con le istituzioni dell'Unione europea hanno impegnato in misura crescente l'Ufficio nel corso dell'anno in ragione del notevole sviluppo delle attività interparlamentari a livello politico e dell'intensificarsi delle forme di cooperazione amministrativa. In particolare, sono aumentate le riunioni tra le omologhe commissioni di settore, i Parlamenti dell'Unione europea, nonché gli incontri di organi della Camera con rappresentanti delle istituzioni europee e gli incontri amministrativi preparatori. Nel 2007 si sono svolti 95 incontri (con un incremento del 22 per cento rispetto alla media degli anni precedenti), per i quali l'Ufficio ha curato l'attività istruttoria e prestato la necessaria assistenza.

Nel corso del 2007 l'Ufficio ha inoltre continuato a gestire la trasmissione alla Camera da parte del Governo degli atti e documenti dell'Unione europea, in attuazione della legge n. 11/2005, nonché delle proposte normative e dei documenti di consultazione predisposti dalla Commissione europea. Entrambe le serie di trasmissioni (rispettivamente 6.385 e 715 documenti) hanno richiesto la collaborazione con i competenti Uffici interni ed esterni alla Camera per realizzare strumenti informatici atti a garantire una proficua gestione dei documenti; in tale ambito, prosegue la collaborazione con il Servizio informatica finalizzata alla creazione di un'efficiente e articolata banca dati, che costituisce uno dei principali obiettivi dell'Ufficio per il 2008.

Con riguardo ai prodotti di documentazione, nel corso dell'anno l'Ufficio ne ha perfezionato l'impostazione grafica, i modelli e le standardizzazioni stilistiche per rendere sempre più automatica e tempestiva la predisposizione dei *dossier* e dei bollettini, anche ai fini del loro inserimento sul sito internet. Nel 2007 l'Ufficio ha redatto complessivamente 182 *dossier* e bollettini, 7 *dossier* in collaborazione con il Servizio Studi; 448 schede, di cui circa 310 per *dossier* predisposti dal Servizio Studi e circa 80 per la documentazione predisposta dal Servizio Rapporti internazionali; sono state inoltre effettuate circa 220 ricerche.

Quali ulteriori obiettivi per il 2008, l'Ufficio si propone di organizzare, in cooperazione con il Servizio del Personale, un nuovo ciclo di incontri di formazione su tematiche europee con la partecipazione di qualificati operatori esterni e di reimpostare le pagine del sito internet Camera affidate alla sua responsabilità, anche in relazione alla creazione della banca dati degli atti e documenti dell'Unione europea trasmessi alla Camera e ai collegamenti con il sito IPEX.

## UFFICIO DEL REGOLAMENTO

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo Montecitorio, 2° piano.
<b>Funzioni</b>	L'Ufficio cura: la raccolta e l'elaborazione dei precedenti regolamentari; la segreteria della Giunta per il Regolamento; la segreteria del Comitato per la legislazione.
<b>Personale assegnato all'Ufficio</b>	Totale: 10. <i>V livello</i> : n. 3; <i>IV livello</i> : n. 2; <i>III livello</i> : n. 4; <i>II livello</i> : n. 1.

### Principali attività svolte

L'anno 2007 ha visto l'introduzione nell'Ufficio di importanti novità sul piano organizzativo: si è dato, infatti, corso alla sperimentazione di nuovi modelli ispirati al principio di integrazione funzionale con altre strutture della Camera al fine di coniugare l'obiettivo della razionalizzazione delle risorse con quelli dello sviluppo, affinamento ed ottimizzazione delle principali attività dell'Ufficio.

La riorganizzazione ha investito due settori cruciali per l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ufficio: l'attività di raccolta ed elaborazione dei precedenti regolamentari e la conseguente opera di sistematizzazione delle prassi procedurali.

Con riguardo alla ricognizione dei precedenti e delle prassi procedurali d'Assemblea, l'Ufficio ha organizzato un modulo operativo che prevede la collaborazione del personale di IV livello del Servizio Resoconti addetto alla prima revisione della resocontazione delle sedute dell'Aula. L'avvio di tale sperimentazione ha consentito all'Ufficio di sviluppare le proprie attività, potendosi avvalere, nello svolgimento di alcuni dei propri compiti istituzionali, dell'ausilio di risorse che si trovano a procedere sotto l'indirizzo del personale di V e IV livello addetto all'Ufficio – ad una prima rilevazione e classificazione, per ciascuna seduta dell'Assemblea, in sostanziale continuità con il loro compito d'istituto dei passaggi procedurali più significativi. Coerentemente con questa ispirazione di fondo, il coinvolgimento delle risorse del Servizio Resoconti non ha riguardato l'attività di raccolta ed elaborazione dei precedenti diversi da quelli d'Assemblea, per le quali ha continuato ad operare esclusivamente il personale assegnato all'Ufficio.

Il risultato atteso di tale progetto è duplice: da un lato preconstituire forme di sinergia con il Servizio Resoconti che facilitino e rendano più efficace l'azione di monitoraggio della vita parlamentare e la conseguente rilevazione dei suoi aspetti più significativi. Dall'altro lato, consentire una razionalizzazione ed un miglioramento delle attività cui sono preposte le risorse interne, ed in particolar modo di quelle di IV livello, finora impegnate in modo prevalente, se non esclusivo, nell'attività di rilevazione diretta dei precedenti e nella conseguente alimentazione della relativa banca dati e che, superata la fase sperimentale, potranno essere immessi in altre attività dell'Ufficio, in particolare nella sistematizzazione dei precedenti e nell'aggiornamento delle relative raccolte documentali. Un siffatto processo di riorganizzazione, che ha richiesto un notevole sforzo organizzativo e formativo, risponde dunque all'impegno di miglioramento e potenziamento delle attività di propria competenza, assunto dall'Ufficio del Regolamento nella relazione sullo stato dell'Amministrazione dello scorso anno.

Un ulteriore modulo organizzativo di tipo sperimentale è stato adottato anche con riguardo all'altro aspetto proprio dei compiti istituzionali dell'Ufficio del regolamento consistente nella sistematizzazione delle prassi e dei precedenti relativi a ciascun istituto o norma regolamentare. Per tale tipo di attività vi è una consolidata esperienza della struttura che, anche nel 2007, si è manifestata nella redazione di specifici appunti e *dossier*, ad uso interno, con raccolte di documenti e schede relativi a istituti regolamentari, di diritto pubblico o costituzionale, ed alle relative prassi applicative.

Anche per tale settore di attività si è proceduto attraverso la costituzione di gruppi di lavoro formati da personale di IV livello assegnato al Servizio Resoconti cui — con il coordinamento di un consigliere dell'Ufficio del regolamento e l'assistenza da parte del personale del medesimo Ufficio — è affidata una prima ricognizione sistematica di specifici istituti normativi e regolamentari. Si ritiene che tale modulo operativo, che in questa prima fase di sperimentazione concerne sette aree tematiche, possa conseguire l'obiettivo di un più esteso approfondimento teorico e pratico delle disposizioni regolamentari.

Significativamente aumentato, al riguardo, è risultato anche l'impegno connesso alla segreteria della Giunta per il Regolamento, non solo in riferimento ad una più frequente attivazione dell'organo rispetto all'anno precedente (9 sedute nel periodo di riferimento, a fronte delle 5 del 2006), ma anche per la delicatezza delle questioni affrontate in tale sede, le più rilevanti delle quali hanno richiesto un intenso rapporto di interlocuzione con i vertici degli altri organi costituzionali interessati.

Per quanto riguarda l'attività dell'Ufficio connessa alle funzioni di segreteria del Comitato per la legislazione, si ricorda che nel 2007 l'organo ha svolto 26 sedute, con l'espressione di 40 pareri. Si è dunque confermato

un livello di attività piuttosto consistente sul piano quantitativo cui ha corrisposto un significativo incremento – ben oltre il doppio rispetto al dato relativo all’anno precedente – del seguito positivo delle indicazioni per il miglioramento qualitativo dei testi legislativi espressi dall’organo. Tale risultato risponde ad un consolidamento delle linee giurisprudenziali e dei parametri di riferimento adottati nei pareri, nonché al potenziamento di una nuova metodologia di lavoro che, avvalendosi in misura rilevante della consulenza fornita dal Servizio Testi normativi, assicura la preventiva partecipazione e condivisione delle strutture delle Commissioni interessate e del Servizio Studi nella definizione delle linee di intervento del Comitato per la legislazione.

Tale attività si svolge in stretta interrelazione con quella dell’Osservatorio per la legislazione, cui è affidata la predisposizione dei supporti documentali utili all’istruttoria sui provvedimenti assegnati, nonché l’organizzazione delle principali iniziative del Comitato per la legislazione. Tra di esse si segnalano i due incontri interistituzionali per la presentazione delle edizioni del Rapporto sulla legislazione per l’anno 2006, svoltosi a Montecitorio lo scorso 22 gennaio, e per l’anno 2007, che ha avuto luogo a Palermo il 29 e 30 ottobre. Entrambi i seminari, promossi dal Comitato, in rappresentanza della Camera dei deputati, unitamente alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, testimoniano la proiezione esterna dell’azione dell’organo, ispirata principalmente dalla finalità di raccordo e scambio di esperienze fra le assemblee legislative su temi istituzionali di comune interesse.

In collaborazione con l’Osservatorio per la legislazione prosegue anche l’ulteriore iniziativa di promuovere la pubblicazione di una collana di approfondimenti intitolata « Appunti del Comitato per la legislazione », finalizzata a saldare l’attività consultiva con una riflessione a più ampio spettro sulla qualità della produzione normativa.

L’introduzione delle nuove modalità di svolgimento di peculiari attività dell’Ufficio, cui si è fatto riferimento, mira a consolidare e potenziare il ruolo della struttura, chiamata a fornire supporto alla funzione ermeneutica del Regolamento propria del Presidente della Camera, ovunque essa si espliciti. Tali modalità si sviluppano in coerenza con gli obiettivi di progressiva ottimizzazione nell’utilizzo delle risorse interne e di massima integrazione funzionale con i Servizi della Camera maggiormente impegnati nella redazione degli atti parlamentari. Al riguardo, modelli operativi analoghi a quelli sperimentati in quest’anno potranno essere proficuamente adottati, nel corso del prossimo anno, anche con riguardo all’attività propria delle Commissioni permanenti ed eventualmente, degli altri organi collegiali della Camera.

## UFFICIO STAMPA

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo Montecitorio, 5° piano
<b>Funzioni</b>	L'Ufficio cura: i rapporti con la stampa e con gli altri organi di informazione; i comunicati stampa della Presidenza, degli Organi e dell'Amministrazione della Camera; le note informative sui lavori e l'attività della Camera per i giornalisti; gli aspetti di comunicazione istituzionale, anche attraverso il sito <i>internet</i> , il servizio Televideo ed il concorso nelle pubblicazioni della Camera rientranti in tale finalità; il canale satellitare della Camera dei deputati; il monitoraggio dei notiziari delle agenzie di stampa; il sistema di monitoraggio dei servizi radio-televisivi; la rassegna della stampa quotidiana e periodica e le raccolte tematiche; il concorso nella organizzazione e nella pubblicizzazione degli eventi istituzionali organizzati dalla Camera; l'accredito dei fotografi, tele-cine-operatori e tecnici audio e il coordinamento dei movimenti degli stessi nel corso di eventi di particolare rilievo; l'accredito di giornalisti per singoli eventi; il servizio di prenotazione della Sala conferenze stampa di Montecitorio.
<b>Personale assegnato all'Ufficio</b>	Totale: 27 <i>Giornalisti con contratto a tempo determinato: 4; V livello: 1; IV livello: 9; III livello: 12; II livello: 2</i>

### Principali attività svolte

Nel corso del 2007 l'Ufficio ha proceduto nelle attività di comunicazione istituzionale – realizzata sia direttamente che in forma indiretta, attraverso i rapporti con la stampa e la televisione – e di monitoraggio delle fonti di informazione.

Per quanto riguarda il canale satellitare, nel 2007 si è consolidato l'incremento della programmazione, con riferimento, in particolare ai lavori delle Commissioni, di cui si è anche sperimentata la trasmissione in diretta. Si è infatti proceduto alla trasmissione della maggior parte delle audizioni formali svolte dalle Commissioni, con un sensibile incremento rispetto al 2006: le sedute trasmesse sono infatti passate da 141 a 225 e le ore di

trasmissione da 223 a 372 e 41 minuti, cui vanno aggiunte 770 ore e 31 minuti di sedute dell'Assemblea e 43 ore relative ad eventi. La nuova sala regia ha consentito di far fronte alla gestione di un numero crescente di registrazioni, anche in contemporanea, e di assicurare regolarità alla programmazione. Il palinsesto delle trasmissioni è definito settimanalmente dall'Ufficio d'intesa con i Servizi interessati; le attività inerenti i profili di carattere tecnico sono state condotte in stretto coordinamento con il Servizio per la Gestione amministrativa. È stata inoltre avviata, in collaborazione con il Servizio Informatica, una sperimentazione relativa alla trasmissione via Internet della programmazione del canale televisivo, che ha dato esito positivo.

Obiettivo gestionale per il 2008 è la costruzione – nell'ambito delle risorse disponibili – di un palinsesto organico, che concorra ad integrare il canale televisivo con gli altri strumenti a disposizione della Camera e a valorizzare il complesso delle attività di comunicazione svolte. Nel quadro dell'ampliamento della programmazione dedicata ai lavori parlamentari, l'obiettivo è quello di una prossima copertura di tutta l'attività conoscitiva delle Commissioni, mentre la continuità delle trasmissioni sarà assicurata attraverso la realizzazione di contenuti di raccordo. Il programmato inserimento sul web della programmazione televisiva consentirà di ampliare la platea degli utenti anche al di fuori del territorio europeo; l'utilizzo del servizio sarà inoltre favorito dall'introduzione di forme di preannuncio della programmazione anche attraverso il sito Internet.

Con riferimento agli altri strumenti di comunicazione istituzionale, è proseguito in particolare il potenziamento dell'informazione *on line* di competenza dell'ufficio: le sezioni dell'*home page* dedicate all'attualità ed agli eventi e le pubblicazioni *Montecitorio Notizie*, *Newsletter* settimanale, *Comma* e *Itinerari*, la rubrica *Notizie dalla Camera*, con aggiornamenti in tempo reale. È inoltre proseguita la diffusione delle informazioni sull'attività dell'Assemblea e delle Commissioni e sugli eventi organizzati dalla Camera anche attraverso le pagine di Televideo curate direttamente dalla Camera.

Nel settore del monitoraggio delle fonti di informazione (stampa quotidiana e periodica, agenzie di stampa e servizi televisivi), è proseguito il processo di ampliamento e razionalizzazione delle attività, sulla base di una programmazione degli interventi che ha consentito di migliorare le procedure di verifica dell'esecuzione dei contratti. La Rassegna stampa quotidiana è stata arricchita con un *restyling* teso a rendere il prodotto finale più leggibile e più facilmente consultabile dal *web* ed è proseguita la realizzazione del bollettino culturale mensile *Ritagli*. Per quanto riguarda le agenzie di stampa, è stato ampliato il panorama dei notiziari a disposizione dei parlamentari e degli uffici in modo da assicurare la più ampia e completa copertura, in tempo reale, dei principali avvenimenti internazionali, nazionali e regionali. È altresì proseguita l'attività di monitoraggio delle notizie

curata direttamente dall'Ufficio che consente di rilevare e segnalare tempestivamente le notizie più importanti. Con riferimento all'attività di monitoraggio dei servizi televisivi, nel corso del 2007 è stata introdotta un'estensione del servizio a tutti i deputati.

In questo settore, obiettivo per il 2008 è il costante aggiornamento dei servizi offerti in base alle esigenze effettivamente riscontrate e tenendo conto degli indirizzi in materia di contenimento della spesa. Particolare attenzione sarà dedicata ad arricchire, in termini di completezza, continuità e fruibilità, i servizi offerti alla Camera, introducendo i miglioramenti resi possibili dai progressivi sviluppi tecnologici. Proseguirà, inoltre, la razionalizzazione delle attività nel settore della comunicazione internazionale per quanto riguarda il monitoraggio del flusso di informazioni provenienti dall'estero e l'assistenza agli organismi parlamentari nei rapporti con le istituzioni internazionali e con la stampa ed i media di altri paesi.

Particolarmente intensa, infine, è stata nel 2007 l'attività di supporto agli operatori della stampa e della televisione (con riferimento alle richieste d'informazione, all'accredito di giornalisti ed operatori, alla diramazione ed archiviazione dei comunicati stampa) e la partecipazione, in stretta collaborazione con i Servizi ed Uffici interessati, alla organizzazione e gestione degli eventi organizzati dalla Camera dei deputati.

**SEGRETERIA DEGLI ORGANI PER LA TUTELA GIURISDIZIONALE****Quadro organizzativo**

<b>Sede</b>	Palazzo Lavaggi, Via Uffici del Vicario 49
<b>Funzioni</b>	La Segreteria degli organi di tutela giurisdizionale cura l'attività di cancelleria degli organi di autodichia della Camera (Commissione giurisdizionale per il personale in primo grado e Sezione giurisdizionale dell'Ufficio di Presidenza in appello; Collegio arbitrale; Consiglio di giurisdizione in primo grado e Sezione giurisdizionale dell'Ufficio di Presidenza in appello). Cura altresì l'attività di segreteria dei menzionati organi: a tal fine è responsabile delle convocazioni, della preparazione dei fascicoli d'udienza, della revisione e della trasmissione delle decisioni.
<b>Personale assegnato</b>	Totale: 5 <i>V livello: 1; IV livello: 1; III livello: 3</i>

**Principali attività svolte**

Nel 2007 la struttura ha proseguito la propria attività di cancelleria degli organi giurisdizionali e di supporto alle funzioni da esse svolte.

La Commissione giurisdizionale per il personale, che nella XV legislatura è articolata in due sezioni, ha depositato nel corso dell'anno 7 sentenze e 2 ordinanze.

Il Consiglio di Giurisdizione ha depositato una ordinanza.

La Sezione giurisdizionale dell'Ufficio di Presidenza, competente in grado di appello, ha depositato 4 sentenze ed ha a sua volta definito quasi tutte le controversie portate alla sua attenzione.

Alla data del 31 dicembre 2007, le questioni pendenti innanzi la Commissione giurisdizionale assommano a 13 (di cui 5 già definite con sentenza in corso di deposito); 4 innanzi al Consiglio di Giurisdizione e 20 innanzi la Sezione giurisdizionale (di cui 18 relative all'appello della Commissione Giurisdizionale e 2 all'appello del Consiglio di Giurisdizione; 8 di esse risultano già definite con sentenza in corso di deposito).

Il massimario delle decisioni della Sezione giurisdizionale, completato e di prossima pubblicazione, comprenderà le massime relative a circa 140 sentenze depositate dalla XII alla XV legislatura.

Con più specifico riferimento all'attività della Segreteria, le attività di cancelleria in senso stretto (che comprendono anche quella di sportello al pubblico) hanno condotto al perfezionamento dei metodi organizzativi ed archivistici, con un ricorso sempre più ampio all'ausilio informatico.

Il supporto tecnico-giuridico fornito dalla struttura ha riguardato la consulenza procedurale, l'istruttoria delle questioni giuridiche sottese alle singole controversie, condotta tenendo conto delle peculiarità degli organi giudicanti e delle caratteristiche del rito che si svolge innanzi ad essi, nonché il supporto, in taluni casi, alla redazione delle relative decisioni. Lo svolgimento di tali attività ha consentito di sistematizzare ed ulteriormente consolidare i metodi di lavoro, le prassi e le soluzioni messe a punto nella prima parte della XV legislatura, ed ha contribuito, già dall'anno 2006, al sostanziale azzeramento delle cause pendenti.

Nel corso del 2007 la Segreteria ha inoltre intrapreso un progetto di digitalizzazione del materiale cartaceo inerente alle decisioni depositate dagli Organi di tutela giurisdizionale sin dalla loro istituzione. Tale progetto, già in fase di completamento, consentirà di accedere alle raccolte delle decisioni giurisdizionali anche con criteri di consultazione ipertestuale.

Come di consueto, l'attività della Segreteria si è svolta in stretta collaborazione con le altre strutture dell'Amministrazione della Camera, in particolare con il Servizio del Personale, con l'Avvocatura e con il Servizio Amministrazione.

**SEGRETERIA DEL FONDO DI PREVIDENZA****Quadro organizzativo**

<b>Sede</b>	Palazzo S. Macuto, 5° piano
<b>Funzioni</b>	L'Ufficio cura: l'attività di segreteria del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Probiviri; liquida trattamenti di fine rapporto, eroga mutui e prestiti ai dipendenti in servizio ed in quiescenza; liquida il capitale del Conto assicurativo individuale; liquida contributi di assistenza sanitaria integrativa ai dipendenti in servizio ed in quiescenza; effettua periodicamente gare di investimento delle disponibilità del Fondo.
<b>Personale assegnato</b>	Totale: 11. <i>V livello: 1; IV livello: 2; III livello: 8</i>

**Principali attività svolte**

Nel corso del 2007 è proseguita l'attività di aggiornamento e potenziamento del sistema informatico di gestione delle prestazioni erogate dal Fondo di Previdenza (indennità di fine servizio, mutui e prestiti, conto assicurativo individuale).

In particolare, grazie allo sviluppo di una nuova applicazione informatica, è possibile un completo e più agevole monitoraggio dei pagamenti relativi al conto assicurativo individuale.

È stato inoltre realizzato un sistema di controllo dei dati trasmessi al Fondo dal Servizio del Personale ai fini del calcolo dell'indennità di fine servizio e del premio di capitalizzazione.

Con riguardo alla gestione dei profili sanitari, nel corso del 2007 si è proceduto, in collaborazione con il Servizio Informatica, al completamento della informatizzazione del sistema di statistiche; sono inoltre allo studio alcune modifiche da apportare al programma dell'assistenza sanitaria per favorire una più razionale ed efficiente organizzazione del lavoro, e un più efficace monitoraggio dell'andamento finanziario relativo alla gestione del settore.

Per il 2008, la Segreteria si propone di realizzare una migliore integrazione con il Servizio del Personale, anche sotto il profilo informatico, per

realizzare una più efficace gestione delle materie di comune interesse. Con la collaborazione del Servizio Informatica, potrà essere conseguito l'obiettivo di informatizzazione dei dati relativi alla progressione di carriera dei dipendenti, anche per effettuare previsioni sempre più mirate sull'andamento pluriennale degli importi maturati in tema di indennità di fine servizio e di premio di capitalizzazione.

## RESPONSABILE PER LA SICUREZZA E LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

### Quadro organizzativo

<b>Sede</b>	Palazzo <i>ex</i> Banco Napoli, 3° piano.
<b>Funzioni</b>	Il Responsabile cura la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro; coordina le attività del Servizio di prevenzione e protezione; riceve e tratta le segnalazioni di pericolo; tiene i rapporti con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; coordina, per i profili di competenza, le attività dei consulenti del datore di lavoro; individua le esigenze di formazione in materia di sicurezza lavorativa.
<b>Personale assegnato</b>	Totale: 9 <i>V livello</i> : 2 consiglieri; 2 funzionari esterni di professionalità tecnica (comandati); <i>IV livello</i> : 1; <i>III livello</i> : 3; <i>II livello</i> : 1

### Principali attività svolte

In seguito al riordino, avvenuto nel maggio 2007, delle funzioni in materia sanitaria, che ha comportato il trasferimento al Responsabile dei servizi sanitari e di pronto soccorso di tutte le competenze in materia, ivi compresa la sorveglianza sanitaria dei lavoratori, l'azione dell'Ufficio del Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro si è concentrata sulle problematiche dell'individuazione e della valutazione dei rischi e del supporto in materia alle altre strutture dell'Amministrazione.

L'Ufficio ha proseguito l'opera di costante aggiornamento della valutazione dei rischi, tramite l'acquisizione dei necessari elementi di conoscenza e la loro immissione e rielaborazione nel sistema informatico appositamente creato e gestito in collaborazione con l'Università di Tor Vergata. In questo quadro, l'Ufficio ha coordinato l'attività del Servizio di prevenzione e protezione e del Comitato di esperti per le misure alternative previsto dall'articolo 79 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

È proseguito, in attuazione delle previsioni normative, il programma di sopralluoghi volti al monitoraggio delle situazioni lavorative, effettuati

congiuntamente dal Medico competente e dal Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione.

Con riferimento alla formazione del personale, l'Ufficio ha tenuto un corso sulle tematiche generali della sicurezza lavorativa rivolto ad alcuni lavoratori la cui attività presso la Camera è prestata in base a contratto di somministrazione di manodopera. Ha altresì curato, in collaborazione con il Servizio del Personale, lo svolgimento di un corso sul funzionamento di alcuni dispositivi, in dotazione agli ingressi dei vari palazzi, volti a facilitare l'accesso ai disabili e collaborato nell'attività preparatoria delle elezioni per il rinnovo delle cariche dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, in vista della scadenza del mandato, nonché nell'organizzazione dello specifico corso di formazione per i neoeletti previsto dalla normativa.

L'Ufficio ha inoltre predisposto un programma di formazione per il 2008 che prevede: un corso rivolto a tutti i dipendenti sui principi e contenuti del Documento di valutazione dei rischi; un corso per dipendenti elettricisti e termotecnici sulle procedure di sicurezza da attuare in condizioni di emergenza; un corso, per dipendenti addetti ai reparti, di aggiornamento sull'uso specifico dei dispositivi di protezione individuale e sulle responsabilità connesse al loro utilizzo.

Nell'ambito dell'attività di consulenza e collaborazione nei confronti di altre strutture dell'Amministrazione, l'Ufficio ha espresso i pareri di competenza sui progetti di adeguamento, ristrutturazione o restauro di immobili, beni o impianti della Camera e sui capitolati di appalto per forniture di beni e servizi. In tale ambito, è stata avviata un'istruttoria per l'attuazione delle nuove norme poste dalla legge n. 123 del 2007 in materia di sicurezza nello svolgimento di attività in appalto.

Sono stati eseguiti gli opportuni sopralluoghi per verificare le condizioni di sicurezza delle attività manutentive e dei cantieri gestiti dall'Amministrazione.

L'Ufficio ha inoltre garantito il previsto monitoraggio della qualità dell'aria nell'ambito delle aree per fumatori esistenti negli edifici sede della Camera, e ha curato le attività di verifica dell'intervenuto adeguamento di tali aree ai dettami dell'attuale normativa.

In collaborazione con il CNR-Istituto di chimica nucleare, l'Ufficio ha proseguito il monitoraggio dei locali interrati.

Con il supporto del Dipartimento di igiene e sanità pubblica « Sanarelli » dell'Università « La Sapienza », l'Ufficio ha curato il controllo dei punti di ristorazione interni, inclusi quelli gestiti da ditte appaltatrici, fornendo indicazioni sulla migliore organizzazione dei cicli lavorativi connessi con la preparazione degli alimenti e verificando il rispetto delle prescrizioni in tema di igiene dei medesimi. Sono stati altresì espressi i pareri di competenza sui progetti di riqualificazione di alcuni punti di ristorazione.

Si è tenuta una riunione periodica con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, oltre a vari incontri informali, e sono state compiute le attività di diretta competenza dell'Ufficio in relazione alle segnalazioni effettuate dai medesimi Rappresentanti.

Si segnalano infine le attività di sorveglianza sanitaria svolte nei primi quattro mesi del 2007, fino alla riorganizzazione delle competenze in materia sanitaria sopra richiamata. In particolare, sono state effettuate visite mediche preassuntive per i nuovi documentaristi e collaboratori, nonché visite per i lavoratori addetti ai reparti e per i videoterminalisti. Sono state altresì effettuate da parte del Medico competente le visite richieste da singoli lavoratori e quelle per le lavoratrici in stato di gravidanza.

Da un punto di vista statistico, sono stati effettuati 89 sopralluoghi per diverse finalità e in particolare: 51 per la valutazione dei rischi, 8 concernenti le aree per fumatori, 8 per la verifica della presenza di gas radon, 12 per il controllo sulla sicurezza di cantieri nei palazzi della Camera, 10 per l'attività relativa all'igiene degli alimenti. Sono pervenute e sono state esaminate 21 segnalazioni di pericolo, a seguito delle quali sono stati svolti 8 ulteriori sopralluoghi. Sono stati acquisiti 18 pareri e relazioni di esperti. È stata effettuata una riunione periodica con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, oltre a vari incontri informali. Si sono tenuti una riunione plenaria del Servizio di prevenzione e protezione e numerosi incontri con singoli addetti, su tematiche di loro specifica competenza. Sono stati curati 6 corsi di formazione in materie rientranti nell'area di competenza.

## ALTRI INCARICHI

(ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del Regolamento dei Servizi e del personale)

### Responsabile per i servizi sanitari e di pronto soccorso

Nel mese di maggio 2007, a seguito di un processo di riorganizzazione delle funzioni in materia sanitaria, sono confluite al Responsabile dei servizi sanitari e di pronto soccorso le competenze inerenti alle diverse questioni di carattere medico-sanitario della Camera dei deputati. Si è inteso in tal modo istituire un'unica struttura referente per le funzioni concernenti la gestione del pronto soccorso e la sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

L'attività dell'Ufficio si incentra attualmente sull'organizzazione di presidi sanitari negli edifici sede della Camera, curando la gestione delle prestazioni ambulatoriali e dei servizi di emergenza, e sugli adempimenti in materia di tutela della salute previsti dal decreto legislativo n. 626 del 1994, programmando l'effettuazione degli accertamenti sanitari disposti dal Medico competente nei confronti dei lavoratori della Camera.

Nel corso dell'anno è stato dato seguito all'indirizzo espresso dal Collegio dei deputati Questori volto alla definizione di un modello organizzativo del servizio sanitario e di pronto soccorso che garantisca più elevati *standard* di gestione delle urgenze sanitarie. Nel quadro della riorganizzazione che ne è conseguita, al fine di supportare ulteriormente la funzionalità del presidio di pronto soccorso, si è fatto ricorso ad un apposito accordo convenzionale che prevede la collaborazione di medici specializzati in interventi di emergenza appartenenti al Policlinico Gemelli. A tale personale medico è affidato, oltre all'ordinaria attività ambulatoriale, anche il coordinamento delle procedure di emergenza.

L'Ufficio ha inoltre garantito i compiti ordinari di primo soccorso nelle diverse sedi della Camera e durante lo svolgimento di alcune prove concorsuali; ha curato, in collaborazione con i Servizi coinvolti, la razionalizzazione dei contratti di manutenzione degli apparecchi elettromedicali in possesso dell'Amministrazione; ha collaborato, per i profili di competenza, alla ristrutturazione e all'adeguamento alle normative di sicurezza dei

locali dell'infermeria e degli studi medici di palazzo Montecitorio; ha curato la partecipazione ad alcuni corsi di formazione da parte del personale assegnato all'Ufficio.

Nell'ambito dei rapporti con strutture sanitarie esterne all'Amministrazione, l'Ufficio ha svolto l'istruttoria per i rinnovi riferiti al 2008 dei rapporti convenzionali in essere.

Sul versante della sorveglianza sanitaria, l'Ufficio ha svolto le attività previste dalla normativa di riferimento, attuando i protocolli sanitari disposti dal Medico competente in favore dei dipendenti e lavoratori con contratto di somministrazione di manodopera che prestano la loro attività nelle sedi della Camera. Attraverso il monitoraggio delle attività lavorative, il cui aggiornamento è curato dal Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori in esito alla costante valutazione dei rischi, sono allo studio, con la collaborazione del Medico competente, ipotesi di modifica dei protocolli di sorveglianza sanitaria, correlate anche a possibili iniziative di promozione della salute. Queste ultime, rivolte a determinate categorie di lavoratori, potrebbero attuarsi mediante campagne sanitarie ad adesione volontaria o attraverso incontri informativi di prevenzione.

Sempre per quanto attiene al profilo della sorveglianza, si dà conto dei dati riferiti all'anno 2007. Il Medico competente ha formulato 47 giudizi di idoneità, a fronte di 44 visite su richiesta effettuate nell'anno di riferimento e 3 svolte nell'ultimo mese dell'anno precedente; si sono inoltre svolti accertamenti sanitari e visite specialistiche, per un totale di 1.133 prestazioni, nei confronti di dipendenti di officine e di addetti ai videoterminali, nonché di dipendenti di altri datori di lavoro; sono stati formulati 441 giudizi di idoneità alla mansione specifica; per l'emissione dei giudizi di idoneità di 86 dipendenti neoassunti sono state eseguite 86 visite mediche generali e 82 visite oculistiche. Sono state inoltre eseguite 28 visite per la sorveglianza sanitaria speciale a tutela delle lavoratrici in maternità. Sono state espletate infine 36 visite mediche, con 7 visite oculistiche integrative, per il passaggio di professionalità di alcuni dipendenti, a fronte delle quali sono stati emessi i corrispondenti giudizi.

Gli obiettivi per il 2008 sono diretti al consolidamento del nuovo modello organizzativo e all'ulteriore miglioramento del livello qualitativo globale dell'assistenza medica. In tale ambito, diventerà operativo il nuovo protocollo delle procedure di emergenza, che ha definito i comportamenti dei medici e degli infermieri nei casi di urgenza sanitaria ed ha fornito indicazioni sulle strutture di eccellenza cui indirizzare il paziente. L'acquisto di alcune ulteriori apparecchiature medicali, le cui procedure amministrative sono in fase di perfezionamento, renderà attuabile l'ulteriore fase della riorganizzazione in atto del servizio sanitario.

### **Coordinamento delle attività di Segreteria del Gruppo Italiano della Unione Interparlamentare**

La Segreteria del Gruppo Italiano ha svolto, come di consueto, attività di supporto al Comitato di Presidenza e alle Sezioni bilaterali di amicizia. Ha curato quindi le attività connesse alla partecipazione alle Assemblee statutarie che si sono tenute in Indonesia e a Ginevra, alle Conferenze tematiche organizzate nell'ambito della cooperazione UIP-ONU ed in particolare quelle finalizzate all'appuntamento annuale presso le Nazioni Unite a New York.

### **Attività di studio e proposta in materia di progetti e iniziative culturali e di comunicazione istituzionale curate dall'Amministrazione della Camera dei deputati**

Nel corso del 2007, le attività dell'incarico di studio sono state principalmente volte all'elaborazione di proposte finalizzate alla elaborazione di iniziative di promozione culturale delle attività istituzionali. In tale ambito, è stata conclusa l'istruttoria per la progettazione di una eventuale pubblicazione periodica, da realizzare con il contributo scientifico delle professionalità esistenti all'interno dell'Amministrazione della Camera dei deputati.

È parimenti allo studio la possibilità di avviare iniziative culturali aventi ad oggetto la presentazione di libri di particolare attualità o di rilievo istituzionale. Nel corso dell'anno è proseguita la collaborazione con l'Ufficio Pubblicazioni e relazioni con il pubblico finalizzata alla pubblicazione di volumi e all'organizzazione di alcune iniziative di comunicazione istituzionale.

### **Coordinamento tra gli Osservatori legislativi e giurisprudenziali e per la qualità della legislazione**

L'incarico di studio per il « Coordinamento tra gli Osservatori legislativi, giurisprudenziali e per la qualità della legislazione » è stato istituito dal 1° gennaio 2007. La relativa attività si è innanzi tutto concentrata sulla

predisposizione del « *Rapporto 2007 sulla legislazione tra Stato, Regioni e Unione europea* », elaborato con la collaborazione della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative di Regioni e Province autonome, dell'Osservatorio sulle fonti dell'Università di Firenze, dell'Istituto di studi regionali del CNR e dell'Istituto di studi europei di Firenze e in conformità degli indirizzi emersi nelle riunioni interistituzionali del 22 gennaio e 3 maggio 2007. All'interno della Camera, hanno concorso alla predisposizione del Rapporto l'Osservatorio legislativo e parlamentare (Servizio Studi) e l'Osservatorio della legislazione straniera (Servizio Biblioteca). Il Rapporto è stato presentato a Palermo il 29 e 30 ottobre 2007, nell'ambito del Seminario interistituzionale sul tema « La riforma delle Assemblee regionali. I nuovi rapporti con gli esecutivi per migliorare trasparenza, responsabilità e risultati. ».

Parallelamente alla elaborazione del Rapporto, e sempre nell'ambito della collaborazione tra Camera, Senato e Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative di regioni e province autonome, la struttura ha partecipato all'attività delle cinque commissioni di studio sul riordino del sistema delle fonti regionali, conclusasi con la predisposizione, nell'ottobre 2007, di *Linee guida*, le cui risultanze sono state trasfuse nelle deliberazioni della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative di Regioni e Province autonome tenutasi a Palermo il 29 ottobre 2007.

Altro filone di impegno è stato l'avvio, dal luglio 2007, di una sistematica ricognizione di tutte le attività che, svolte da differenti strutture della Camera, appaiano riconducibili alla funzione di « osservatorio ». Tale ricognizione è propedeutica alla formulazione di proposte per lo sviluppo — anche attraverso la definizione di nuovi prodotti di documentazione, come una verifica sistematica sullo stato di attuazione della legislazione — delle attività concernenti la determinazione di nuove sinergie operative, l'eventuale condivisione di banche dati e fonti informative e la adozione, ove del caso, di misure di razionalizzazione.

In relazione alle iniziative di assistenza avviate dalla Camera nei confronti delle assemblee parlamentari dei paesi candidati all'ingresso nella Unione europea, è stato avviato un progetto di gemellaggio per l'assistenza tecnica al Parlamento turco, nel contesto dei negoziati per l'ingresso della Turchia nell'Unione europea, cui l'Amministrazione della Camera partecipa unitamente all'Assemblea nazionale ungherese.

Infine, è stato fornito supporto al progetto didattico-educativo sui temi connessi alla storia costituzionale italiana, collegato alla ricorrenza del 60° anniversario dell'approvazione della Costituzione repubblicana, in particolare per la realizzazione di una specifica « piattaforma » dei siti Internet della Camera e del Senato, incentrata sul significato della Costituzione repubblicana e sulle iniziative di riforma.

## **Attività di studio e di ricerca in materia di fonti per la storia della legislazione italiana**

Nel corso del 2007 l'attività dell'incarico di studio ha proseguito nell'analisi dei risultati e degli effetti, rispetto ai propri campi di interesse, del completamento del programma di digitalizzazione degli atti parlamentari delle legislature della Repubblica e delle nuove prospettive che ciò apre nel campo degli studi della legislazione italiana contemporanea.

## **Sito *Internet* e innovazioni tecnologiche**

Nel corso del 2007 è stata ulteriormente sviluppata la nuova versione del sito *Internet* con l'obiettivo di rendere fruibili le informazioni e i documenti in esso contenuti anche alle persone disabili, secondo quanto disposto dalla legge n. 4 del 2004. Sono state quindi pubblicate le versioni accessibili del sito in lingua inglese ed in lingua francese e sono in corso di pubblicazione le versioni nelle restanti lingue.

Sono stati realizzati siti per iniziative specifiche, quali il 50° anniversario dei Trattati di Roma, la Piattaforma didattica sulla Costituzione italiana, la Presidenza per il 2007 della Conferenza Interparlamentare per lo spazio (EISC) da parte del Comitato per la valutazione delle scelte scientifiche e tecnologiche (VAST).

Modifiche ed arricchimenti hanno interessato in particolare la sezione « Europa-Estero » ove sono state introdotte voci sulle delegazioni parlamentari e sull'Osservatorio sulle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo ed è in corso di revisione e riorganizzazione l'area relativa alle relazioni internazionali. Sono ora consultabili i risultati definitivi delle elezioni per la XV legislatura, e le convocazioni delle Giunte delle elezioni e per le autorizzazioni a procedere; sono stati pubblicati in formato accessibile XHTML i resoconti dell'Assemblea relativi alla XV legislatura ed è stata riorganizzata la modalità di consultazione dei resoconti e dei relativi allegati.

In accordo con il Senato, a seguito della creazione del Polo bibliotecario parlamentare, è stata predisposta una specifica sezione sul sito del Parlamento italiano, dalla quale è possibile l'accesso integrato ai cataloghi. È inoltre in corso di realizzazione la nuova versione del sito della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata mafiosa o similare.

Il sito per la Conferenza interparlamentare EISC (*European Parliamentary Space Conference*), situato all'interno della sezione del Comitato per la valutazione delle scelte scientifiche e tecnologiche (VAST), si configura, a titolo sperimentale, come un vero e proprio sito multimediale, ospitando non solo i documenti e gli atti oggetto di resocontazione, ma anche i documenti presentati dai relatori in occasione delle attività seminariali oltre alla resocontazione, anche in formato audio-video, di tutte le sessioni, con versioni in lingua italiana ed inglese.

Per quanto riguarda l'attività di segreteria del Comitato per la valutazione delle scelte scientifiche e tecnologiche (VAST), particolarmente intensa è stata l'attività connessa alla titolarità della Presidenza per il 2007 della Conferenza interparlamentare europea per lo spazio EISC. Tale impegno ha comportato lo svolgimento di cinque seminari tematici; l'organizzazione di un *workshop* internazionale sul tema dell'osservazione satellitare della Terra, svoltosi a Frascati presso la sede dell'ESA-ESRIN; lo svolgimento della IX Conferenza interparlamentare europea sullo spazio, che ha avuto luogo a Roma l'8 e il 9 ottobre, alla quale hanno partecipato le delegazioni parlamentari di 19 paesi europei ed extra europei.

È proseguita l'attività di rilevazione statistica, in relazione alla quale sono in corso modifiche alle tabelle concernenti l'attività parlamentare.

Per il 2008, accanto alla valorizzazione e all'implementazione delle risorse esistenti e alla realizzazione di siti per specifiche iniziative, l'obiettivo è quello di un potenziamento dell'*area intranet*, al fine di valorizzare la funzionalità della rete come strumento di comunicazione interna, ad esempio valorizzando lo strumento della bacheca, in primo luogo per finalità concernenti le attività del personale.

PAGINA BIANCA